

Allora!

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 11 - Mercoledì 26 Marzo 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Russia nella NATO?

Ah, la NATO, quella grande famiglia allargata di alleati dove, sebbene ci si scambino qualche frecciatina ogni tanto, in fondo tutti si vogliono bene, giusto? E se per caso la Russia, dopo aver rispolverato il vecchio armamentario del "comunismo, ma con più vodka e meno burocrazia", decidesse di fare il suo ingresso nel club?

Immaginate la scena: Putin, con il suo volto enigmatico, che entra in una riunione della NATO, offre una stretta di mano a Stoltenberg, mentre suona un toccato di violino in sottofondo, quasi a dire: "Dai, ragazzi, è stato divertente, ma ora facciamo sul serio". E perché no? Dopotutto, la Russia ha sempre avuto una sorta di "mistero sovietico" che la rende particolarmente affascinante, come una ex fidanzata che ti chiama dopo anni dicendo: "Ehi, sai, ci ho pensato: potremmo tornare insieme?".

Dostoevskij, quello sognatore russo con la passione per i drammi psicologici, avrebbe sicuramente scritto un romanzo al riguardo: "La Profetia dell'Assurdo". Un grande classico! La chiave della pace mondiale, ci suggerirebbe Dostoevskij, è una guerra interiore che tutti dobbiamo affrontare. Ma davvero la Russia nella NATO significherebbe la pace? O sarebbe solo l'inizio di una nuova lotta per l'influenza, con scenari di calma apparente mentre sotto la superficie covano dissidi segreti, litigi sulle poltrone di Bruxelles, e il vecchio gioco di chi ha il botto nucleare più grosso. Sarebbe come una specie di Grande Fratello geopolitico: si vive insieme, si ride e si scherza, ma tutti sanno che una volta spenti i riflettori, c'è sempre qualcuno pronto a mettere un missile sotto il cuscino.

Alla fine, forse l'unica vera riflessione che ci resta è: perché no? Se funziona, ben venga. Se scoppia una piccola guerra, beh, almeno avremo un'altra grande storia da raccontare ai posteri. E, dopotutto, chi può dire che non sia questa la vera ragione per cui amiamo la politica: la suspense, la possibilità di risolvere tutto con un colpo di scena degno di un romanzo russo?

Quindi, Russia nella NATO: sarà la fine della storia, o semplicemente l'inizio di una nuova, eterna, e affascinante soap opera geopolitica? la pace, come diceva Dostoevskij, non è mai una verità semplice da trovare.

Papa Francesco lascia l'ospedale Gemelli:

Un segno di speranza e forza



Papa Francesco ha lasciato il Policlinico Gemelli dopo 38 giorni di degenza. Prima della partenza, il Pontefice, seduto sulla sua sedia a rotelle, si era affacciato da un balconcino dell'ospedale per l'Angelus domenicale, parlando brevemente ai fedeli attraverso

un microfono. La sua immagine ha rievocato l'ultima apparizione pubblica di San Giovanni Paolo II dalla finestra dell'appartamento papale in Vaticano.

Alla sua prima uscita pubblica dal ricovero del 14 febbraio scorso, Francesco è apparso affaticato

ma sorridente. "Ringrazio tutti, saluto questa signora con i fiori gialli. Brava", ha detto rivolgendosi alla folla, prima di benedirle e fare il gesto del pollice alzato. Sotto il balconcino del Gemelli, i fedeli lo avevano accolto con il coro "Francesco, Francesco" e un lungo applauso, mentre alcuni si erano commossi. I fiori gialli, offerti dalla signora ringraziata dal Papa, sono poi stati consegnati direttamente al Pontefice.

Pochi minuti dopo, Francesco ha lasciato il Gemelli a bordo di una Fiat 500 bianca, con i finestrini chiusi, salutando con la mano i pellegrini in attesa. Il Papa, ancora provato e con le cannule per l'ossigeno, ha quindi raggiunto la Basilica di Santa Maria Maggiore per una preghiera, come è solito fare prima e dopo i viaggi e nelle occasioni importanti. In giornata ha quindi fatto ritorno alla sua residenza a Casa Santa Marta.

Italia fuori dalla Nations League

L'Italia esce dalla Nations League dopo un pareggio 3-3 contro la Germania nei quarti di finale, in una partita che ha vissuto due volti distinti. Nel primo tempo, i tedeschi hanno dominato il gioco, tuttavia, nella seconda frazione, la squadra di Spalletti ha reagito con determinazione. Nonostante l'impegno e le occasioni create, la rimonta non è riuscita a concretizzarsi, e gli azzurri sono stati eliminati dal torneo. Un match che ha mostrato il potenziale della squadra, ma che alla fine non è bastato.

Servizio e dettagli nelle pagine sportive.



Ferrari squalificata in Cina



La squalifica delle Ferrari di Leclerc e Hamilton al GP di Cina 2025 è stata causata da una violazione delle normative sul carburante, con un errore tecnico che ha compromesso i risultati della squadra. Questo incidente sottolinea l'importanza di aderire rigorosamente alle regole in Formula 1, poiché anche piccoli dettagli possono avere un impatto significativo. La Ferrari dovrà rivedere e rafforzare i suoi processi interni per prevenire il ripetersi di simili problemi in futuro.

Servizio e dettagli nelle pagine sportive.



Fatti e Misfatti
di Marco Testa **05**



Melbourne Mumba
di Tom Padula **06**



La CNA festeggia
St. Patrick's Day **09**



Trevisani nel Mondo
Assemblea Generale **13**



Solidarietà Alpini per
i bimbi della Thailandia **15**



Celebrazioni
di San Giuseppe **19**

Save the Date
The Italian Stallions Show

George Vumbaca Lunch Concert
Domenica 30 marzo 2025
Canada Bay Club
inizio 1.30pm

Alfio Bonanno Show
Club Marconi - Bossley Park
Lunedì 7 aprile 2025
inizio 6.30pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi
diretti editoria d.lgs. 70/2017

Associazione Bellunesi nel Mondo: Marcinelle e l'emigrazione bellunese, appuntamenti di marzo con il libro di Egidio Pasuch a Feltre e Santa Giustina



BELLUNO - Si sono svolti due appuntamenti per la presentazione del libro di Egidio Pasuch "I neri fantasmi di Marcinelle. Storia (e storie) dell'emigrazione bellunese in Belgio" (Bellunesi nel mondo Edizioni). Il volume - ha

annunciato l'Associazione Bellunesi nel Mondo - è stato presentato giovedì 20 marzo a Feltre, presso la Galleria "Rizzarda" in via Paradiso, con il patrocinio del Comune di Feltre, del Comitato comunale "Gemellaggi di Feltre" e della Famiglia Ex Emigranti del Feltrino.

L'evento è stato arricchito dagli intermezzi musicali di Elisa Iritti. Venerdì 21 marzo, invece, la presentazione si è spostata a Santa Giustina, presso il Circolo Elisa in via Pulliere.

L'evento è stato patrocinato dal Circolo Elisa e dalla Famiglia

Ex Emigranti "Monte Pizzocco". Il libro di Pasuch ha offerto un'analisi storica dettagliata delle migrazioni dal Bellunese al Belgio, esaminando le condizioni socio-economiche della provincia di Belluno e le motivazioni che hanno spinto molte famiglie a cercare un futuro all'estero.

L'autore ha messo in luce le difficoltà affrontate dagli emigranti, con un focus particolare sugli incidenti minerari che hanno coinvolto i lavoratori bellunesi.

Uno degli aspetti centrali del volume è stata la tragedia di Marcinelle, avvenuta l'8 agosto 1956, che ha costato la vita a numerosi minatori italiani.

L'evento è stato raccontato attraverso un'attenta analisi delle cronache dell'epoca, in particolare degli articoli pubblicati sui quotidiani Il Gazzettino e L'Amico del Popolo.

Il libro ha affrontato anche il dramma della silicosi, una malattia professionale diffusa tra i minatori, e le azioni politiche adottate per tutelare i lavoratori italiani all'estero.

Il Ministro del lavoro risponde al Senatore del Pd: "Possiamo valutare un nuovo accordo"

Giacobbe: "Bene disponibilità Calderone, ora si acceleri sulle trattative"

"La ringrazio per la Sua cortese lettera con la quale ha voluto rappresentare una esigenza molto sentita dalla comunità italiana in Nuova Zelanda, relativa alla definizione di un nuovo testo per un Accordo di Sicurezza sociale tra Italia e Nuova Zelanda. Condivido con Lei l'opportunità di avviare una riflessione approfondita per il possibile riavvio del negoziato".

È la risposta del Ministro al Lavoro Marina Elvira Calderone alla richiesta del Senatore del Partito Democratico Francesco Giacobbe di riaprire una trattativa con la Nuova Zelanda perché sia finalmente siglato un accordo di sicurezza sociale fra i due Paesi.

"La lettera del Ministro Calderone rappresenta un segnale importante, ma adesso è necessario un impegno concreto per colmare questa grave lacuna che penalizza la nostra comunità in Nuova Zelanda e i cittadini neozelandesi che lavorano in Italia," ha dichiarato il Senatore eletto nella circoscrizione estero Africa-Asia-Oceania-Antartide. "La mancanza di un accordo bilaterale in materia previdenziale crea difficoltà concrete per lavoratori che hanno trascorso parte della loro carriera nei due Paesi, rendendo incerto l'accesso a un trattamento pensionistico equo e adeguato."

Italia e Nuova Zelanda celebrano quest'anno 75 anni di relazioni diplomatiche, caratterizzate da una cooperazione crescente in ambito economico, culturale e scientifico. Tuttavia, l'assenza di un accordo di sicurezza sociale, nonostante la firma di un'intesa



nel 1998 tra l'allora Ministro Piero Fassino e il suo omologo neozelandese Roger Sowry, continua a penalizzare chi ha lavorato in entrambi i Paesi. Tale accordo, mai ratificato, è stato dichiarato "definitivamente decaduto" nel 2018 dal MAECI.

"Non possiamo più ignorare questa situazione," ha sottolineato Giacobbe. "Negli anni, la Nuova Zelanda ha più volte manifestato la volontà di rinegoziare un nuovo testo, adeguato alle moderne esigenze normative ed economiche. È ora che anche l'Italia dimostri la stessa apertura e volontà politica."

Il mancato riconoscimento reciproco delle contribuzioni previdenziali tra i due Paesi sta creando un disagio sempre più evidente per i lavoratori coinvolti. "Il nostro obiettivo deve essere quello di garantire un quadro normativo chiaro e stabile, che tuteli chi ha contribuito allo sviluppo di entrambe le nazioni," ha aggiunto il Senatore Giacobbe.

"Registro con piacere la disponibilità del Ministro e rinnovo il mio appello al Governo affinché il negoziato venga riaperto con urgenza. La mia disponibilità a collaborare con le istituzioni competenti resta totale, affinché questa tematica trovi una soluzione concreta nel più breve tempo possibile," ha concluso Giacobbe.



Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding

Premiati alla Camera dei Deputati i vincitori della prima edizione

Il 14 marzo 2025, presso la Sala del Refettorio della Camera dei Deputati, si è svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding. Questo concorso di racconti inediti, rivolto agli italiani e italo-discendenti residenti all'estero, è stato creato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze, con l'obiettivo di valorizzare le radici culturali italiane nel mondo. Il tema di quest'edizione era "Le mie radici plurime", e l'evento ha celebrato il contributo degli autori italiani e italo-discendenti alla cultura dei paesi di accoglienza.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Torricella Peligna, nell'ambito del progetto "2024 - Anno delle radici italiane nel mondo" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il supporto di Toto Holding e la collaborazione della Fondazione Pescarabruzzo. L'obiettivo del premio è di scoprire e promuovere talenti italiani all'estero e di mettere in evidenza il legame emotivo e culturale con le radici italiane.

I racconti candidati, oltre 70, provenivano da paesi con una forte presenza di italiani, tra cui Argentina, Canada, Svizzera, Germania, Stati Uniti, Brasile e altri. Gli autori selezionati, originari di

varie regioni italiane, sono stati inclusi nell'antologia Sconfinamenti, curata da Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommario.

Nel corso della cerimonia, sono intervenuti vari esponenti, tra cui Vito Teti, presidente della giuria, e Giovanni Maria De Vita, responsabile del Progetto PNRR del Ministero degli Affari Esteri. Tra i premiati, Elisa Kirsch (Germania) e Domenico Capilongo (Canada) sono stati riconosciuti per il loro talento narrativo, rappresentando rispettivamente la sezione Nuova Emigrazione e Italo-discendenti.

Gli ideatori del premio, Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommario, hanno sottolineato il successo di questa prima edizione, che ha offerto uno spunto unico sulla realtà degli italiani all'estero e sulle sfide della nuova emigrazione. Il premio contribuisce così a rafforzare i legami culturali tra Italia e mondo, con il volume Sconfinamenti che raccoglie i racconti finalisti.

La cerimonia si è conclusa con un messaggio di gratitudine del Sindaco di Torricella Peligna, Carmine Ficca, che ha evidenziato come l'iniziativa riporta in Italia le emozioni e i ricordi degli emigrati, mentre Toto Holding ha confermato il suo impegno per la crescita culturale e la promozione del territorio abruzzese.

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,

Anna Maria Lo Castro

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi sociali e articoli comunitari

Maria Grazia Storniolo

Asja Borin

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia, Università di Bari

Antonio Musmeci Catania, Roma

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Ketty Millicro, Messina

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoynne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



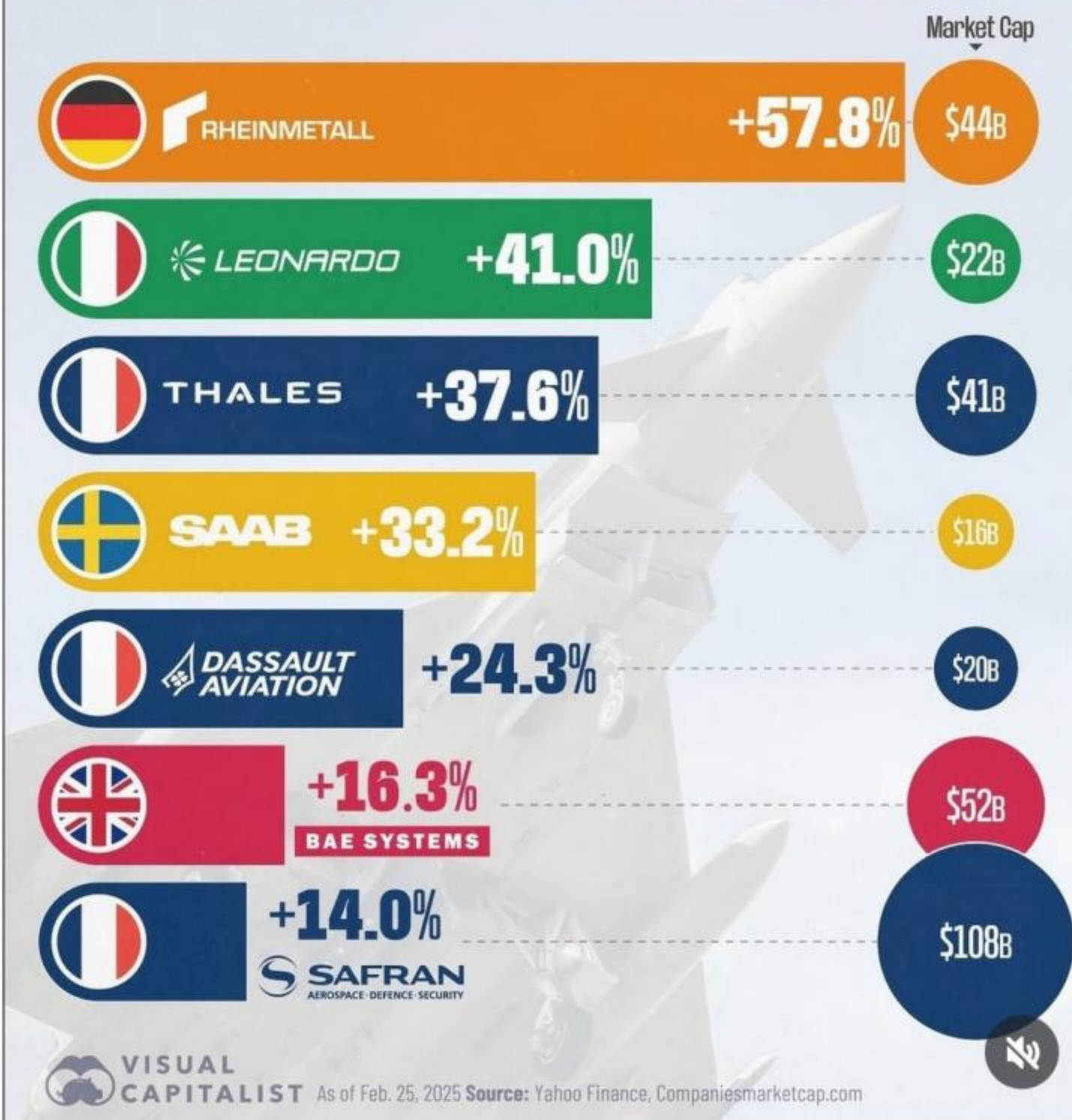
Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenze in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

European Defense Stocks ARE TAKING OFF



Armi e conflitti: un'equazione senza uscita

La storia lo dimostra con una costanza inquietante: quando l'industria bellica diventa il motore dell'economia, il rischio di guerra non è più una possibilità, ma una certezza in attesa di esplodere. L.

La logica è spietata nella sua semplicità: produrre armi significa creare posti di lavoro, movimentare capitali, sostenere interi settori industriali. Ma una volta che gli arsenali sono pieni, cosa si fa? Come ogni altro prodotto, anche le armi devono trovare uno sbocco di mercato. E quando il mercato non esiste, lo si crea.

L'illusione della sicurezza e la necessità della guerra

La giustificazione è sempre la stessa: sicurezza, deterrenza, protezione nazionale. Ma sotto la superficie di questi proclami, la realtà è più cruda. Gli investimenti in armamenti non restano mai inutilizzati a lungo. Se un paese spende miliardi per rafforzare il proprio arsenale, prima o poi qualcuno dovrà convincere l'opinione pubblica della necessità di usarlo. Che sia con la scusa della minaccia esterna, della difesa della democrazia o della stabilizzazione di una regione instabile, il risultato non cambia: si prepara il terreno per il conflitto.

E così, la guerra diventa non più un evento da evitare, ma una necessità economica. I magazzini devono svuotarsi per giustificare nuova produzione, e le tensioni internazionali si trasformano in un'occasione per il commercio di morte. I bilanci pubblici si riempiono con le tasse dei cittadini, che pagano per un'industria che non ha altro fine se non perpetuare se stessa.

Il problema si aggrava quando al potere sale qualcuno con il "pollice nervoso", una di quelle figure che vedono nella forza l'unica soluzione a problemi complessi. La storia recente è piena di esempi: leader che, con la retorica della sicurezza e della supremazia, hanno trascinato intere nazioni in conflitti devastanti. Quando chi governa vede la guerra come un'opzione praticabile, e non come l'ultima, disperata possibilità, il destino di milioni di persone è già segnato.

Il mondo di oggi non è più quello di un secolo fa, quando le guerre si combattevano con soldati e cannoni. Oggi, una decisione impulsiva può scatenare un conflitto globale in pochi istanti, con conseguenze imprevedibili. Eppure, nonostante questo rischio, gli investimenti in armamenti crescono, le fabbriche producono, gli arsenali si riempiono, perché la guerra, per alcuni, resta ancora un business irrinunciabile.

Spezzare il ciclo prima che sia troppo tardi

Se la ricchezza di una nazione dipende dalle armi, prima o poi quelle armi verranno usate. E la guerra non è mai un evento isolato: ha effetti a catena che travolgono economie, distruggono società e lasciano cicatrici che durano generazioni. L'unico modo per evitare il punto di non ritorno è spezzare il legame tra prosperità economica e produzione bellica, investendo in settori che non abbiano come fine ultimo la distruzione.

Ma finché la pace non sarà redditizia quanto la guerra, la storia continuerà a ripetersi. E Dio ci salvi se, un giorno, a premere il grilletto sarà davvero qualcuno che non riesce a tenere fermo il dito.

Goffredo Palmerini risponde al Dr. Francesco Merlo: riflessioni su Celestino V e l'inganno del 'Gran Rifiuto'

L'Aquila, 16 marzo 2025

Alla c.a. del dr. Francesco Merlo
francescomerlo@repubblica.it

Gentile dr. Merlo,

leggo ogni giorno su Repubblica, con grande interesse e godimento, la sua rubrica "Posta e Risposta". Nel numero di sabato 15 marzo, in particolare, la sua risposta ad una lettrice di Perugia nella quale parla dell'ignavia e di Celestino V, il papa che "fece per viltade il gran rifiuto".

Vorrei proporle qualche annotazione al riguardo. Dante in quel verso non cita papa Celestino, egli che nella Commedia dà sempre chiaramente il nome ai personaggi che incontra.

Dopo la morte di Dante fu il figlio Jacopo a fornire per primo a quell'ombra l'identità di Celestino V e per secoli quel papa si porta addosso il durissimo giudizio di viltà.

Come sia potuto accadere che quel verso del III canto dell'Inferno - «Pocchia ch'io v'ebbi alcun riconosciuto, vidi e conobbi l'ombra di colui che fece per viltade il gran rifiuto» - avrebbe per secoli perseguitato come una dannata memoriae il povero Celestino resta un fatto clamoroso, mentre non è assolutamente dato per certo che il Sommo Poeta a lui si riferisse.

Infatti proprio a Dante, il padre della lingua italiana, è impossibile che sfuggisse la differenza tra rinuncia e rifiuto. Quel "gran rifiuto" che invece il Cardinale decano Matteo Rosso Orsini, nel conclave del dicembre 1294, aveva espresso ai cardinali dopo la sua elezione a pontefice, spianando la strada a Benedetto Caetani eletto papa il 24 dicembre con il nome di Bonifacio VIII.

Celestino V ha dovuto così subire, per il suo gesto rivoluzionario delle dimissioni del 13 dicembre 1294, con la "rinuncia" alla tiara resa a Napoli dopo appena quattro mesi di pontificato, tutte le conseguenze inferte dal successore Bonifacio VIII, compresa la prigionia in una cella del castello di Fumone dove ebbe la morte il 19 maggio 1296.

E per sette secoli una quasi imbarazzata "rimozione" del suo profetico pontificato, pur di fronte alla santità accertata e ricono-



sciuta per ben due volte in due distinti processi canonici, nel 1313 come confessore e nel 1668 come papa. Ci sono voluti quattro suoi grandi successori - Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco - per riconoscere il coraggio eroico delle sue dimissioni dal soglio di Pietro.

Ci sono voluti anche sette secoli perché valenti studiosi e storici del nostro tempo - quali Raoul Manselli, Edith Pasztor, Peter Herde e tanti altri ancora - lo sottraessero da un superficiale quanto iniquo giudizio di viltà, derivato dall'impropria identificazione nel verso dantesco, come dal ritenerlo uomo incolto e succubo, restituendogli finalmente la giusta dimensione nella storia della cristianità e nella spiritualità del suo tempo.

Come pure hanno confermato altri insigni studiosi in recenti Convegni, grazie alle ricerche condotte negli archivi vaticani resi ora accessibili. Una convinzione, sul piano letterario, che non era sfuggita ad Ignazio Silone, che a Celestino dedicò un'intensa opera teatrale qual è "L'avventura di un povero cristiano", insieme all'ammirazione che Francesco Petrarca in De vita solitaria aveva riservato alla scelta delle dimissioni di Celestino V, gesto sofferto ma di grande dignità.

Dunque non un pavido e un ignavo, Celestino V, ma una figura spirituale di rilievo in quella temperie storica per la Chiesa, dopo Gioacchino da Fiore e Francesco d'Assisi, dove l'umile monaco Pietro del Morrone in appena qualche decennio era riuscito a costituire secondo la regola di San Benedetto un suo ordine monastico, a farlo riconoscere e poi persino a farlo confermare da Gregorio X nel Concilio di Lione, dov'egli s'era recato

nel 1274 a perorare la causa. E poi ancora a diffonderlo ampiamente con numerosi monasteri e abbazie. In quei pochi mesi di pontificato egli compì per la cristianità gesti di valore profetico, tra essi la Perdonanza istituita nell'atto della sua incoronazione a L'Aquila il 29 agosto 1294, giubileo d'un solo giorno, il primo della storia, la cui Bolla fu affidata al Primo Magistrato (il sindaco del tempo).

Proprio per questa singolarità Bonifacio VIII non riuscì ad annullarla e da 731 anni la Perdonanza si svolge ogni anno a L'Aquila dal 28 al 29 agosto, riconosciuta nel 2019 Patrimonio immateriale dell'umanità dall'Unesco per il suo messaggio universale di riconciliazione e di pace.

Benedetto XVI, venuto il 28 aprile 2009 a L'Aquila tre settimane dopo il terremoto, nella semidistrutta basilica di Collemaggio si soffermò in raccoglimento davanti all'urna delle spoglie di Celestino V e vi depose sopra il suo pallio, straordinario omaggio alla santità di quel papa e all'eroismo delle sue dimissioni. Quasi un'anticipazione del gesto che egli stesso nel febbraio 2013 avrebbe compiuto. Riconoscimento della grandezza di Celestino V che avrebbe avuto la sua più alta gratificazione il 28 agosto 2022 da papa Francesco, in visita pastorale a L'Aquila nella Perdonanza n.728 per aprire la Porta Santa di Collemaggio. Nell'omelia Francesco disse che «Celestino V non è stato l'uomo del "no", è stato l'uomo del "sì"» e che L'Aquila era «Capitale del perdono, della riconciliazione e della pace».

La ringrazio per l'attenzione e la saluto assai cordialmente, davvero con molta stima

Goffredo Palmerini

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- ☎ (02) 8783 0977
- 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- 🌐 www.annestanley.com.au



Ventotene, storia ignorata: il Parlamento litiga, ma nessuno studia



La recente lite parlamentare attorno al Manifesto di Ventotene ha rivelato, ancora una volta, la tendenza della politica italiana a utilizzare la storia come arma di scontro, più che come lezione da cui trarre insegnamento.

La bagarre è scoppiata quando la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha criticato il Manifesto, scatenando reazioni indignate da parte dell'opposizione e portando addirittura alla sospensione della seduta. Tuttavia, al di là delle polemiche, emerge un dato preoccupante: molti degli esponenti politici coinvolti sembrano conoscere poco o nulla della storia di Ventotene e del significato del documento che vi fu scritto.

Redatto nel 1941 da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomni durante il loro confino sull'isola di Ventotene, il Manifesto di Ventotene rappresenta una delle fondamenta dell'Unione Europea. Nato in piena Seconda Guerra Mondiale, il documento prefigurava un'Europa federale come antidoto ai nazionalismi che avevano devastato il continente. Il testo denunciava gli stati nazionali come causa principale dei conflitti e proponeva una nuova organizzazione sovranazionale basata su istituzioni comuni e su una democrazia autentica.

Eppure, nel dibattito parlamentare, l'eredità di questo documento è stata ridotta a uno slogan da brandire contro gli avversari politici. Se da un lato l'opposizione lo ha difeso in modo acritico, dall'altro il governo ha avanzato critiche che sembrano più finalizzate a infastidire l'altra parte che non a sviluppare un confronto serio

sul ruolo dell'Unione Europea oggi.

Le dichiarazioni di Meloni hanno immediatamente scatenato la reazione dei parlamentari di centrosinistra, che hanno denunciato l'attacco come una minaccia ai valori europei. La seduta è degenerata in un caos tale da costringere la presidenza della Camera a sospendere i lavori. Ma quanti dei presenti conoscevano davvero il contenuto del Manifesto?

Questa vicenda conferma un problema più ampio nella politica italiana: la tendenza a citare eventi storici senza una reale conoscenza degli stessi. Il Manifesto di Ventotene è stato utilizzato come arma dialettica, senza che vi fosse una reale discussione sui suoi principi e sulla loro applicazione nel contesto attuale.

Oltre alle polemiche, è utile chiedersi quanto l'attuale Unione Europea sia rimasta fedele allo spirito del Manifesto di Ventotene. Spinelli e Rossi immaginavano un'Europa federale e democratica, capace di superare gli interessi nazionali per un bene comune più ampio. La realtà attuale è ben diversa: l'UE è ancora un'organizzazione dominata dagli stati membri, spesso incapaci di trovare un equilibrio tra sovranità nazionale e governance europea.

Ma questo è un dibattito che difficilmente troverà spazio in un Parlamento dove la storia viene usata più per alimentare scontri che per costruire una visione condivisa del futuro. Il Manifesto di Ventotene meriterebbe di essere studiato con serietà, non ridotto a una semplice arma politica per colpire l'avversario di turno.

Le Basi Militari Americane in Italia: Un Rischio per la Sovranità e la Sicurezza Nazionale



Le basi militari americane in Italia sono una presenza consolidata che risale alla fine della Seconda Guerra Mondiale, ma il loro impatto sulla sicurezza e sulla sovranità del nostro paese è tutt'altro che neutrale. Queste strutture non solo sono un simbolo della nostra alleanza con gli Stati Uniti e della NATO, ma rappresentano anche un potenziale rischio in termini di sicurezza nazionale, autonomia politica e stabilità regionale. In un contesto di crescente tensione geopolitica, la presenza di basi militari straniere sul nostro territorio potrebbe avere conseguenze negative che meritano una riflessione approfondita.

Una presenza di occupazione

Le basi americane in Italia non sono semplicemente strutture di supporto per la difesa comune, ma veri e propri avamposti strategici in un contesto globale. Sebbene siano giustificate come strumenti di sicurezza collettiva, la loro esistenza rappresenta un chiaro compromesso per la nostra sovranità. Con oltre 15 basi dislocate su tutto il territorio, da Aviano in Friuli Venezia Giulia a Sigonella in Sicilia, gli Stati Uniti non solo utilizzano il nostro suolo per scopi militari, ma spesso prendono decisioni che riguardano la sicurezza e la politica estera senza consultare adeguatamente la popolazione locale.

Questa presenza, quindi, può essere vista come una forma di "occupazione" economica e politica, in cui l'Italia cede parte della propria indipendenza a una potenza straniera. La crescente

dependenza dalle forze armate americane ha reso il nostro paese vulnerabile a scelte che non riflettono necessariamente gli interessi nazionali. Inoltre, il fatto che alcune di queste basi, come quelle di Ghedi, ospitano armi nucleari, mette ulteriormente in discussione la nostra capacità di decidere in modo autonomo sulla nostra sicurezza.

Bersaglio facile in caso di conflitto

In un mondo sempre più polarizzato e instabile, le basi americane in Italia potrebbero diventare obiettivi primari in caso di conflitto. Che si tratti di tensioni con la Russia, il Medio Oriente o altre potenze globali, le nostre basi militari potrebbero attirare l'attenzione di attori ostili. La presenza di armamenti nucleari nelle basi italiane, come a Ghedi, aumenta esponenzialmente il rischio di escalation, non solo per l'Italia, ma per l'intera Europa.

La nostra posizione geografica nel cuore del Mediterraneo rende il paese un punto strategico per gli Stati Uniti, ma anche per chi potrebbe vedere questa presenza come una provocazione. L'Italia potrebbe diventare, quindi, un campo di battaglia per le scelte geopolitiche degli Stati Uniti, mettendo a rischio non solo la nostra sicurezza, ma anche la nostra capacità di rimanere neutrali in conflitti che non ci riguardano direttamente.

Minaccia per la stabilità regionale

Le basi americane in Italia non solo compromettono la nostra sicurezza, ma rischiano di destabilizzare l'intera regione mediterranea. Con l'aumento delle tensioni nel vicino Medio Oriente, la nostra partecipazione a operazioni militari congiunte con gli Stati Uniti potrebbe trascinarci in conflitti che non abbiamo deciso. La NATO, con la sua alleanza strategica con gli Stati Uniti, implica l'obbligo di intervenire in conflitti globali, mettendo l'Italia in una posizione difficile.

Inoltre, la nostra accettazione di basi americane sul nostro territorio potrebbe avere un impatto negativo sulle relazioni con paesi vicini, come la Russia, la Cina e altri stati mediterranei. La presenza di queste strutture militari può

essere percepita come una minaccia diretta alla sicurezza di altre nazioni, alimentando ulteriori tensioni e creando una spirale di conflitti che potrebbe minare la stabilità regionale.

Un senso di inquietudine

Anche se non tutte le voci sono univoche, la crescente preoccupazione della popolazione italiana riguardo alla presenza di basi straniere non può essere ignorata. Molti italiani vedono con diffidenza la continua espansione e il mantenimento delle basi americane, considerandole come una forma di interferenza straniera nei nostri affari interni. In tempi di crisi, le basi americane potrebbero diventare bersagli di attacchi terroristici o di sabotaggi, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini.

La crescente disaffezione verso la NATO e le sue operazioni può tradursi in manifestazioni di dissenso, con conseguenze politiche che potrebbero minare la legittimità del governo italiano agli occhi della popolazione. La sensazione di subire una sorta di "occupazione" può minare il legame di fiducia tra il governo e i cittadini, alimentando sentimenti di risentimento e opposizione.

Dilemma da affrontare

Le basi americane in Italia non sono una questione semplice da risolvere, poiché esse fanno parte di un accordo di difesa strategica che coinvolge alleanze politiche e militari vitali. Tuttavia, la loro presenza porta con sé una serie di rischi significativi che non possono essere ignorati. La sovranità nazionale, la sicurezza del paese e la stabilità regionale potrebbero essere messe a repentaglio da questa permanenza, e l'Italia dovrebbe cominciare a riflettere su un futuro in cui non sia più costretta a subire le decisioni militari americane.

Potrebbe essere il momento di ripensare a una maggiore indipendenza nella nostra strategia di difesa e di intraprendere un percorso che non ci condanni a rimanere prigionieri di un'alleanza che, pur essendo storicamente vantaggiosa, potrebbe oggi non rispondere più ai nostri interessi primari.



Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW



Constitutional Court Strikes Down Italian Language Examination for People with Disability

The Italian Constitutional Court has ruled that the requirement to demonstrate knowledge of the Italian language at an intermediate level as a prerequisite for acquiring citizenship—whether through marriage or naturalization—is unconstitutional when applied indiscriminately to all applicants, including those who are unable to meet this requirement due to a disability.

In ruling No. 75, filed on March 7, 2025, the Court declared unconstitutional Article 9.1 of Law No. 91 of February 5, 1992, specifically "insofar as it does not exempt citizenship applicants affected by severe impairments in their ability to learn a language due to age, medical conditions, or disabilities, as certified by a public healthcare institution."

The Court's decision is based on the violation of multiple constitutional principles, primarily the principle of equality. It found that applying a universal language requirement without exceptions for individuals with serious and certified disabilities results in both direct and indirect discrimination, as well as an unreasonable legal obligation.

The Court underscored that the law violates the principle of formal equality by imposing the same requirement on all applicants, regardless of their physical or cognitive abilities. This approach is unjustified and unreasonable because it fails to acknowledge the significant differences in applicants' circumstances. Individuals with certain disabilities face an objectively different reality compared to other applicants, and subjecting them to the same language requirement disregards their unique challenges.

The ruling further asserts that the rigid application of Article 9.1 contradicts the principle of substantive equality. Rather than facilitating access to citizenship, the language requirement places an insurmountable barrier before a

vulnerable category of individuals, preventing them from obtaining legal recognition as Italian citizens. By failing to consider their specific needs, the law effectively perpetuates their exclusion from full participation in society.

In addition to the equality violations, the Court deemed the provision irrational as it contravenes the fundamental legal principle *ad impossibilia nemo tenetur* (no one is obliged to do the impossible). It stated that requiring an intermediate level of Italian proficiency as a non-negotiable condition for citizenship is unreasonable when applied to individuals who, due to their disabilities, are physically or cognitively incapable of learning the language. In such cases, the requirement becomes an unattainable demand rather than a fair assessment of an applicant's integration.

This landmark decision sets a crucial precedent for the protection of the rights of individuals with disabilities in Italy. It affirms that laws governing citizenship must be applied in a way that upholds constitutional principles, particularly those ensuring equality and non-discrimination. Following this ruling, the Italian government will be required to amend the relevant legislation to introduce exemptions for applicants who can provide certified medical evidence of their inability to meet the language requirement.

Additionally, the decision is expected to influence broader discussions on immigration and integration policies, potentially prompting further legal revisions to ensure that requirements for naturalization and residency do not disproportionately disadvantage individuals with disabilities.

By striking down this provision, the Constitutional Court has reaffirmed the fundamental principle that legal barriers should not be imposed on individuals for circumstances beyond their control.

Perché onorare le vittime del Covid?

Lo scorso 18 marzo, l'Italia si è fermata per ricordare le vittime della pandemia di COVID-19. È una data che rimane impressa nella memoria collettiva: cinque anni fa, il corteo di camion militari carichi di bare in uscita da Bergamo diventò il simbolo del dramma che il Paese stava vivendo. Un'immagine che fece il giro del mondo, testimoniando la ferocia di un virus che stravolse la nostra società.

Ma perché, oggi, continuiamo a commemorare le vittime della pandemia? Perché non lasciarci il passato alle spalle, come in molti sembrano suggerire? La risposta è semplice: il ricordo è un dovere morale. Oltre 196.000 persone hanno perso la vita in Italia a causa del COVID-19. Dietro a quel numero ci sono storie di madri, padri, nonni, figli. Famiglie spezzate, addii negati, solitudini forzate. Dimenticare significherebbe tradire il dolore di chi è rimasto e la dedizione di chi ha combattuto in prima linea, dai medici agli infermieri, spesso pagando con la propria vita.

Ma il ricordo è anche una lezione. La pandemia ha svelato fragilità strutturali nei sistemi sanitari, sociali ed economici. Ha mostrato quanto sia pericolosa la disinformazione e quanto sia fondamentale la solidarietà. Onorare le vittime significa an-



che riconoscere ciò che non ha funzionato, affinché simili tragedie non si ripetano.

Eppure, il dottor Vinicio Magliacani, uno dei medici che ha affrontato l'emergenza, ha parlato di un'amara verità: molti ex pazienti, così come parte della società e delle istituzioni, preferiscono dimenticare. La pandemia, paradossalmente, è diventata un ricordo scomodo. Invece di essere grati a chi ha salvato vite, si è diffusa una sorta di rimozione collettiva, come se il dolore fosse troppo ingombrante per es-

sere elaborato.

Commemorare le vittime del COVID-19 significa non solo rendere loro giustizia, ma anche affermare che ogni vita persa contava. Significa mantenere vivo il senso di responsabilità collettiva, in un mondo che troppo spesso sembra avere memoria corta.

Per questo, il 18 marzo non è una semplice ricorrenza: è un monito. È il giorno in cui l'Italia ribadisce che la sofferenza vissuta non sarà dimenticata e che il sacrificio di tanti non sarà stato vano.

Commercio bambini: una grave e triste realtà

La legge che criminalizza la gestazione per altri (GPA) anche all'estero segna un passo decisivo per contrastare il mercato della vita umana. Il governo Meloni la definisce necessaria per fermare il cosiddetto "turismo procreativo" e proteggere le donne dallo sfruttamento.

Il caso della coppia italiana che ha avuto un figlio in California e ora teme di rientrare in patria è emblematico. Rischiano fino a due anni di carcere e una multa elevata per aver acquistato un bambino attraverso un processo vietato in Italia. La legge non fa distinzioni: chi partecipa a questo mercato è giustamente punito.

Dobbiamo chiederci quale sia il vero obiettivo di chi difende la GPA. È davvero tutela delle donne o la normalizzazione di una pratica che mercifica il corpo fem-



Anna Jibladze (RFE/RL)

minile e trasforma la vita umana in un prodotto? Anche nei paesi dove è regolamentata, come il Canada e la California, la GPA resta una transazione commerciale. Una donna mette a disposizione il proprio corpo per soddisfare il desiderio altrui, e un bambino

nasce con un contratto che lo definisce come un bene di scambio. La vita non è una merce. Per tutelare la dignità umana, bisogna fermare ogni forma di compravendita dei bambini e riaffermare che la maternità non può diventare un affare commerciale.



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. terese@gertes.com.au

Melbourne Moomba 2025



di **Tom Padula**

Lunedì 10 Marzo 2025 è una data memorabile per me per due ragioni importanti. La prima è che in questa data la famiglia di Giacinto Padula si riunisce di nuovo dopo nove anni di assenza da Montemurro, Provincia Potenza, Italia. La moglie Leonarda Santalucia arriva dall'Italia con quattro ragazze e me nel 1963, 62 anni fa.

Siamo arrivati con la nave Roma della Flotta Lauro. È venuto a prenderci Tom Florio con la sua macchina e mio padre. Tom è stato molto bravo a farci passare tramite la Dogana in breve tempo. Ci ha guidato per la città ed abbiamo visto i preparativi per il Moomba Festival il giorno se-

guente in onore del Labour Day, giornata di vacanza e di celebrazione per tutti.

Il Moomba Festival nasce per la prima volta nel 1955. Quest'anno è stato il suo 70esimo compleanno. Il sindaco di Melbourne ed il suo Comitato ha deciso di stabilire questo festival come tanti altri delle grandi città del mondo. L'idea era di attrarre turisti, celebrare il lavoro e i lavoratori, di dare un senso di orgoglio ai suoi cittadini per la Città in fase di sviluppo ed espansione. Moomba si dice significa "Riuniamoci e Divertiamoci".

Il vero significato potrebbe essere diversamente! Guardate sul Professore Google! Io l'ho fatto ed è interessante come una parola

così popolare sia venuta a galla per la nomina di un Festival che include la parata, i fuochi d'artificio, celebrazioni lungo il fiume Yarra, King Domain e gli altri Giardini circostanti e tanto di più!

Quest'anno la parata aveva un enorme numero di partecipanti dalle maggiori comunità multiculturali. Un vero spettacolo di oltre un'ora di tanti gruppi in costume del proprio paese d'origine. E non solo... la presenza di gruppi dalle varie accademie di ballo, di danza, delle arti. I servizi civici erano presenti come lo sono quando abbiamo il fuoco, le inondazioni ed altri disastri naturali. Una tradizione che rispetta la necessità di aiutare chi è afflitto dai problemi climatici e di altro genere. Un vero Carnevale per tutti che partecipano con entusiasmo con i loro cari bambini, giovani e della terza età, nonché un bel numero di disabili che vengono accompagnati amorevolmente dai loro badanti.

Quest'anno i monarchi del Moomba Festival erano di origine italiana ma non c'era una presenza italiana nella parata come in altri anni precedenti. Il Re e la Regina della festa del Moomba vengono scelti per la loro popolarità nei media e nelle loro attività di molti anni di partecipazione attiva con la popolazione o per la rappresentanza da Melbourne altrove. Il Birdman Rally (Raduno dell'Uomo Uccello) è un'attività che si svolge sul Fiume Yarra dove molti dei partecipanti cercano di volare con la loro creazione volante. Chi vola il più distante vince. Gli altri provengono tanta ilarità presso gli spettatori o chi li segue da casa sulla televisione. Questo evento cominciò durante gli anni '70 ed è stato rianimato dal 2004.

Il Moomba Festival fa parte del calendario Melbourniano delle festività annuali a marzo di ogni anno. Oltre mezzo milione di persone arrivano da ogni sobborgo o da altre parti dell'Australia e del Mondo per riunirsi e per il divertimento.

L'evento ha ingresso libero, gratuito con i servizi, acqua potabile ed altro sulla vasta area messa da parte per facilitare la sicurezza ed il benessere delle famiglie dei lavoratori in questo Labour Day long Weekend.

Viva Moomba!



Eccellenza nel Design e nello Stile di Vita: il legame tra Italia e Victoria

Il 14 marzo 2025, Melbourne ha ospitato un evento straordinario dedicato all'architettura e al design: Excellence in Design and Lifestyle: Italy & Victoria. L'incontro, organizzato in collaborazione con Global Victoria e la National Gallery of Victoria (NGV), ha rappresentato un'importante occasione di scambio e celebrazione dei legami sempre più forti tra l'Italia e lo stato di Victoria nel settore del design e dello stile di vita.

Un ringraziamento speciale va a tutti i leader del settore, designer e innovatori che hanno partecipato e contribuito al successo della serata. La loro presenza ha reso l'evento davvero indimenticabile.

Tra gli ospiti d'onore, la Console Generale d'Italia a Melbourne, Chiara Mauri, e Günül Serbest, Commissario per Victoria in Europa, Medio Oriente, Turchia e Africa, che hanno condiviso preziose riflessioni sul rafforzamento della collaborazione tra Italia e Victoria.

Uno dei momenti più coinvolgenti della serata è stato il panel dedicato alle grandi iniziative italiane come la Triennale di Milano e la Biennale di Architettura di Venezia. Moderato da Simone LeAmon, il dibattito ha visto la partecipazione della professoressa Louise Wright, della professoressa Alisa Andrusek e di Dan Treacy, offrendo spunti di grande ispirazione per il futuro del settore.

A coronare l'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare la suggestiva mostra di Yayoi Kusama presso la NGV, un'esperienza che ha aggiunto ulteriore fascino alla serata.

Con questo evento, l'Italian Chamber of Commerce di Melbourne conferma il suo impegno nel promuovere l'eccellenza italiana nel mondo del design e della creatività. Presto seguiranno nuove iniziative altrettanto entusiasmanti!

Melbourne Italian Clubs

by Tom Padula

Federazione Lucana

Ballo Liscio - Friday 28 March 2025 at 6.30pm

Informazioni:

Rocco Spina 0438 603 654
Incontro Culturale e Giochi
Sunday 30 March 2025 from 3.00pm

Informazioni

Leonardo Santomartino
0499 900 687
Nina Alberti 0487 260 550

Solarino Social Club

Cena Danzante

Saturday 5 April 2025

Dinner Dance

Bookings: Maria Formica 0402 087 583

Santo Gervasi 0435 875 794

Acquaro Limpidi Social Club

Serata Familiare

Saturday 29 March 2025

Information and Bookings

S. Zangari 94655782

R. Sorletto 9465 0083

Lazio Marche Social Club Uniti

Pranzo di Gala con Ballo

Sunday 30 March 2025

12.30pm - 4.30pm

Information and Booking:

Mena Coviello 0403274151

Sonia Peroni in Violani

0414 562 511

Sortino Social Club

Cena di Cinque portate e Ballo

Saturday 30 March 2025

6.30pm - 12.00am

Information and Booking

Sofia Giuliano 0412 472 808

Circolo Pensionati Italiani del Sorriso Pascoe Vale

Every Tuesday and Friday

from 10.00am

Informazioni:

Peter Manca 0400 814 525

Tony Persano 0402 904 909 - 9350 3935





beloka water
australian alps



Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia
 Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**
 E-mail: info@belokawater.com.au

Melbourne

a cura di Mariano Coreno e Tom Padula

La Premier Allan e il Ministro Carbines sotto accusa



Ministro della Polizia Anthony Carbines

L'ex Deputy Commissioner Neil Paterson, ha accusato la Premier Jacinta Allan ed il ministro della Polizia Anthony Carbines, di cospirazione e di corruzione per aver licenziato Shane Patton (ex commissario) e Neil Paterson (ex vice commissario) inoltrando una documentazione all'Independent Broad-based Anti-corruption Commission.

Paterson ha chiesto alla Commissione di investigare sui fatti per portare a galla la verità poiché lui sospetta che la Premier e il ministro si siano messi d'accordo con l'attuale Chief Commissioner della Polizia, Rick Nugent, per combinare il complotto senza una ragione valida.

La Premier, Jacinta Allan, s'è già giustificata dicendo che Shane Patton, non poteva più restare al suo posto dopo che i mem-

bri stessi della Polizia non gli avevano dato fiducia voltandogli le spalle. Paterson, dal canto suo, ha dichiarato: "The actions by the government of not renewing my appointment are clearly infected by retribution. I believe the actions of the Premier, the minister for Police, the secretary of the Department of Premier and Cabinet, Jeremi Moule e Rick Nugent, amount to corruption and misconduct in public office".

Evidentemente le accuse di Paterson sono gravi e se la Anti-corruption Commission le trova veritiere potrebbe scoppiare uno scandalo di vaste proporzioni ai danni del governo guidato dalla Premier Jacinta Allan che negli ultimi tempi è sotto pressione accusata di "non fare quello che promette".

Mariano Coreno



Supermercati di Melbourne:

Dominio e profitti tra i più alti al mondo

I supermercati di Melbourne, così come in tutta l'Australia, sono dominati da pochi grandi attori, con Coles e Woolworths che detengono la parte più significativa del mercato. Secondo un recente rapporto della Australian Competition and Consumer Commission (ACCC), questi colossi del settore alimentare sono tra i più redditizi al mondo, godendo di margini di profitto superiori a molti dei loro concorrenti internazionali.

Il rapporto, commissionato dal governo federale, evidenzia come la mancanza di concorrenza, con Coles e Woolworths che controllano la maggior parte delle vendite di generi alimentari, abbia portato i consumatori australiani a pagare di più per i beni di prima necessità, mentre i supermercati stessi continuano a registrare alti guadagni. In particolare, Woolworths detiene il 38% delle vendite, Coles il 29%, mentre Aldi ha una quota più piccola ma significativa (9%). Metcash, che rifornisce molti supermercati indipendenti, completa il quadro.

Nonostante gli sforzi di alcune catene come Coles, Woolworths e Aldi di limitare gli aumenti dei prezzi, questi supermercati non hanno trasferito pienamente ai consumatori i benefici derivanti da eventuali risparmi ottenuti

tramite strategie aziendali, mantenendo margini di profitto elevati. Questo fatto ha portato a una crescente frustrazione tra i consumatori australiani, che si trovano ad affrontare prezzi elevati nonostante il calo dei costi di approvvigionamento per i supermercati.

Inoltre, il rapporto sottolinea che l'Australia si trova in una situazione di "oligopolio", in cui Coles e Woolworths non sono incentivati a competere tra loro sui prezzi, dato che dominano il mercato senza rivali di pari dimensione. Questo scenario sta ulteriormente consolidando la loro posizione e portando a una continua concentrazione del mercato, con poche alternative competitive.

A livello globale, i supermercati australiani si trovano tra i più profittevoli, con Coles e Woolworths che superano molti dei loro concorrenti, come i supermercati britannici Tesco e Sainsbury's, che hanno margini di profitto molto più bassi.

In sintesi, i supermercati di Melbourne e dell'Australia in generale sono tra i più redditizi al mondo, ma questa posizione di forza ha sollevato preoccupazioni tra i consumatori per quanto riguarda l'equità dei prezzi, in un contesto di scarsità di concorrenza diretta.

Italian Cinema Forum

hosted by Dr. Mark Nicholls - is back for a 2025 season.

Join us for the first session on My Brilliant Friend / L'amica geniale - Series 4, Episode 3: Compromises (Laura Bispuri, 2024)

Tuesday 1 April 2025 6:30-8:00pm

CO.AS.IT., 199 Faraday Street Carlton
Free Event - Booking Essential

Evergreen

Playing with Music & Words

Italian & English Workshop & Concert for Kinds
Join acclaimed Italian Australian artists Ilaria Crociani and Mirko Guerrini for a 75-minute bilingual workshop-concert designed for children aged 5 to 8.

Wednesday 16 April 10am - 11:15am
CO.AS.IT., 199 Faraday Street Carlton
Tickets: \$15

Delinquenza Giovanile

Un ragazzo di 15 anni, in libertà condizionale, ha ferito gravemente un uomo con un "machete" mentre rubava di notte in una casa a St Kilda, Melbourne. Questo è solo un esempio per far capire ai lettori la gravità del fenomeno. Ora, presentiamo una panoramica della situazione della criminalità giovanile nel Victoria, che sta suscitando crescente preoccupazione.

Invasioni di residenze: Negli ultimi anni, si è registrato un aumento costante dei furti nelle abitazioni. La cifra delle invasioni di residenze ha mostrato una preoccupante crescita.

Automobili rubate: Anche il furto di automobili è aumentato significativamente. Ogni anno si sono verificati numerosi episodi, con una tendenza crescente.

Azioni criminali da parte

dei giovani: Un significativo numero di atti criminali è stato compiuto da giovani di età compresa tra i 10 e i 17 anni. In particolare, una porzione rilevante di crimini riguarda furti in abitazioni, automobili e furti di carburante.

In merito a questa situazione, il vice-Commissario della Polizia, Bob Hill, ha dichiarato: "I tassi complessivi di criminalità sono totalmente inaccettabili. Come società, semplicemente non possiamo tollerare un tale livello di reati. È giunto il momento che i cittadini del Victoria si sentano di nuovo sicuri nelle loro case e che i giovani criminali vengano chiamati a rispondere delle loro azioni."

Con questa panoramica della situazione, non aggiungiamo altro, lasciando ai lettori una visione chiara della realtà.

Visita del Console Generale

Chiara Mauri al Parlamento del Victoria



Il Console Generale d'Italia a Melbourne, Chiara Mauri, ha visitato il Parlamento del Victoria, dove ha avuto un incontro produttivo con la deputata Daniela De Martino e il senatore federale Raff Ciccone. Durante la visita, si è discusso dell'importanza

delle relazioni parlamentari come elemento strategico per il rafforzamento degli scambi bilaterali tra l'Australia e l'Italia. Questo incontro evidenzia l'impegno continuo per promuovere una cooperazione sempre più forte tra i due Paesi.



Il Sindacato C.F.M.E.U. discute per eliminare la mela marcia

Qui, nel Victoria, si discute ancora animatamente sullo scandalo del sindacato CFMEU accusato di corruzione e di avere associati che non rispettano le regole e prendono iniziative particolari onde ottenere grossi vantaggi a scapito dello Stato, degli imprenditori e degli acquirenti immobiliari. Il segretario nazionale Zach Smith ha convocato 500 "shop stewards" e raccomandato a loro di affrontare ed eliminare tutti i membri del CFMEU che sono in difetto, che hanno trasgredito le regole allo scopo di ricevere mazzette di nascosto.

La maggioranza dei presenti alla riunione ha appoggiato la raccomandazione. Smith ha preso le redini del comando lo

scorso anno quando lo scandalo ha scosso la politica e l'opinione pubblica.

Questa settimana The Age e 60 minutes, hanno reso noto che in seno alla CFMEU ci sono rimasti ancora individui legati alla criminalità organizzata, autori di estorsioni, violenza e affari segreti.

La Premier, Jacinta Allan, criticata per non aver risolto il problema, ha dichiarato: "Noi non accettiamo il comportamento della CFMEU ed abbiamo avvertito la Polizia che ha subito formato "Operation Hawk" in modo da fare le indagini per identificare i colpevoli. L'operazione è in corso e sta facendo tutto il possibile per venirne a capo con ottimi risultati".

Mariano Coreno

Anthony Cianflone MP

STATE LABOR MEMBER FOR PASCOE VALE, COBURG AND PARTS OF BRUNSWICK WEST

Lifetime local

Here to help you

📍 Shops 14 & 15, 180 Gaffney Street, Coburg North VIC 3058

☎ 9354 9935 ✉ anthony.cianflone@parliament.vic.gov.au

📱 AnthonyCianfloneMP 🌐 anthonycianflonemp.com.au

Perth

Le antiche fornaci di Perth testimonianze di un patrimonio industriale



di Maria Grazia Storniolo

Le fornaci di Perth, Western Australia, rappresentano un capitolo significativo nella storia industriale della regione.

Sin dai primi insediamenti europei, la produzione di mattoni e ceramiche è stata un elemento chiave dello sviluppo urbano, fornendo materiali essenziali per la costruzione di edifici e infrastrutture.

La disponibilità di argilla di alta qualità lungo il fiume Swan ha favorito la nascita di numerose fornaci nella seconda metà del XIX secolo. Queste industrie locali furono cruciali per l'espansione edilizia di Perth, contribuendo alla costruzione di edifici pubblici, case e ponti.

Tra le fornaci più rinomate, la Midland Brick Company, fondata nel 1946, è diventata una delle principali produttrici di mattoni dell'Australia.

L'industria delle fornaci raggiunse il suo apice tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Mattoni prodotti a Perth venivano

utilizzati in tutta la regione e persino esportati in altre parti dell'Australia.

Tuttavia, con l'avvento di nuove tecnologie e materiali da costruzione, la domanda di mattoni tradizionali diminuì progressivamente.

Molte fornaci chiusero negli anni '80 e '90, lasciando dietro di sé strutture abbandonate che oggi costituiscono un importante patrimonio storico e archeologico.

Alcune delle antiche fornaci sono state conservate come siti

di interesse culturale. Ad esempio, la Old Brickworks a Belmont è oggi un sito protetto, con resti di forni e ciminiere che raccontano la storia dell'industria manifatturiera di Perth.

Iniziative locali e programmi governativi hanno incentivato la riqualificazione di alcune di queste aree, trasformandole in spazi pubblici o centri culturali.

Nonostante il declino delle fornaci tradizionali, l'industria della ceramica e della lavorazione dell'argilla continua a prosperare in forme più moderne. Nuove tecnologie e una maggiore attenzione alla sostenibilità hanno permesso la nascita di aziende che producono mattoni ecologici e materiali innovativi per l'edilizia.

Le fornaci di Perth non sono solo un ricordo del passato industriale della città, ma anche un simbolo di resilienza e adattabilità.

La loro storia continua a vivere attraverso la conservazione e la rielaborazione di un patrimonio che ha plasmato l'architettura e lo sviluppo della capitale dell'Australia Occidentale.

Wollongong

Successo e allegria al Lord Mayor's Afternoon Tea Dance per il Seniors Festival

Il Seniors Festival 2025 ha preso il via con grande entusiasmo e partecipazione, celebrando il tema di quest'anno, Time to Shine. Tra gli eventi più attesi, il Lord Mayor's Afternoon Tea Dance ha

regalato un pomeriggio indimenticabile a circa 200 membri della comunità, che si sono riuniti presso la Wollongong Town Hall per festeggiare con musica, balli e momenti di socializzazione.

L'atmosfera dell'evento è stata all'insegna della gioia e della condivisione, offrendo agli anziani l'opportunità di brillare davvero, proprio come suggerisce il tema del festival.

Tra una tazza di tè e un giro di danza, i partecipanti hanno dimostrato ancora una volta quanto sia importante celebrare il ruolo attivo e il prezioso contributo degli anziani alla comunità di Wollongong.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno preso parte alla giornata e a chi ha reso possibile il successo dell'evento, dai volontari all'organizzazione.

La partecipazione calorosa ha confermato l'importanza di momenti di aggregazione come questi, fondamentali per il benessere e il riconoscimento delle persone senior nella società.

Il Lord Mayor's Afternoon Tea Dance è stato orgogliosamente supportato dal NSW Government Seniors Festival, che continua a promuovere iniziative a favore della comunità anziana, valorizzandone l'inclusione e la vitalità.

Con un inizio così positivo, il Seniors Festival 2025 promette di offrire ancora tante opportunità di festa e celebrazione nei giorni a venire.

Brisbane



Consolato d'Italia in Brisbane: Un'imperdibile conferenza sull'ultima cena di Leonardo da Vinci

Sabato 5 aprile 2025, alle ore 16:00, l'Auditorium 1 della Queensland State Library si trasformerà in un vero e proprio viaggio nel tempo e nell'arte. Il Consolato d'Italia a Brisbane, con la Console Luna Angelini Marinucci, è lieto di invitarvi a una presentazione esclusiva della Professoressa Chiara Rostagno, storica dell'arte e rinomata esperta di Leonardo da Vinci.

Durante questa straordinaria conferenza, la Professoressa Rostagno guiderà il pubblico alla scoperta dei segreti e della bellezza dell'Ultima Cena, uno dei capolavori più iconici della storia dell'arte. Attraverso un'analisi approfondita, verranno esplorate la tecnica pittorica innovativa utilizzata da Leonardo, il significato nascosto dietro le espres-

sioni dei personaggi e le sfide affrontate nel restauro dell'opera.

L'evento, aperto a tutti gli appassionati di arte e cultura italiana, rappresenta un'opportunità imperdibile per approfondire la conoscenza di un'opera che continua a ispirare generazioni di studiosi e ammiratori. L'ingresso è gratuito, ma i posti sono limitati: si consiglia di arrivare in anticipo per assicurarsi un posto in sala.

Non perdetevi questa occasione unica di immergervi nell'universo artistico e storico di Leonardo da Vinci con una delle massime esperte del settore. Vi aspettiamo numerosi per celebrare insieme la grandezza del genio italiano!

Per ulteriori informazioni, contattate il Consolato d'Italia a Brisbane.





THE FEDERATION OF CALABRESI CANBERRA AND REGION

INVITES

THE ITALIAN COMMUNITY AND FRIENDS
TO THEIR ANNUAL DINNER DANCE
THIS YEAR CELEBRATING ITS 35TH ANNIVERSARY
TO BE HELD AT
HELLENIC CLUB OLYMPUS ROOM, MATILDA ST., WODEN
ON SATURDAY 29 MARCH 2025 FROM 7.00 PM



ALL NIGHT ENTERTAINMENT BY

VIVA ITALIA DANCE BAND



FRANCESCA BRESCIA . VIVA ITALIA DANCE BAND AND JULIE ACCORDION
WILL TAKE THE AUDIENCE ON A JOURNEY THROUGH ITALY
CELEBRATING ITALIAN MUSIC
DANCE THE NIGHT AWAY TO YOUR FAVOURITE SONGS

3 COURSE DINNER
2 BOTTLES OF WINE PER TABLE
TEA & COFFEE

COST \$85 P.P.

CHILDREN UNDER 12 \$25
(CHICKEN SCHNITZEL & CHIPS—ICE CREAM WITH CHOCOLATE TOPPING)

BOOKINGS MUST BE MADE BY 17TH MARCH 2025

TO BOOK PLEASE CONTACT
Teresa Colosimo (mob.) 0410507327





EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)

40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il **PATRONATO EPASA-ITACO**
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il **martedì** e il **venerdì**, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Al Community Garden di Bossley Park La CNA festeggia il **St. Patrick's Day**



La CNA ha celebrato il St. Patrick's Day con una giornata all'insegna della tradizione e dell'allegria presso il Community Garden di Bossley Park. L'evento, organizzato con grande cura, ha trasformato la sala in un tripudio di tonalità verdi, nel pieno rispetto della cultura irlandese. Ogni tavolo era decorato con addobbi in diverse sfumature di verde, mentre immagini e musiche a tema hanno accompagnato l'intera giornata, creando un'atmosfera coinvolgente e festosa.

Per dare il giusto significato alla celebrazione, alcuni cenni storici sulla figura di San Patrizio e sulle origini della festa hanno arricchito il programma della giornata, permettendo ai partecipanti di comprendere meglio il valore di questa ricorrenza. In linea con la tradizione, tutti gli ospiti hanno sfoggiato almeno un capo di abbigliamento verde, mentre i volontari hanno reso l'atmosfera ancora più festosa indossando cravatte, collane floreali e berretti decorati per l'oc-

casione. Un momento di grande sorpresa e divertimento è stato regalato da Stella, Giuseppina e Maria Grazia, che hanno deciso di rendere omaggio alla giornata indossando abiti tradizionali ispirati al leprechaun, il celebre folletto irlandese associato alla pentola piena di monete d'oro. Il loro tocco creativo ha suscitato l'entusiasmo dei presenti, rendendo la giornata ancora più speciale.

L'evento ha visto il coinvolgimento attivo dei volontari della CNA, che si sono impegnati nella preparazione del pranzo, offrendo ai presenti il classico Irish Stew.

Questo piatto unico, a base di carne, patate, carote e cipolle, ha conquistato tutti con il suo sapore autentico e la sua consistenza avvolgente, tanto che alcuni partecipanti hanno deciso di concedersi il bis.

Dopo il pranzo, la dolcezza ha fatto il suo ingresso trionfale grazie alla bellissima torta offerta dai fratelli Roccisano, servita in abbinamento all'Irish Coffee, un perfetto connubio di caffè, whiskey e panna montata che ha deliziato il palato dei presenti. Inaspettatamente, la giornata ha accolto anche un piccolo tributo a San Giuseppe: Michelina, con grande maestria e passione, ha preparato delle deliziose zep-pole con uvetta, un dolce tipico della tradizione italiana che ha aggiunto un tocco di familiarità e affetto alla festa.

L'evento si è concluso con un grande senso di soddisfazione e gioia tra i partecipanti. L'energia positiva e l'entusiasmo con cui è stata vissuta la giornata hanno confermato l'importanza di questi momenti di condivisione, in cui cultura, tradizione e convivialità si intrecciano armoniosamente.

Il St. Patrick's Day al Community Garden di Bossley Park non è stato solo un'occasione per celebrare la cultura irlandese, ma anche un'opportunità per rafforzare il legame comunitario, dimostrando ancora una volta il valore dell'impegno della CNA nell'offrire momenti di aggregazione significativi e indimenticabili.



02 9606 9797

AMICIS

PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179

Exclusive To Canada Bay Club

George Vumbaca

SO MANY WAYS Launch Concert



SUNDAY 30th March, 2025
(Lunchtime Event)

CANADA BAY CLUB

BOOK NOW

events.humanitix.com/george-vumbaca

Press Release

Email: gvumbacmusic@gmail.com

George Vumbaca

SO MANY WAYS Launch Concert

On the announcement of a new single to be released, pre-launch excitement has achieved impressive digital reaction on all Social Media Platforms.

What started as a vision has now become a reality. After a meeting with Singer/Songwriter John St Peters, George expressed his desire to record a cover of one of John's hit songs, **SO MANY WAYS**.

Not only did John grant his approval, but he also agreed to produce the track alongside his esteemed team. Through dedicated collaboration, the Single and Music Video is now complete and ready for its highly anticipated release.

This milestone moment will be celebrated with a spectacular launch event, featuring George's full band and production, at Canada Bay Club on Sunday, March 30, 2025.

Join us for an unforgettable event of music, passion, and celebration as George brings this incredible project to life!

CANADA BAY CLUB events.humanitix.com/george-vumbaca



CREA

Authentic Italian Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Comunicato Stampa:

Celebrazione della Festa della **Liberazione d'Italia**

A nome dei presidenti delle Associazioni dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, dei Marinai, degli Alpini, dei Bersaglieri e degli Avieri, il Comm. Antonio Bamonte OAM ha il piacere di annunciare che, venerdì 25 aprile 2025, si terrà una cerimonia per celebrare la Festa della Liberazione d'Italia e il 75° anniversario della vittoria della Resistenza italiana sul nazi-fascismo.

L'appuntamento è fissato per



le ore 11.00, presso il piazzale adiacente alla Chiesa dei Cappuccini di San Fiore a Leichhardt, dove avrà luogo la deposizio-

ne di una corona di fiori davanti al monumento ai caduti.

Questa cerimonia vuole essere un momento di riflessione e di memoria storica per onorare il sacrificio dei tanti italiani che hanno contribuito alla liberazione del Paese e alla costruzione di una democrazia.

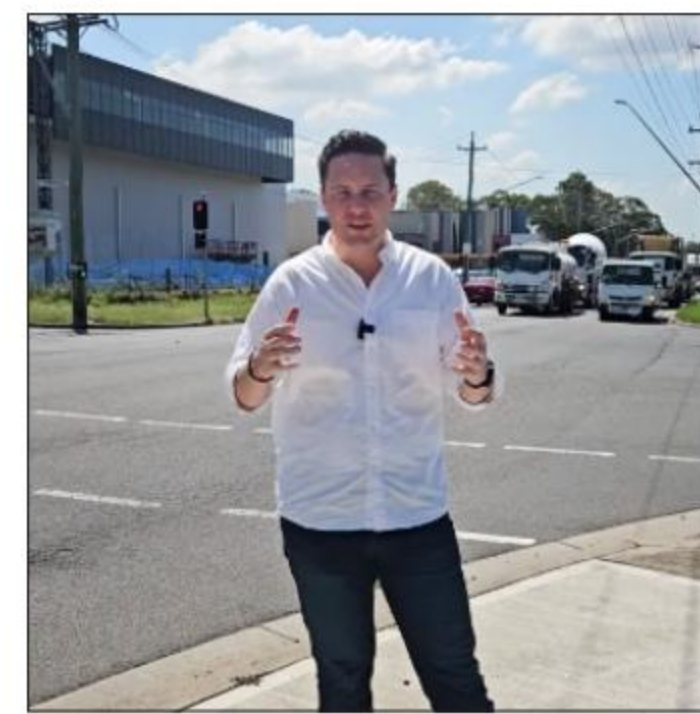
Tutti sono invitati a partecipare a questo importante evento, che rappresenta una manifestazione di unità e di rispetto per la storia della nostra Nazione.

Nathan Hagarty MP per Leppington:

Benera Road, un problema da risolvere subito!

L'incrocio tra Benera Road, Yato Road e Yarrunga Road rappresenta da tempo una seria preoccupazione per la comunità locale di Leppington. Troppi incidenti e situazioni di pericolo hanno messo a rischio la sicurezza di residenti, automobilisti e pedoni, rendendo necessario un intervento immediato.

La buona notizia è che Transport for NSW ha riconosciuto la criticità della situazione e ha approvato i necessari aggiornamenti infrastrutturali, stanziando i fondi necessari per migliorare la viabilità dell'area. Tuttavia, affinché i lavori possano finalmente iniziare, è essenziale che il Consiglio Comunale di Liverpool



compia il passo decisivo e dia il via libera all'intervento.

Nathan Hagarty MP, Membro per Leppington, si è fatto portavoce delle preoccupazioni della comunità, sottolineando la necessità di un'azione concreta

e tempestiva. "Abbiamo i finanziamenti, abbiamo il progetto approvato: ora è il momento di agire. Il Consiglio deve procedere senza ulteriori ritardi per garantire maggiore sicurezza a tutti," ha dichiarato.

Per rafforzare la richiesta di intervento, è stata lanciata una petizione che invita i cittadini a far sentire la propria voce. Firmare la petizione è un gesto semplice ma fondamentale per accelerare il processo e spingere le autorità locali ad agire.

La sicurezza stradale non può aspettare: unisciti alla mobilitazione e contribuisci a rendere più sicuro l'incrocio di Benera Road per tutta la comunità.

Incendio causato da una batteria al litio avviso ai residenti del Comune di Fairfield

Un incendio è scoppiato in un camion della spazzatura a causa di una batteria al litio smaltita impropriamente in un bidone domestico. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito, ma l'incidente evidenzia i pericoli di un errato smaltimento di materiali pericolosi.

Il consiglio locale ricorda ai residenti di non gettare nei bidoni della spazzatura o della raccolta differenziata: bombole di gas, bombole spray, batterie telefoni cellulari, dispositivi con batterie incorporate (es. spazzolini elettrici, vaporizzatori)

Quando compressi, questi articoli possono esplodere e innescare incendi. Per un corretto



smaltimento le bombole e spray, riportarle al fornitore o al centro di raccolta di Widemere Road, Wetherill Park e le batterie, consegnarle al centro amministra-

tivo del Consiglio, biblioteche o centri ricreativi.

La sicurezza ambientale dipende da tutti: smaltiamo correttamente!

Liverpool nuove telecamere per il monitoraggio del traffico a Hoxton Park

Il consiglio comunale di Liverpool ha installato lunedì 17 marzo telecamere di monitoraggio del traffico in quattro punti di Lismore Street, Hoxton Park. L'iniziativa è stata parte di un più ampio studio sulla gestione del traffico locale e ha risposto alle continue preoccupazioni sulla sicurezza stradale.

Le telecamere resteranno attive per quattro settimane, o fino alla fine del primo trimestre scolastico, raccogliendo dati utili per individuare soluzioni a lungo termine.

Il consiglio ha sottolineato che l'uso di queste telecamere rispetta lo standard negli studi di monitoraggio del traffico. Non sono state utilizzate per multe, controlli di conformità o registrazione delle targhe, ma esclusivamente per analizzare i flussi di traffico e migliorare la viabilità della zona.

L'amministrazione comunale ha invitato i residenti a collaborare con questo progetto, che ha avuto l'obiettivo di rendere più sicure ed efficienti le strade di Hoxton Park.



Multicultural NSW

Statement by Premier of NSW Chris Minns

Reports of a threat towards a mosque in Western Sydney are truly disgusting. The NSW Police Force have launched an urgent investigation into this threat and those responsible will face the

full force of the law. Every single person in our state deserves to be able to practice their faith free from threats, and this racism and Islamophobia has absolutely no place NSW.

Statement by Minister for Multiculturalism Steve Kamper

I have been made aware of another threat on a major Muslim mosque during the holy time of Ramadan.

To invoke the horrific tragedy of the Christchurch terror attack is unconscionable and despicable. We will continue to stand by our Muslim brothers and sisters. Let me be clear – Islamophobia has no place in our state.

The NSW Government and the NSW Police Force are taking this matter incredibly seriously.

No matter your ethnicity, religion, or country of birth, we are all bound - first and foremost - by our common commitment to each other as Australians.

We will continue to support our community to ensure they are protected and safe.

Fairfield celebra i volontari dei club di calcio locali con l'inizio della nuova stagione



Una giornata speciale ha segnato l'avvio della stagione calcistica locale nel distretto di Fairfield, con un evento dedicato ai volontari che ogni anno sostengono con passione le squadre giovanili e amatoriali della comunità.

Il sindaco di Fairfield, Frank Carbone, insieme alla parlamentare Dai Le, ha partecipato a un incontro presso il Lansvale United Soccer Club per rendere omaggio a mamme e papà che dedicano il loro tempo libero ai club di calcio locali.

I volontari rappresentano il cuore pulsante di queste realtà, occupandosi non solo dell'allenamento dei giovani atleti, ma anche della gestione delle mense, dell'amministrazione e della logistica delle partite.

"Senza l'impegno instancabile di questi straordinari volontari, i nostri club locali non potrebbero esistere. Sono loro a garantire ai

giovani l'opportunità di crescere attraverso lo sport, imparando valori fondamentali come il lavoro di squadra, la disciplina e il rispetto", ha dichiarato il sindaco Carbone durante il suo intervento.

Questo fine settimana segna ufficialmente l'inizio della stagione calcistica per tutti i club della Local Government Area (LGA) di Fairfield, un momento atteso da giocatori, allenatori e tifosi di ogni età.

Dai Le ha sottolineato l'importanza dello sport nel rafforzare i legami comunitari e ha incoraggiato tutti i club a continuare a promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva.

Un grande in bocca al lupo va a tutte le squadre che scenderanno in campo nelle prossime settimane, con la speranza di una stagione ricca di emozioni e successi.

Forza Team Fairfield!



Festa di S. Patrick al Villaggio Scalabrini di Austral tra birra verde, torte e buona musica

Il Villaggio Scalabrini di Austral ha celebrato con grande entusiasmo la Festa di San Patrick, regalando ai residenti una giornata ricca di colori, sapori e allegria nel segno della tradizione irlandese.

L'evento ha visto protagonisti lo chef del villaggio e Tony, che per l'occasione hanno preparato birra e limonata verde, simbolo dell'Irlanda e della festa del suo patrono. I partecipanti hanno potuto gustare queste bevande speciali, immerse nell'atmosfera festosa che ha caratterizzato l'intera giornata.

Ma le sorprese culinarie non si sono fermate qui. Lo chef ha realizzato delle magnifiche torte verdi, decorate con grande cura e fantasia, ispirate alle immagini classiche della celebrazione irlandese. I residenti hanno accolto con entusiasmo questi dolci, lodandone non solo l'aspetto scenografico ma anche il gusto squisito.

L'intrattenimento musicale è stato affidato al Cliff's Disco Show, che ha animato la festa con un repertorio musicale perfettamente in tema. Cliff, membro del Liverpool Mens Shed, offre regolarmente i suoi spettacoli come volontario presso lo Scalabrini, regalando momenti di gioia agli anziani residenti. Per l'occasione, ha indossato un costume da San Patrizio, aggiungendo un tocco di



autenticità alla celebrazione.

La festa è stata un successo, con balli, canti e sorrisi che hanno riempito la giornata di energia positiva. I residenti hanno apprezzato ogni dettaglio dell'evento, dimostrando ancora una volta quanto momenti di

condivisione come questi siano importanti per il benessere e la socializzazione della comunità. Un'occasione speciale che ha lasciato nei cuori di tutti il calore di una giornata vissuta in compagnia, tra tradizione e divertimento. **MGS**



Bring It On! Youth Festival torna a Fairfield City il 13 aprile

Fairfield City si prepara ad accogliere ancora una volta il tanto atteso Bring It On! Youth Festival, che si terrà domenica 13 aprile al Fairfield Showground. Il sindaco di Fairfield, Frank Carbone, insieme al vicesindaco Dai Le ed Elizabeth del Youth Advisory Committee (YAC), ha annunciato con entusiasmo il ritorno di questo straordinario evento dedicato ai giovani della comunità.

L'evento, organizzato con il supporto del Consiglio Comunale di Fairfield City e in collaborazione con il Youth Advisory Committee (YAC), promette di essere più spettacolare che mai. Gli organizzatori assicurano infatti che l'edizione di quest'anno sarà la più grande di sempre, con un programma ricco di attività, spettacoli e intrattenimento gratuito.

I partecipanti potranno godere di un'intera giornata di diverti-



mento, con esibizioni dal vivo sul palco principale, esibizioni di talenti locali, giostre, competizioni, giochi e aree sportive dedicate. E per concludere in bellezza, dopo il tramonto si terrà una grande festa danzante, un'opportunità imperdibile per i giovani di ritrovarsi e celebrare insieme.

Il sindaco Carbone ha invitato tutta la comunità a segnare la data sul calendario e a non perdere l'occasione di partecipare a questa straordinaria giornata.

L'appuntamento è quindi per domenica 13 aprile al Fairfield Showground: preparatevi a un'esperienza indimenticabile!



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of

Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!







753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333

admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!

Mon-Fri 8am-4.30pm

Sat 8am-3pm



Inter Club Sydney

Hi guys,

As already anticipated on the WhatsApp group chat, we are planning to watch the game against Bayern together.

We know that the time is brutal and isn't easy to meet during the week but since we haven't been able to watch any game together it would be great if we could do that at least for the quarterfinals.

We will meet at Marco's office located in the city. The address is:

MOAA
162 Crown Street
Darlinghurst 2010

The game is on the 9th of April at 5am and as we said earlier the

plan is also to watch the second leg that will be played on the 17th of April at 5am again.

Marco's boardroom can accommodate around 15 people maybe 20 if someone is happy to stand but if we have less than 5-6 people coming it won't be worth it and therefore sadly we will have to cancel it.

So far we had 4 people confirming so please make sure you'll let us know if you're coming. If you haven't collected the welcome kit, let us know and we will bring it that day.

Ok guys that's all, hopefully we will be able to watch at least these games together.

AMALA

Elton Cupa e il successo del coffee shop Etna a Horsley Park

Nel cuore di Horsley Park sorge un angolo di autentica tradizione siciliana: il coffee shop Etna. A raccontarci la sua storia è Elton Cupa, uno dei due soci fondatori, che ci accoglie nel locale con il sorriso di chi ha trasformato un sogno in realtà.

"Mi chiamo Elton, sono arrivato in Australia nel 2020, in piena pandemia, insieme alla mia compagna Aurora. All'inizio è stato difficile: le aziende erano chiuse e non potevamo lavorare. Un amico ci ha ospitati a Newcastle, ma presto ci siamo resi conto che c'erano poche opportunità, così siamo tornati a Sydney. Qui, grazie a un grande amico, Joe Catania, ho trovato lavoro nella sua azienda e ho iniziato a costruire il mio percorso," racconta Elton.

La svolta arriva quando inizia a lavorare in una pasticceria a

Liverpool, dove conosce il suo attuale socio. "Avevo già in mente l'idea di aprire qualcosa di mio, una gelateria o una pasticceria. Dopo 15-16 anni di esperienza nel settore in Italia, abbiamo deciso di aprire questo coffee shop, e fino ad ora sta andando bene. Speriamo in futuro di aprire altri locali, magari una gelateria." Il nome Etna non è stato scelto a caso: "Volevamo rappresentare la Sicilia. Io sono di Roccalumera, mentre il mio socio è australiano ma con origini catanesi, precisamente di Sant'Alfio. Da qui l'idea di chiamarlo Etna, in onore della nostra terra."

Il talento di Elton non si ferma alla pasticceria: nel 2023 ha partecipato al prestigioso Sydney Royal Easter Show nella categoria gelateria, vincendo il primo premio assoluto. "L'anno scorso ho partecipato nuovamente e abbiamo vinto ancora. Speriamo di ripeterci anche nel 2025, ma la competizione sarà dura."

Tra le specialità offerte da Etna spiccano i grandi classici della pasticceria siciliana: arancini, cassata e brioche, quest'ultime tipiche della provincia di Messina. Ma il vero punto di forza del locale è il gelato, che ha permesso a Elton di ottenere il primo posto assoluto al concorso: "Abbiamo presentato tre gusti: pistacchio, fragola e cioccolato. Il vincente? La fragola, realizzata esclusivamente con fragole fresche, zuc-



chero e acqua, senza aggiunta di altri ingredienti." Per il futuro, l'obiettivo di Elton è chiaro: ottenere la residenza permanente e aprire una gelateria in città. "Siamo ancora in attesa della conferma del nostro visto. Una volta stabilizzati, puntiamo ad aprire una gelateria. Intanto, ci prepariamo per la prossima sfida dell'Easter Show 2025."

Con determinazione e passione, Elton e il suo socio continuano a deliziare la comunità di Horsley Park, portando avanti il sapore e la tradizione siciliana con il loro coffee shop Etna.

Cinque milioni di dollari alle associazioni religiose per aumentare la sicurezza nei luoghi di culto

Il governo laburista di Minns ha annunciato un nuovo stanziamento di cinque milioni di dollari per rafforzare la sicurezza in tutte le comunità religiose dello Stato.

Centoventisei associazioni riceveranno finanziamenti nell'ambito del programma statale Safe Places for Faith Communities (luoghi sicuri per le comunità religiose), a sostegno della sicurezza e protezione dei luoghi di culto e degli altri spazi in cui si riuniscono tali comunità religiose.

Con questo programma, varato in seno agli impegni elettorali dichiarati nel 2023, il governo ha stanziato 15 milioni di dollari nell'arco di quattro anni. I finanziamenti andranno dai 5.000 ai 250.000 dollari.

Nella prima tornata di finanziamenti nel 2023-24, oltre 100 associazioni religiose hanno percepito congiuntamente 5 milioni di dollari.

La seconda tornata di finanziamenti andrà a sostegno di:

- ammodernamento dei sistemi di sorveglianza e sicurezza;
- formazione del personale e dei responsabili religiosi al fine di migliorare la preparazione e la riduzione dei rischi;
- consolidamento della resilienza dei gruppi religiosi.

Queste iniziative fanno segui-

to al rafforzamento legislativo attuato dal governo del NSW con l'introduzione di due nuovi reati, con il divieto di ostruire l'accesso ai luoghi di culto senza motivi ragionevoli, al fine di garantire che le persone religiose possano recarsi nei propri luoghi di culto in sicurezza e proteggendole da intimidazione e molestie quando vi accedono.

Il ministro del multiculturalismo Steve Kamper ha dichiarato:

"La possibilità di professare in pace la propria fede è un diritto umano di base.

Questo stanziamento aiuterà le comunità religiose a mantenere e rafforzare la sicurezza dei propri luoghi di culto, cosicché continuino a fungere da spazi in cui è possibile trovare pace e orientamento".

Commenti di Joseph La Posta, amministratore delegato di Multicultural NSW: "Il programma mira a rendere più resiliente la comunità tramite misure di prevenzione, preparazione, risposta e recupero. Questi finanziamenti aiutano le associazioni religiose a far sì che le comunità e gli individui che ne fanno parte si sentano sicuri e sappiano come proteggersi gli uni gli altri".

"Congratulazioni a tutte le associazioni che hanno ottenuto un finanziamento dal governo del NSW".

THE ITALIAN STALLIONS
The Show

CLUB FIVE DOCK
RSL
Auditorium
Show
60 - 68 Great Norton Rd.
Five Dock
NSW 2046

GEORGE VUMBACA
TONY MAZELL
DOM VASTA
Featuring
SARA MAZELL

Don't miss this 2-hour musical feast for \$25 per person
Presented by Music to your Ears
Saturday 29 March 2025 8:00 PM - 10:20 PM

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175
P: 9620 2585

Flavia Gennaro la nuova voce della musica italiana in Australia



Flavia Gennaro, giovane donna siciliana, ha trovato in Australia non solo una nuova casa, ma anche una nuova opportunità per riscoprire la sua più grande passione: il canto. Arrivata circa vent'anni fa con la sua famiglia, ha inizialmente messo da parte la musica per dedicarsi al lavoro e supportare l'attività dei suoi genitori. Tuttavia, negli ultimi anni, ha deciso di riprendere il microfono in mano, regalando al pubblico la magia della musica italiana.

Sin da bambina, Flavia ha sempre amato cantare. In Sicilia si esibiva nei pianobar e ai matrimoni, portando avanti la tra-

dizione della canzone italiana. Il trasferimento in Australia ha comportato una pausa forzata dalla musica, per dare priorità agli impegni lavorativi e familiari. Ma il richiamo della musica è stato troppo forte: recentemente, Flavia ha ripreso a esibirsi con entusiasmo e passione. "Mi piace molto cantare la musica italiana, sia quella di oggi che quella di una volta," racconta. "Soprattutto quella del passato, perché mi ricorda la mia infanzia e riesce a far riaffiorare i ricordi nelle persone che mi ascoltano. Voglio regalare loro momenti di gioia e nostalgia attraverso le canzoni."

Oggi, Flavia ha una vita piena e felice accanto al suo compagno Andrea e ai loro due figli: Leonardo, di quasi cinque anni, e la piccola, di quasi tre. La famiglia è il suo punto di riferimento, la sua fonte di ispirazione e il motore che la spinge a realizzare i suoi sogni. Il suo obiettivo è continuare a coltivare la passione per il canto, partecipando a eventi e portando avanti il repertorio della musica italiana, facendo vivere emozioni autentiche a chi l'ascolta.

"Spero che la musica possa diventare una parte sempre più importante della mia vita," afferma con determinazione. Con il talento e la passione che la contraddistinguono, Flavia Gennaro ha tutte le carte in regola per conquistare il cuore del pubblico australiano e mantenere viva la tradizione musicale italiana, anche dall'altra parte del mondo. La sua voce, carica di emozione e sentimento, è destinata a far rivivere le melodie italiane e a creare un ponte culturale tra la sua terra d'origine e il suo nuovo Paese. **MGS**

Buon 94° Compleanno a Domenico Pizzaia Trevisano Doc



Oggi, 22 marzo 2025, festeggiamo con affetto e stima il 94° compleanno di Domenico Pizzaia, nato a Pederobba, in provincia di Treviso, nel 1931. Un vero Trevisano Doc, Domenico ha sempre mantenuto vivo il legame con la sua terra d'origine, portando nel

cuore i ricordi e le tradizioni del Veneto, anche a distanza.

A Domenico vanno i nostri migliori auguri di salute, serenità e felicità, affinché possa continuare a vivere con lo stesso spirito che lo ha sempre contraddistinto. Buon compleanno!

Fiori d'arancio per Daniella e Carmelo: un amore consacrato



Sabato 22 marzo 2025 resterà una data indimenticabile per Daniella e Carmelo Leuzzi, che hanno coronato il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio nella chiesa cattolica Holy Family di Luddenham.

Circondati dall'affetto di parenti e amici, i due sposi hanno pronunciato il fatidico "sì" in una cerimonia emozionante, ricca di momenti di commozione e gioia in una atmosfera colma di amore e serenità.

Dopo la celebrazione religiosa, gli invitati hanno festeggiato la coppia nell'elegante sala La Novella, tra brindisi, musica e balli. La serata è stata un tripudio di emozioni, con discorsi toccanti e momenti di grande felicità condivisi con amici e familiari.

Daniella e Carmelo iniziano così un nuovo capitolo della loro vita insieme, con la promessa di un futuro ricco di amore e complicità. A loro giungano le più vive congratulazioni e l'augurio di una vita matrimoniale serena e felice.



Nuovo Comitato: **Diana Zamprogno, Laura Chies, Rita Perencin, Renzo Valleri, Luigi Volpato, Eileen Santolin, Rita Feletti, Ernesto Caldera, Robert Fedrico (assente)**

Sydney Trevisani nel Mondo: Assemblea generale e pranzo annuale 2025

Sabato 22 marzo 2025, la Michellini Room del Club Marconi ha accolto oltre 80 soci e amici dell'associazione Sydney Trevisani Nel Mondo per l'Assemblea Generale Annuale, seguita dal tradizionale pranzo dei soci. L'evento si è svolto in un clima di allegria e condivisione, con il Presidente Renzo Valleri che ha dato un caloroso benvenuto ai presenti, tra cui il Vicepresidente del Club Marconi e Returning Officer, Robert Carniato.

La Segretaria Eileen Santolin, a nome del comitato, ha illustrato la relazione annuale e i rendiconti finanziari per l'anno 2024. Nonostante la perdita di alcuni soci, l'associazione mantiene una solida base, con l'80% dei membri provenienti dalla regione di Treviso e del Veneto e il restante 20% da altre province italiane e paesi esteri. Tra i momenti salienti dell'anno passato, spiccano il pranzo del Carnevale Veneto di aprile, che ha visto la partecipazione di numerose province italiane per celebrare la cultura veneta, e il Ferragosto Trevisano ad agosto presso la Panorama House, evento dedicato anche al patrono San Pio X.

Uno dei temi centrali dell'assemblea è stata la difficoltà di attrarre nuove generazioni all'interno dell'associazione, una sfida comune a molte comunità italiane all'estero. Tuttavia, è stato sottolineato l'importante contributo dei migranti veneti allo sviluppo economico e culturale del New South Wales e la necessità di garantire la continuità dell'associazione per mantenere vivo il sogno dei pionieri.

L'elezione del nuovo comitato ha visto la riconferma e l'ingresso di alcuni membri:

- **Presidente:** Renzo Valleri
- **Vicepresidenti:** Luigi Volpato e Rita Perencin
- **Segretario:** Eileen Santolin
- **Tesoriere:** Rita Feletti
- **Segretario aggiunto:** Laura Chies
- **Tesoriere aggiunto:** Adriana Zamprogno
- **Consiglieri:** Ernesto Calderan e Robert Fedrico

Poiché erano state ricevute esattamente nove candidature per le nove posizioni disponibili, tutti i candidati sono stati eletti automaticamente. Robert Carniato ha espresso congratulazioni ai nuovi membri e ha reso omaggio ai consiglieri uscenti, Bruno Bagatella e Gabriele Zamprogno, per il loro contributo.

Nonostante il calo degli iscritti, l'associazione mantiene una stabilità finanziaria senza sponsor e si prepara ad affrontare un 2025 con nuovi cambiamenti a beneficio dei soci. Durante il pranzo sono stati celebrati i compleanni del mese di marzo e il 52° anniversario di matrimonio di Dino e Miriam Vecchiato. Il Presidente Renzo ha concluso la giornata ringraziando il Club Marconi per il continuo supporto e tutti i soci per il loro impegno e la loro partecipazione attiva alla comunità Trevisani.



Dino e Miriam Vecchiato



Luigi Volpato, Robert Carniato, Renzo Valleri



Laura Chies, Grace Volpato, Renzo Valleri, Alida Bagatella, Luciana & Angelo Rossetto



Sweet creations: Italian desserts at Red Leaf Estate

by Alberto Macchione

Cessnock Youth Centre and Outreach Service (CYCOS) are running an event called 'Sweet Creations - Italian Desserts at Red Leaf Estate' on Tuesday 15th April, 2025 for Youth Week!

The event invites 11- to 18-year-olds to "Indulge your sweet tooth at Red Leaf Estates Italian dessert workshop! Learn to create delicious classics in a fun, hands-on class designed for teens".

Consultation with young residents in the Cessnock Local Government Area (LGA), Cessnock City Council's Youth Services Team uncovered a strong interest in connecting with local businesses and exploring the hospitality industry. Many young people expressed a particular desire to develop skills that could support their future careers in the food sector. Cessnock City Council Mayor Dan Watton said of the program that "By providing opportunities for our young residents to engage with professional industries such as hospitality and learn from renowned local chefs, we are fostering positive outcomes that help develop the skills needed to support future careers in the food sector."

In response to this feedback, a collaboration between Cessnock City Council's Youth Services team, Redleaf Wollombi and Pepis (A Boutique Italian Catering and Events Group) Head Chef Andrea Do Rosa has resulted in an amazing series of food workshops, with young people playing an active role in selecting a theme and menu that they were passionate about. Mayor Watton is heartened by the initiative saying that "This innovative collaboration, brought to life by Cessnock City Council, Redleaf Wollombi, and Italian-based boutique catering and events company, Pepis, has resulted in a program that is enjoyable, engaging, and accessible to all young people, regardless of skill level."

The first workshop, held in January, focused on savoury foods. Participants learned to make gnocchi from scratch, created a variety of pasta sauces, and then explored the onsite vegetable garden to learn more about fresh, seasonal produce.



Pepi's is a Boutique Italian Catering and Events Company that is partnering with CYCOS Cessnock Youth Centre Outreach Service to provide hands-on hospitality experiences for youth.

The upcoming second workshop will feature Head Chef Andrea De Rosa, who will guide participants through the creation of traditional Italian desserts, including tiramisu and cannoli, using fresh, seasonal ingredients.

These delicious treats will offer young people a wonderful

introduction to the flavours of Italy.

CYCOS have organised a Bus pick up from Cessnock Youth Centre at 10.30am that will transport participants to and from the workshop.

Tickets are available on eventbrite.

Dorothy the Dinosaur arriva a Bowral con uno spettacolo spettacolare!



Bowral si prepara ad accogliere uno spettacolo straordinario: Dorothy the Dinosaur's Spectacular Show. Mercoledì 2 aprile alle 10:30, il Bowral Bowling Club si trasformerà in un'esplosione di colori, musica e divertimento per tutta la famiglia.

Dorothy farà ballare grandi e piccini con il suo mega mix di successi dance. Sarà impossibile restare fermi con Romp-Bomp-A-Stomp, oltre ai classici intramontabili dei The Wiggles, come

Rock-A-Bye Your Bear, Hot Potato e Do the Propeller.

Ma il divertimento non finisce qui! Sul palco ci saranno anche i suoi amici Wiggly: ballate con Wags the Dog, muovete le braccia con Henry the Octopus e cantate a squarciagola Quack, Quack con il mitico Captain Feathersword.

Biglietti: \$25 + bf - Bambini sotto i 12 mesi: Gratis (se in braccio a un genitore/tutore)

Vendita biglietti: Da giovedì 20 febbraio alle 11:00

THE INAUGURAL
HISTORIC
NEW ITALY

T-TOWEL DESIGN COMPETITION

Content Theme: 'The New Italy Story' or 'Italia!'
Format: A3 or 297 x 420mm
Media: Your choice
Categories: 1. Primary School
2. Secondary School
3. Open

Due Date: On or before Anniversary Day Sunday 6 April
Either submit entry to the Casa Vecchia Gift shop or bring to the Hall on Anniversary Day. Make sure your name and contact is on the back.

Winners announced: Anniversary Day Sunday 6 April!
Submitted entries will be displayed in the Hall.
Attendees will be asked to choose their favourite.
The most votes win!

Category Prizes will be awarded!
The winning entries will be reproduced as T-Towels for sale in the Casa Vecchia Gift Shop. The artists will be credited.
Copyright will remain with New Italy Museum Inc.

ALL PROFITS GO TOWARDS NEW TOILETS ON SITE.

MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Solidarietà e Beneficenza alla Festa degli Alpini: Un aiuto per i bambini della **Thailandia**



Asja, Pom, Anna Maria, Gabriella



Sandro Isabella



di Asja Borin

Durante la recente festa degli Alpini, si è svolta una raccolta fondi speciale con un obiettivo ben preciso: aiutare i bambini di una scuola in Thailandia, un progetto che ha coinvolto direttamente gli Alpini e la loro tradizionale vocazione di solidarietà.

L'iniziativa è nata grazie all'impegno di Sandro Isabella, un alpino e cuoco, che ha dedicato il suo cuore a un progetto di beneficenza in Thailandia. Sandro, noto per il suo spirito altruista, aveva già visitato il paese insieme a Pom, sua moglie thailandese, dove avevano aiutato una scuola locale.

Qui, gli Alpini hanno contribuito a preparare il cibo per 300 persone, offrendo anche frutta e altri beni di prima necessità.

Ma l'aspetto più significativo dell'intervento è stato il sostegno a lungo termine: una parte dei fondi raccolti è stata destinata a garantire la possibilità per i bambini di continuare la loro educazione, con particolare attenzione alla musica, un campo che merita un'ulteriore attenzione.

Gli Alpini, con il loro spirito di servizio, sono sempre pronti ad intervenire per chi è in difficoltà. In questa occasione, l'aiuto è stato indirizzato a bambini che, altrimenti, non avrebbero avuto l'opportunità di continuare la loro formazione scolastica.

Il sostegno è stato simbolicamente riconosciuto dalla scuola in Thailandia con un premio che ha voluto ringraziare chi aveva già contribuito in passato.

Ma la generosità non si è fermata: durante la festa, è stata organizzata una raccolta fondi, un "cappello d'alpino" in cui i partecipanti hanno donato spontaneamente.

L'iniziativa, supportata da Annamaria e Cristina, ha portato alla raccolta di ben 800



dollari, che saranno utilizzati per continuare a sostenere il progetto. I fondi si aggiungeranno a quelli che verranno raccolti durante un evento natalizio, con l'obiettivo di permettere a Sandro e Pom di tornare in Thailandia nel prossimo febbraio con ancora più risorse per aiutare.

Un'altra dimostrazione di come gli Alpini, come sempre, si distinguono per la loro capacità di rispondere alle necessità delle persone, in Italia e nel mondo.

La solidarietà, un valore che guida ogni loro azione, continua a fare la differenza anche a distanza, con un piccolo gesto che, per chi lo riceve, significa una speranza in più per il futuro.



Giuseppe Querin
Presidente
Associazione Alpini Sydney



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

a scuola



Al Department of Education del NSW le competenze sull'istruzione a casa

A partire da maggio 2025, il Dipartimento dell'Istruzione prenderà in carico le normative e le regolazioni relative all'istruzione domiciliare.

Il Dipartimento dell'Istruzione assumerà la responsabilità della supervisione dell'istruzione domiciliare in NSW a partire dal 5 maggio 2025. Questo cambiamento trasferisce la supervisione dall'Autorità degli Standard Educativi della NSW (NESA) al Dipartimento, allineando così la NSW con la maggior parte delle altre giurisdizioni australiane.

Il Dipartimento dell'Istruzione ha l'obbligo, secondo l'Education Act del 1990, di garantire che gli studenti siano iscritti in una scuola approvata o registrati per l'istruzione domiciliare. Questi cambiamenti permetteranno al Dipartimento di adempiere meglio a questa responsabilità.

Il programma di istruzione domiciliare attuale in NSW prevede che i genitori o i tutori che decidono di educare i propri figli a casa debbano registrare formalmente i loro bambini presso il Dipartimento dell'Istruzione.

Una volta registrato, il programma educativo deve rispettare gli standard educativi stabiliti dal governo, che includono obiettivi di appren-

dimento, metodi di insegnamento e valutazione.

I genitori devono fornire un piano di apprendimento dettagliato e sottoporsi a un monitoraggio regolare da parte di funzionari educativi per assicurarsi che l'istruzione soddisfi gli standard richiesti.

Inoltre, i genitori devono aggiornare annualmente il Dipartimento sul progresso educativo dei loro figli, con una valutazione finale che determini se l'apprendimento è stato adeguato. Se non vengono soddisfatti gli standard previsti, il Dipartimento può intervenire e chiedere modifiche o, in casi estremi, rimuovere l'autorizzazione all'istruzione domiciliare.

Il personale della NESA attualmente coinvolto nella supervisione normativa dell'istruzione domiciliare sarà trasferito al Dipartimento dell'Istruzione, mantenendo l'expertise, la conoscenza pratica e le relazioni importanti per l'amministrazione dell'istruzione domiciliare in NSW.

Il governo del NSW prenderà anche in considerazione eventuali raccomandazioni relative all'istruzione domiciliare emerse dalla revisione dell'Auditor-General sulla "Educazione in contesti alternativi" in NSW.

ELLA early learning program denied to community languages schools across NSW

The ELLA (Early Language Learning Australia) program is an innovative, digital, play-based learning tool that has been making waves in early childhood education. Designed to engage preschoolers in language learning, ELLA offers a series of apps and resources that make the process of acquiring a new language fun and interactive. However, despite its positive impact in preschools across Australia, there is a glaring injustice at the heart of the program—community language schools, which serve so many children from culturally diverse backgrounds, are denied access to this valuable resource.

ELLA, launched in 2017, is part of the Australian Government's commitment to supporting language study. The program is primarily aimed at educators without formal language training, providing extensive support and resources to help them deliver language lessons to preschoolers. It introduces children to languages in an engaging and educational way, using a range of apps based on the Early Years Learning Framework and the Australian Curriculum: Languages for Foundation to Year 2.

The program is currently available in ACEQA (Australian Children's Education and Care Quality Authority) approved preschools, but there's a major exclusion. Community language schools, where many students would benefit from this resource, are not eligible for participation.

Many of Australia's community languages schools offer children the opportunity to learn languages vital to their heritage and culture, like Italian, Mandarin, Arabic, and Greek. These schools often cater to children from immigrant backgrounds and are a vital part of preserving linguistic diversity in the country. Unfortunately, these institutions are barred from using ELLA, despite the fact that the program aligns perfectly with the needs of these schools.



The government's decision to limit access to ELLA to only ACEQA-approved preschools is a missed opportunity. Community language schools could greatly benefit from this innovative, accessible, and fun approach to language learning. They could use ELLA to enhance their curriculum, giving their students a more interactive and comprehensive way to learn and appreciate their cultural heritage. With language learning rapidly becoming a core part of education in early years, these schools could use the program to encourage multilingualism and a deeper connection to students' backgrounds.

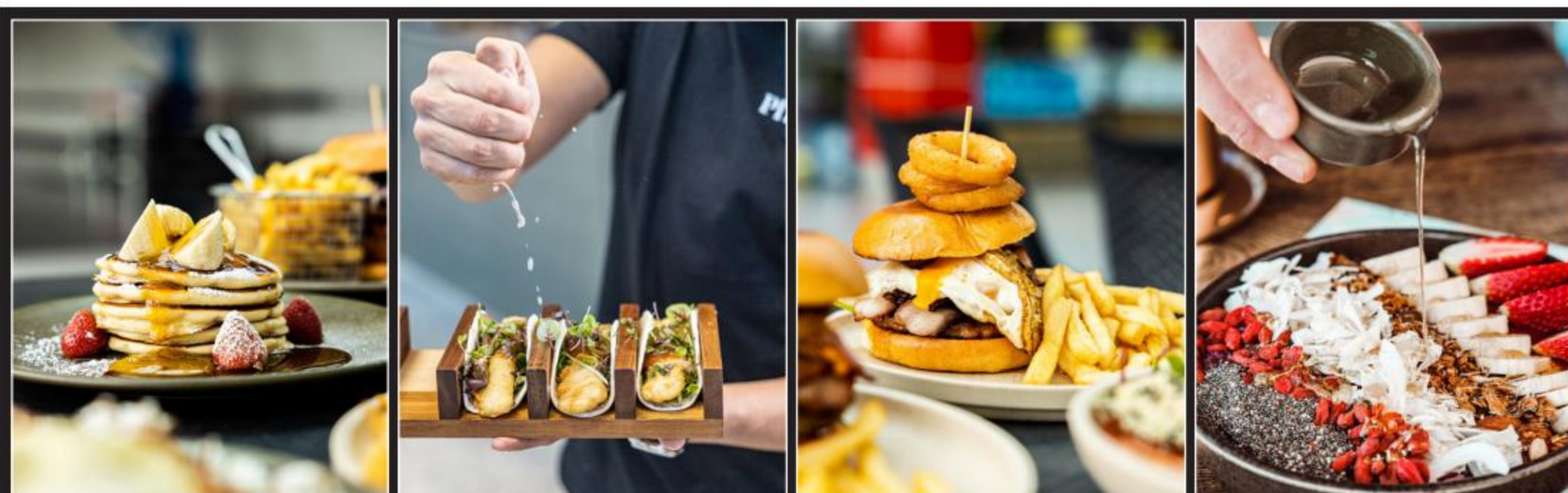
It's disappointing that the government continues to exclude these schools, mostly running not-for-profit and for the benefit of local families, playing an essential role in fostering cultural diversity and language preservation. By limiting access to ELLA, they are not only depriving students of valuable learning tools, but they are also sending a message that the language learning needs of children from immigrant families are not a priority.

Given the success of ELLA in preschools, it's clear that early

language learning is crucial for children's development and understanding of different cultures. Community language schools should have the same opportunity to benefit from this program and the government should immediately address this oversight.

It is high time for the government to recognize the importance of community language schools in nurturing multilingualism in Australia. The inclusion of these schools in the ELLA program would be a step towards equal opportunity for all students, ensuring that language learning is accessible to every child, regardless of their background or the type of school they attend.

Shame on the government for failing to support community language schools with the same resources given to mainstream preschools. It's a simple but crucial step towards making language learning an inclusive, equitable experience for all Australian children. The government must take immediate action to rectify this disparity and ensure all children have equal access to the tools they need for a richer, more diverse educational experience.



PIADA ORAN PARK

Shop 6C/351 Oran Park Dr, Oran Park, NSW, 2570



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 110

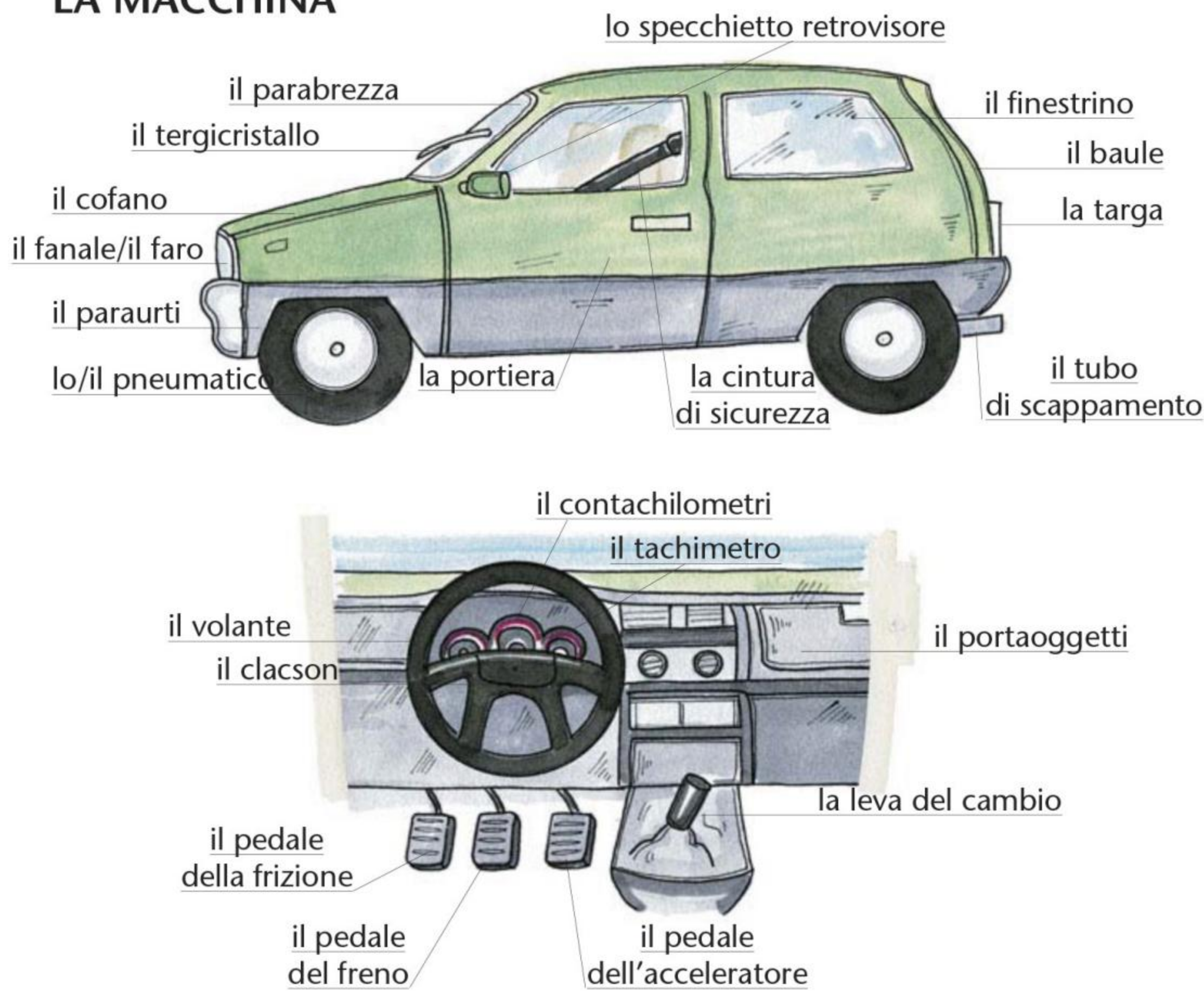
Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

LA MACCHINA



AL DISTRIBUTORE DI BENZINA

✓ Buongiorno, mi fa il pieno di benzina ?	✓ Aggiunga un po' d'acqua al radiatore , grazie!	✓ Vorrei dei tergicristalli nuovi, me li può cambiare?
✓ Può controllare la pressione delle gomme ?	✓ Per favore, controlli il livello dell' olio !	✓ Mi dà una pulita ai vetri , per piacere?

L'INCERTO DOMANI

di *Domenico Di Marte*

Nel cielo volano i gabbiani, svolazzano liberi e sereni, mentre a me già sudano le mani, pensando all'incertezza del domani. L'aria ormai stenta a respirare, i cibi hanno perso anche il sapore. Il mare, che ormai non è più mare, il cielo, che ha perso il suo colore. Persino i pesci vogliono scappare dalla loro dimora, dentro il mare. Le stelle non si possono più vedere, coperte dal fumo e da altri orrori. La terra è diventata un mondo osceno, vaga in un universo di veleno. Io domando e dico: che faremo, se a questo inferno non si mette un freno? Ai "grandi" non gli passa per la testa che del meglio nel mondo non resta. Son troppo indaffarati a fare festa, non vedono apparire la tempesta. Persone che si squartano bramando, alcuni perché forse non sanno, altri per sete di comando, e altri ancora si danno via cantando. Chi se lo sarebbe mai immaginato un tempo così triste e amareggiato? Un popolo ribelle, negativo, arrabbiato, privo d'orgoglio, scontento d'essere nato.



Recensione

La poesia di Di Marte è una visione disincantata del nostro mondo attuale, dominato dall'incertezza e dall'apatia. L'autore usa il contrasto tra la bellezza naturale (come i gabbiani e il mare) e la condizione disastrosa dell'umanità (la perdita del sapore nei cibi, il cielo privo di colore) per evocare la frustrazione e la disperazione di fronte a un futuro che sembra sempre più oscuro e minaccioso.

L'uso delle immagini potenti, come "l'aria stenta a respirare" o "il mare che non è più mare", crea un'atmosfera di decadenza e degrado. La personificazione dei pesci, che vogliono scappare, e delle stelle, che sono "coperte di fumo e d'altri orrori", intensifica il senso di disgregazione e di perdita.

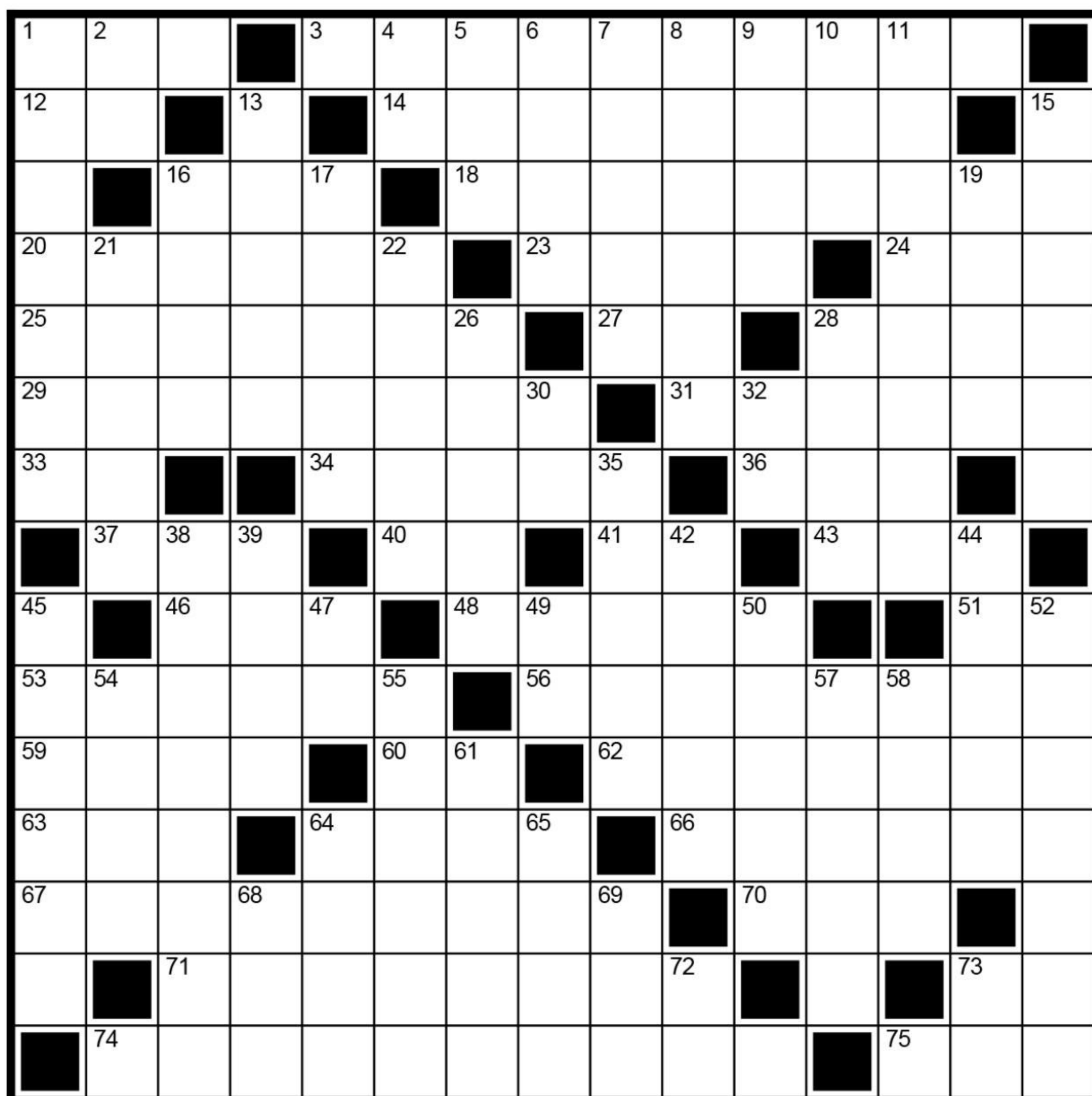
Il poeta si fa voce di una generazione che si sente impotente di fronte a una classe dirigente cieca e indifferente, "troppo indaf-

farata a fare festa" per accorgersi della tempesta che si avvicina. La critica sociale è forte e incisiva, come nelle immagini delle persone che "si squartano bramando" o che "si danno via cantando". La conclusione della poesia è amara, con l'immagine di un popolo "privo d'orgoglio, scontento d'esser nato". Questa frase è forse la più potente dell'intero componimento, poiché cattura il senso di un'umanità smarrita e senza speranza.

In generale, la poesia ha un forte impatto emotivo e una denuncia sociale che colpisce direttamente il lettore, lasciandolo con la consapevolezza che l'"incerto domani" non è solo una paura, ma una realtà che stiamo vivendo. Le piccole correzioni proposte sono principalmente stilistiche, mirate a rendere il verso più fluido e le immagini ancora più incisive, senza però snaturare il messaggio originale.

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



ORIZZONTALI

1. Abbreviazione per "centrale" nelle grandi stazioni ferroviarie italiane - 3. Comprende, tra gli altri, Brasile e Argentina - 12. Iniziali di Kurosawa - 14. Lo sono alcune rocce - 16. Divinità dell'antico Egitto - 18. I padroni delle edicole - 20. Il Ferrante pioniere dell'educazione scolastica infantile - 23. Lavora per il nemico - 24. Il cuore del sacerdote - 25. Nome maschile - 27. Iniziali del musicista Clapton - 28. Uno dei figli di Urano - 29. Colto dal fastidio in assenza di attività - 31. Brody interprete de "Il pianista" - 33. Le prime di Svizzera e Ucraina - 34. Mitico cacciatore amato da Eos - 36. Dopo... din don - 37. Un formato di file... da leggere - 40. La metà di otto - 41. Un po' impreciso - 43. Coefficient of Friction - 46. Uno a Basilea - 48. Era detto anche "The pelvis" - 51. Il Capone gangster - 53. Liquore francese - 56. Danza caraibica - 59. Chiusura liturgica - 60. Un po' assente - 62. Johann compositore austriaco - 63. Una rete informatica - 64. Una versione di software non definitiva - 66. Abbelliti con opportune aggiunte - 67. Chiarito, esplicitato - 70. Arresto cardiaco improvviso - 71. Partecipano al congresso - 73. Nessuna novità - 74. Hanno clienti recalcitranti - 75. Espressione di dolore.

VERTICALI

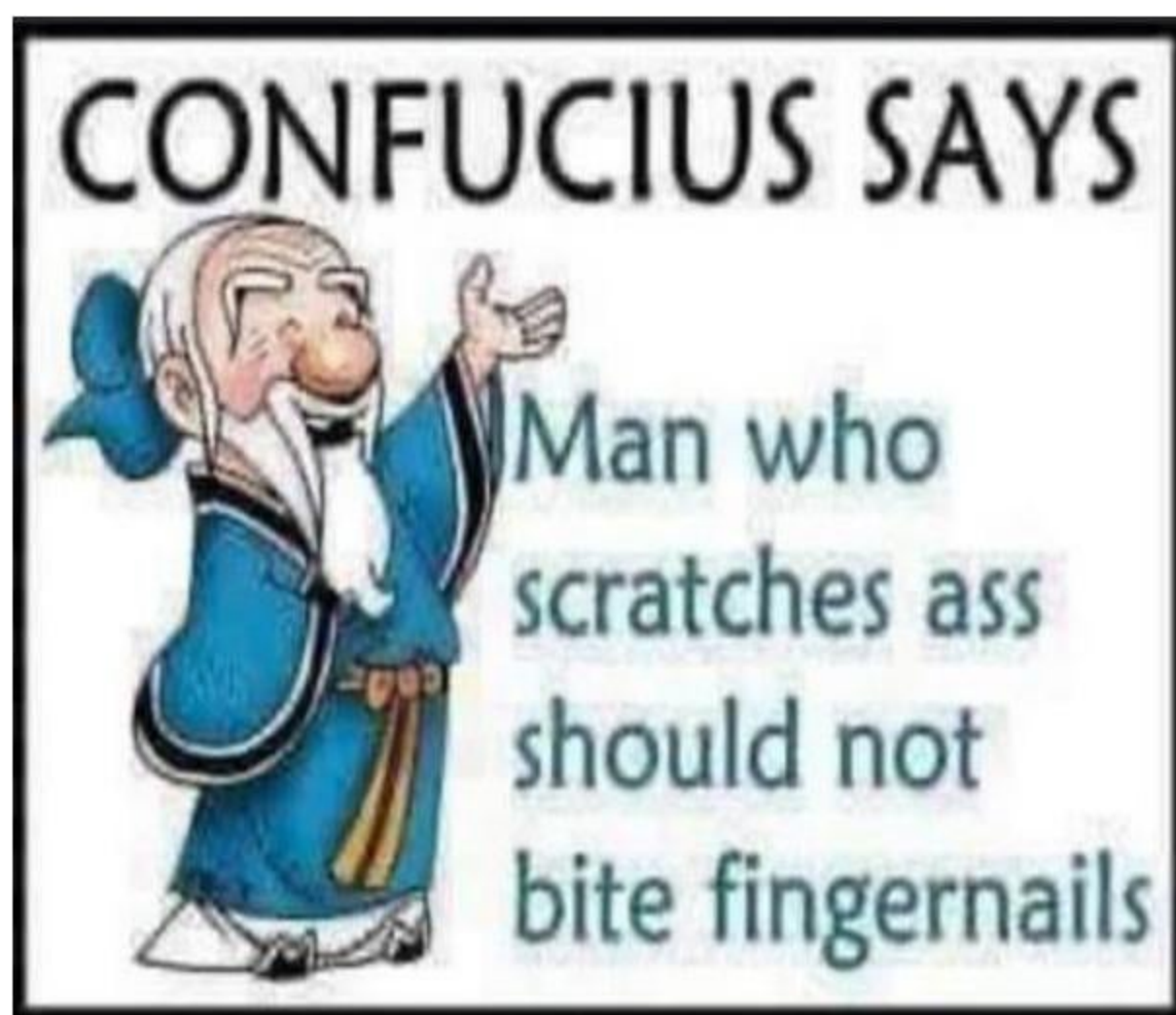
1. Capitale del Venezuela - 2. Il Kravitz di American woman (iniz.) - 4. Prime di ultime - 5. Data Acquisition Group - 6. Kingsley e Martin scrittori - 7. Necessita di occhiali - 8. Un nome di donna - 9. Gracida e saltella - 10. Andata con il poeta - 11. Un agente della Celere - 13. Per niente incline a scherzare - 15. Presunti campioni che poi si rivelano scarsi - 16. Lo è "in the U.S.A." Bruce Springsteen - 17. Misura per cereali - 19. Motivi cantabili - 21. Un tempo raffigurata in maniera provocante sulle cartoline - 22. Compì un breve volo - 26. Può affliggere l'orecchio - 28. C'è quello finanziario - 30. Un risultato di pareggio - 32. La sigla del Dolby Digital - 35. Nome di donna - 38. Così viene definito un figlio che si scosta dalla propria parentela - 39. Tipo di imbarcazione a vela - 42. Liquore sardo - 44. Cede la propria anima a Mefistofele in cambio della giovinezza - 45. Ambito trofeo di pellerossa - 47. Simbolo chimico del sodio - 49. La fine del film! - 50. Un orto al coperto - 52. Ferite - 54. Fu un famoso califfo - 55. Cesare... romano - 57. Città della Lorena - 58. Gravi seccature - 61. Sono limitati da frontiere - 64. Il liquido della rabbia - 65. Una divinità egizia - 68. Un dimostrativo in francese - 69. In questo momento - 72. Simbolo dell'iridio - 73. L'abbreviazione latina che sta per nobiluomo.



Un ladro blocca un vecchietta, la spinge nel vicolo e inizia a frugarle nella borsa... nel reggiseno... nelle mutande... ma non trova niente. Al che sbotta: - Ma non hai un euro! E la vecchietta:- No, ma se continui ti faccio un assegno!

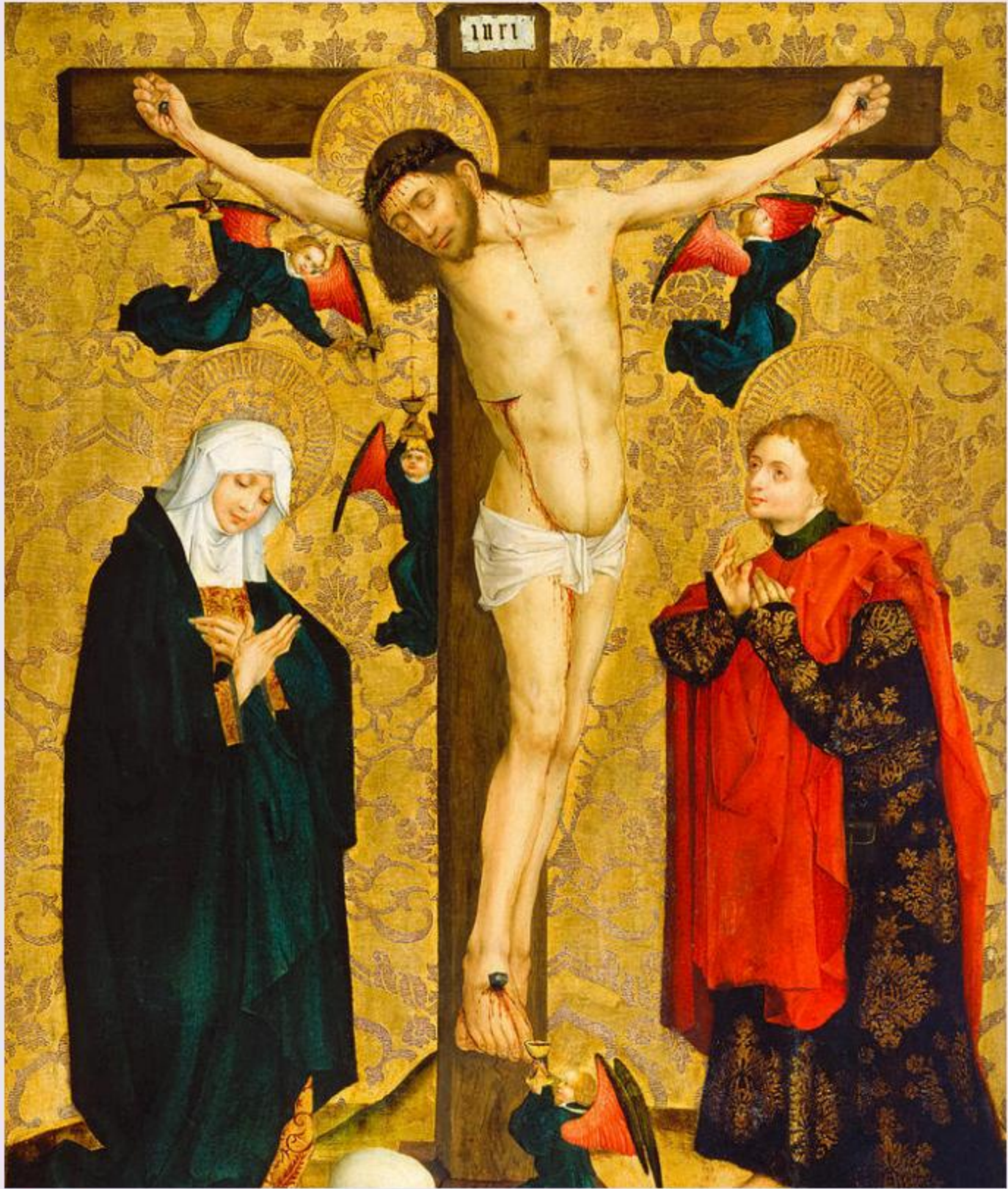
Ma voi ci pensate in ARABIA... CHIUSI IN CASA CON 14 MOGLI

Vai dal parrucchiere, ci sono i capelli sul pavimento. Vai in officina, c'è olio e bulloni sul pavimento. Vai in banca e niente, anche le penne sono legate.



Volevo comprare due telecamere per difendermi dai ladri. Telecamere, centralina, schermo e montaggio costano circa 1500€. Ho comprato due bandiere siriane e una turca, le ho attaccate allo steccato, mi sono lasciato crescere la barba e da quel giorno ho una macchina della polizia che controlla il cancello e due poliziotti girano a piedi intorno alla casa 24 ore al giorno. Costo finale 3€ per le bandierine.





3^a Domenica di Quaresima Il mistero della sofferenza e lo sguardo verso la croce

Il Vangelo di oggi ci parla del grande mistero della sofferenza, un argomento così delicato davanti al quale piuttosto che dire cose insensate spesso è meglio tacere. «Dio non è venuto per cancellare la sofferenza. Egli non è venuto neppure per darne la spiegazione, bensì egli è venuto per colmarla della sua presenza» (Paul Claudel).

Nel Vangelo alcuni vanno da Gesù per riferire un fatto di cronaca abominevole. Pilato ha esercitato il suo potere in maniera sanguinaria: facendo uccidere delle persone nel Tempio, ha mischiato il sangue di alcuni Galilei con quelli dei sacrifici. Un atto forte per tenere tutti imprigionati nella paura e nel terrore.

Costoro chiedono a Gesù una spiegazione, il perché di questo fatto. Ma da parte di Gesù c'è solo una riflessione e un invito che loro devono cogliere: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Non solo, ma Gesù, passando da un eccidio ad una disgrazia, cita la caduta della torre di Siloe su diciotto persone, ripetendo sempre lo stesso invito: «convertitevi!».

Quante volte quando ci arriva una malattia, quando ci capita un fatto doloroso, subito ci poniamo la domanda: "Ma cosa ho fatto di male per meritarmi questo?". Noi cerchiamo risposte, ed è anche lecito, ma occorre che entriamo nella consapevolezza che a certi eventi non vi sono risposte.

Oggi è come se Gesù ci chiedesse di non pensare che la nostra sofferenza sia una punizione di Dio per i peccati commessi, o che Dio sia assente, o che non ci ami o che non gli

importi della nostra sofferenza.

Oggi «Gesù ci invita a fare una lettura diversa di quei fatti, collocandoli nella prospettiva della conversione». Infatti, le sventure, gli eventi luttuosi [...] devono rappresentare occasioni per riflettere, per vincere l'illusione di poter vivere senza Dio, e per rafforzare, con l'aiuto del Signore, l'impegno di cambiare vita.

La vera saggezza è lasciarsi interpellare dalla precarietà dell'esistenza e leggere la storia umana con gli occhi di Dio, il quale, volendo sempre e solo il bene dei suoi figli, per un disegno imperscrutabile del suo amore, talora permette che siano provati dal dolore per condurli a un bene più grande» (Benedetto XVI).

Noi viviamo in un'epoca che del dolore ne ha fatto uno spettacolo. Tutti davanti alla TV per fatti di cronaca nera, spinti solo da una morbosa curiosità.

Eppure, al mistero della vita, della sofferenza non ci si avvicina da semplici spettatori sdraiati su una poltrona intenti a godersi lo spettacolo. «No, ci si mette davanti alla sofferenza e ci si chiede come e cosa devo fare. Se non mi converto io cammino verso quel nero, vivrò senza senso».

Si sta davanti alla vita per farsi cambiare. Le tragedie sono appelli, come devo rispondere di fronte al dolore, quello è importante! Non domandarmi solo il perché, ma che io risponda con amore, con la conversione, che io mi lasci trasformare dalle notizie» (don Fabio Rosini).

È questa la lettura dei fatti dolorosi: che io mi converta, che io inizi ad amare, che io inizi a guardare la sofferenza degli altri non da spettatore, ma come colui che sa farsi prossimo e piangere con chi è nel pianto!

Solenni celebrazioni in onore a San Giuseppe a Moorebank

Il 16 marzo, la comunità parrocchiale di St Joseph's a Moorebank ha celebrato con grande devozione la festa del suo patrono, San Giuseppe. Questo evento annuale, ricco di significato spirituale, ha unito fedeli di diverse tradizioni e lingue in un'atmosfera di preghiera, riflessione e festa.

La celebrazione è iniziata con una Santa Messa solenne, durante la quale i fedeli delle Messe delle 9:30 e delle 10:45 in lingua italiana si sono uniti in un unico momento di adorazione. La Santa Messa, celebrata dai padri Somaschi, Fr Mathew Veliyamkandathil CRS e Fr David Romero CRS, insieme ai loro confratelli Somaschi, Fr Johnson Malayil CRS e Fr Sheldon Burke CRS, provenienti dalla parrocchia di Padre Pio a Glenmore Park, è stata accompagnata dal canto corale della scola, che ha elevato l'atmosfera liturgica, rendendo il rito ancora più solenne. Durante l'omelia, i sacerdoti hanno sottolineato l'importanza di San Giuseppe come modello di virtù, protezione e paternità, invitando la comunità a riflettere sul significato profondo del ruolo del padre nella vita familiare e spirituale.

Ha fatto seguito la processione con la statua di San Giuseppe, che ha visto una partecipazione calorosa e devota dei fedeli, che hanno camminato insieme in preghiera, portando in cuore il desiderio di essere più vicini a Dio attraverso l'esempio di San Giuseppe.

Il carisma dei padri Somaschi, fondato sulla spiritualità di San Girolamo Emiliani, fondatore della Congregazione, ha contribuito a mantenere viva l'italianità della parrocchia, trasmettendo l'eredità della fede cattolica e l'importanza del servizio alla comunità.

Marco Testa, membro della comunità, ha commentato l'importanza storica della festa di San Giuseppe a Moorebank: "La parrocchia di San Giuseppe a Moorebank ha una ricca storia migrante, che continua ancora oggi. La famiglia Canceri, immigrati italiani che risiedono a Chipping Norton, commissionarono la



statua negli anni '70, e da allora la festa è cresciuta, diventando un vero momento di devozione per tutti coloro che vi partecipano. In particolare, con il revival delle processioni nell'Arcidiocesi di Sydney, questa festa si è pienamente integrata come una solenne espressione di cattolicità in onore del Santo Patrono della Parrocchia e della Chiesa Universale."

"Per me," ha aggiunto Marco Testa, "la Festa di San Giuseppe rappresenta un momento di orgoglio, mantenendo elementi di quella 'italianità' iniziale, ma anche un significato più profon-

do di ciò che la vera paternità significa nella nostra società contemporanea e a cui gli uomini di oggi dovrebbero aspirare nella loro vocazione di protettori della famiglia."

La festa si è conclusa con un ricco banchetto internazionale, che ha visto la partecipazione di famiglie che hanno condiviso piatti tipici delle loro tradizioni. Questo gesto di generosità ha ulteriormente rafforzato il senso di comunità che caratterizza la parrocchia di Moorebank, unendo i partecipanti non solo in preghiera ma anche nella condivisione e nel reciproco sostegno.

artēxo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au



Cosa potrebbe succedere quando **cadrà** la Torre di Pisa?

di **Mario Sali**

Cadrà. Gli esperti lo sanno benissimo e non possono evitarlo ed è meglio non parlarne, mentre i giorni passano. Hanno iniettato di tutto nel terreno per tentare di consolidarlo.

Ma sotto vi è il Foro Romano dell'antica Pisa, in terreno instabile e stratificato. La torre giace su un terreno "morbido", che permette la continua e giornaliera trasmissione di vibrazioni su tutta la struttura.

Fondamentali sono gli incassi dalle vendite di biglietti per salire sulla Torre, a dispetto delle vibrazioni che i turisti oggi trasmettono ogni giorno, salendo e scendendo, dopo gli anni di chiusura della torre durante le stagioni del restauro e le opere di consolidamento.

Nelle scorse stagioni, la media dei visitatori saliti sulla Torre è stata di tre milioni di turisti all'anno.

Un biglietto ordinario per salire sulla Torre costa 18 euro.

Significa un introito di circa cinquantaquattro milioni di euro ogni anno.

Il ragionamento locale sembra essere: intanto, ad oggi, la torre attira turisti da tutto il mondo; quando sarà crollata, vedremo come rimediare.

La torre di Pisa fu costruita nel XIII secolo con l'intenzione di farvi salire, ogni tanto, un sagrestano per fare suonare le campane oppure far salire due chierichetti per la manutenzione ma, certamente, non immaginando un futuro con visite giornaliere di centinaia o migliaia di persone che salgono e scendono per le strette scale.

La città pisana sopravvive solo con l'indotto universitario (affittacamere, copisterie, negozietti, etc.) e quello turistico della torre.

A Pisa, la durata media della visita di un turista in Piazza dei Miracoli dove la torre si trova, è di 20 minuti, senza includere il tempo per visitare la torre e per fare nell'ordine seguente:

1) scattare una foto idiota con la mano che regge la torre o la sostiene;



2) comprare e mangiare un panino a 8 euro dal sapore industriale (tanto chi ti rivede mai più, e il supermercato più vicino, se lo trovi, è a una certa distanza);

3) acquistare una carabattola (di solito: la maglietta di Messi o Ronaldo, la torre dentro la boccia con acqua ad effetto neve, la testa di plastica del David, oppure la cintura di cuoio fatta dagli artigiani di Wenzhou (con fibbie stile anni 80) negli squallidi chioschetti che deturpano il paesaggio storico fuori dalle mura di Piazza dei Miracoli e che sono la carta da visita e di presentazione "Questi sono gli Italiani").

Purtroppo quella dei chioschetti squallidi di carabattole è un derivato della subcultura colonialista americana, per cui in ogni luogo storico bisogna fare come a Disneyland e vendere zucchero filato e ninnoli;

4) allontanarsi frettolosamente per altre destinazioni, obbligati dalle guide di Forbidden Planet (Cinque Terre o Firenze) che guidano pedissequamente la lunga marcia dei turisti, anche cinesi, in Italia.

Totalmente ignorati dai ritmi turistici sono:

- il Museo di San Matteo che, nonostante conservi pregevoli

opere artistiche, si trova vuoto ad ogni stagione e ad ogni orario;

- la Chiesa della Spina che ospita, ogni tanto, qualche artista contemporaneo per breve tempo;

- la Piazza dei Cavalieri e l'edificio storico della Scuola Normale Superiore, la prigione del Conte Ugolino, la Chiesa con le bandiere catturate ai Turchi.

E l'elenco non finisce qui

perché alcun turista medio sa che esiste altro da ammirare come il giardino Scotto, le navi romane nell'Arsenale, la Chiesa romanica di San Zeno tutta decorata con colonne e capitelli imperiali romani staccati dalle rovine del Foro Romano.

- Non so quanti di voi abbiano messo piede dentro Palazzo Blu dove poter vedere cosa: la mostra sulla Nasa e gli astronauti? Le grafiche dell'olandese

Escher? Le proiezioni murali di lontane opere di Van Gogh? Esposizioni su temi insomma che con la storia artistica di Pisa hanno nulla da connettere.

Pisa è l'unica città toscana, capoluogo di provincia, che non ha nessuna Galleria d'Arte privata che presenti nuovi artisti o artisti moderni storicizzati.

Le mostre sul Futurismo italiano e su Chini sono organizzate in un'altra città, a Pontedera.

Quindi, tutto induce ad una sola conclusione: l'esistenza della Torre è vitale e imprescindibile per una fragile economia turistica di una città come Pisa.

Cosa succederà dopo il crollo?

Vi saranno furibonde liti attorno alle cause e alle responsabilità. Vi saranno comitati e commissioni d'inchiesta. Poi vi saranno esternazioni di stupore e condanna morale.

Poi?

Poi, per essere la sola fonte di arrivo di turisti, ricostruiranno la torre, pezzo per pezzo, magari anche con un ascensore.

Così come avvenne il secolo scorso quando crollò in un attimo il Campanile di San Marco a Venezia.

Festival della Bellezza all'Arena di Verona



L'Arena di Verona, uno degli anfiteatri più belli e famosi al mondo, ha trasformato la sua storica cornice in un'Agorà greca per il Festival della Bellezza. Questo evento, nato con l'intento di riportare l'anfiteatro alle sue origini più antiche, ha visto il suo esordio nel 2020 come simbolo

di ripartenza dopo il blocco causato dalla pandemia di Covid-19.

Per la prima volta, l'Arena ha recuperato la tradizione greca degli anfiteatri come luoghi di incontro, dibattito e spettacolo, offrendo al pubblico momenti di riflessione su filosofia, arte, psicologia, sport, musica e teatro. Un vero e proprio crocevia culturale, che negli anni ha continuato ad attrarre ospiti di rilievo e un pubblico sempre più numeroso.

Un evento che si rinnova

Dal 2020 ad oggi, il Festival della Bellezza ha consolidato il suo ruolo tra le manifestazioni culturali più attese in Italia, ampliando il suo programma e coinvolgendo intellettuali, artisti e musicisti di fama internazionale.

Ogni edizione ha offerto nuove prospettive, stimolando il confronto tra passato e presente, tra classico e contemporaneo.

Tra gli ospiti che hanno arricchito le edizioni successive ricordiamo Alessandro Baricco, Mogol, Edoardo Bennato, Massimo Recalcati, Morgan, Vittorio Sgarbi, Federico Buffa, Umberto Galimberti, Massimo Cacciari, Gloria Campaner e Alessio Boni, e a varietà delle tematiche affrontate ha reso il festival un punto di riferimento per chiunque sia alla ricerca di stimoli culturali e artistici.

L'evento è stato ideato su impulso del Comune di Verona e organizzato con la direzione artistica di Gianmarco Mazzi. Fin dalle prime edizioni, il festival ha previsto due appuntamenti giornalieri: nel tardo pomeriggio con interventi di filosofi e intellettuali, e in serata con spettacoli musicali e teatrali.

Negli ultimi anni, il Festival della Bellezza ha continuato a evolversi, adattandosi alle nuove esigenze del pubblico e alle trasformazioni del panorama culturale italiano.

La suggestiva cornice dell'Arena di Verona continua a essere il cuore pulsante dell'evento, confermandosi un simbolo di bellezza, arte e riflessione.

Mentre ci avviciniamo alle prossime edizioni, il Festival promette di offrire ancora una volta un'esperienza unica, capace di coniugare cultura e intrattenimento in un contesto senza tempo.

Restate sintonizzati per scoprire il programma aggiornato e i nuovi ospiti che daranno voce alla bellezza in tutte le sue forme.



Italian Woodfired Pizza Cafe/Restaurant

1009 Canley Vale Rd
Wetherill Park, NSW, 2164

(02) 9725 4274
enquiries@grano.co






Che l'inse? Quando il popolo si ribellò e vinse



di **Davide Visigalli**

Il nome "Balilla" non ha, come molti credono, origini fasciste, ma deriva da un evento storico. Esso infatti deriva dalla rivoluzione di Portoria del 1746.

Nel 1740, alla morte di Carlo VI*, alla figlia Maria Teresa, sicura di succedere al padre sul trono imperiale, viene preferito il Duca di Baviera (Carlo VII*). Il 13 settembre 1743, con il trattato di Worms, il Marchesato di Finale, già acquistato dalla Repubblica di Genova nel 1713, viene promesso da Maria Teresa al Regno di Sardegna.

La Repubblica si vede costretta a firmare l'Alleanza di Aranjuez (1 maggio 1745) con Francia, Spagna e Napoli in difesa dei propri diritti violati a Wor-

ms. Allo scoppio delle ostilità si registra una serie di successi delle truppe francesi, spagnole e napoletane. La sconfitta di Piacenza, 16 giugno 1746, ferma l'avanzata degli alleati e inverte le sorti della guerra.

Le truppe franco-spagnole riparano a Genova per poi abbandonarla proseguendo la ritirata. La città resta indifesa. Il 4 settembre 1746 gli austriaci sono a San Pier d'Arena (Sampierdarena).

Le trattative diplomatiche con il Generale Brown risultano vane. Il 6 settembre 1746 la situazione già critica precipita con l'arrivo del Marchese Antoniotto Botta Adorno. Nonostante appartenga al patriziato genovese, nutre forte rancore per ragioni

familiari nei confronti della Repubblica. Il Marchese, evidentemente accecato dall'odio, avanza richieste umilianti ed economicamente esossime.

Le pretese eccessive, l'occupazione dei punti chiave di Genova, il tentativo di sottrarre le artiglierie cittadine e il comportamento delle truppe, portano, il 5 dicembre 1746, alla rivolta popolare.

Gli Austriaci occupano la città e i genovesi sono privati della loro indipendenza. È inverno, è il 5 dicembre 1746, serpeggia lo scontento, i cuori battono come tamburi, la rabbia cresce ormai da giorni.

Nella piazza di Portoria, i soldati austriaci stanno trasportando un mortaio, che, a causa del peso eccessivo, provoca il cedimento della strada. I soldati intimano ai genovesi di aiutarli, ma questi, sdegnati, rifiutano.

Come è prevedibile, la reazione degli austriaci è violenta, prendono a minacciare il popolo, perché obbedisca all'ordine impartito.

Un ragazzo, con un gesto, accende la miccia della rivolta, infiamma gli animi e fa esplodere

quel malcontento che da tempo alberga nel popolo tutto. È lì, tra i suoi concittadini, è appena un adolescente, un fanciullo imberbe.

E non teme nulla, a lui il nemico non fa paura. Pronuncia una frase, in dialetto, poche parole che passeranno alla storia: Che l'inse? Il loro significato è: la comincia? E scaglia un sasso contro un ufficiale austriaco. Balilla la comincia così, la rivolta.

Il popolo lo segue, piovono pietre sull'esercito nemico, e quelli che le tirano sono falegnami, facchini, pescivendoli, ciabiattini, merciai, è l'insurrezione. Il 10 dicembre, cinque giorni dopo, la gente di Genova trionferà sull'invasore.

Il mito supera la realtà, va oltre, si imprime nella memoria storica e resta inciso per l'eternità; e così Goffredo Mameli, il cantore dell'Unità e autore del nostro inno nazionale, dedicherà

un verso al suo giovane concittadino, queste sono le sue parole: i bimbi d'Italia si chiamano Balilla.

Molto dopo, Genova venne di nuovo invasa dai tedeschi. Fu al tempo della Seconda Guerra Mondiale, altri anni cupi e durissimi. Michelangelo Dolcino, fedele cronista delle storie della Superba, narra che in quegli anni, sul monumento dedicato a Balilla, in Portoria, una mano ignota scrisse: "Chinn-a zù, che son torna chì." Scendi giù, che sono di nuovo qui.

Il resto lo conosciamo, anche quella volta, Genova e il suo popolo si liberarono da soli dall'invasore.

Riprendendo le parole dello storico Federico Donaver si può dire che il monumento di Portoria anziché un eroe rappresenta «l'ardire generoso d'un popolo che, giunto al colmo dell'oppressione, spezza le sue catene e si rivendica la libertà».



Riparazione e Assistenza Macchine da Caffè di Qualsiasi Marca!

Offriamo un servizio rapido e professionale di riparazione e assistenza per macchine da caffè di qualsiasi marca, domestica e industriale, con ritiro e consegna a domicilio!

Per info e Prenotazioni:

Damiano - 0487 993 684

Si parla italiano

Riparare la tua macchina da caffè
non è mai stato così facile!

Il Distacco Graduale della Sardegna da Costantinopoli: Storia di un'Indipendenza Lenta e Inevitabile

La Sardegna, dominata da Roma e poi da Costantinopoli, subì diversi cambiamenti tra il VI e l'XI secolo, che portarono alla sua crescente autonomia.

Nel 534, la Sardegna tornò sotto il controllo bizantino dopo la caduta del regno vandalo, ma nel corso dei secoli la sua connessione con Costantinopoli si indebolì. Tra i fattori principali ci furono le incursioni arabe, che isolano l'isola e interrompono i legami con l'Esarcato d'Africa. Inoltre, con la conquista araba della Sicilia nel IX secolo, la Sardegna fu sempre più distante dalla corte bizantina.

Nonostante ciò, i legami con le zone bizantine del basso Tirreno persisterono, e testimonianze storiche, come quelle dell'Imperatore Costantino VII, indicano che l'Arcontato di Sardegna, un titolo amministrativo bizantino, continuò a esistere fino almeno

al X secolo. Tuttavia, a causa della crisi dell'Impero Bizantino, dei pericoli provenienti dall'oriente (turchi) e dall'occidente (normanni), e dell'espansione di potenze locali come Pisa e Genova, la Sardegna iniziò a guadagnare autonomia.

Nel XI secolo, la nascita dei giudicati, che erano entità politiche indipendenti, segnò un cambiamento significativo. I giudici (o re-giudici) assunsero il potere nelle quattro regioni dell'isola, e questo periodo vide una rinascita dell'urbanesimo e delle attività culturali. Sebbene i legami con l'Impero Bizantino non siano mai stati completamente interrotti, il distacco dalla dominazione bizantina fu un processo graduale, causato principalmente dalle difficoltà interne ed esterne dell'Impero Bizantino, e non da una dimenticanza improvvisa del suo possesso sull'isola.



**ORAN PARK
HOTEL**

**81 Central Avenue
Oran Park NSW 2570
tel. 02 8884 2830**

Il dotto di Messina in simbiosi con l'Australia

Giuseppe Rando, già Prof. di Letteratura italiana, presso l'Università di Messina. Pippo, come viene chiamato dagli amici, è ora Prof. di Critica letteraria e Letterature comparate nella Scuola Superiore per Mediatori linguistici di Reggio Calabria. È stato una colonna portante nella Facoltà di Magistero di Messina e conosciuto per le sue opere in tutto il mondo.



di Ketty Millecro

Incontrare in intervista - video il Prof. Giuseppe Rando, di Torre Faro, Messina, è uno dei momenti più avvincenti del nostro percorso giornalistico.

L'erudito è già stato Prof. di Letteratura italiana, presso l'Università di Messina. Pippo, per gli amici, è ora Prof. di Critica letteraria e Letterature comparate nella Scuola Superiore per Mediatori linguistici di Reggio Calabria. È stato una colonna portante della Facoltà di Magistero di Messina.

Nella sua carriera non è mai apparsa l'intenzione di distacco tra docente e discente. È evidente quel connubio-fusione, per il quale si è meritato l'appellativo di "lo scienziato dell'animo umano", "confezionato" dai suoi amati studenti.

Attualmente spera di poter completare il suo "Romanzo vitae". Gli chiediamo cosa gli abbiano trasmesso gli anni accademici. Moltissimo, afferma, probabilmente per il suo carattere empatico, la gioia di interagire con i propri studenti.

È meravigliosa quella luce che brilla nei suoi occhi, il riaffiorare dei ricordi di quegli allievi, che oggi asseriscono di insegnare avvalendosi degli appunti delle lezioni dell'amato Prof.

I maturi di oggi, quei giovani degli anni '70, reputano i suoi appunti e le sue dispense "balsa-

mo e miele del sapere". Sorride, quando postuliamo al profondo studioso e ricercatore di Vittorio Alfieri, come comparerebbe le idee illuministiche del '700 con la realtà odierna.

Quasi con timore di non annoiarci e non fare una Lectio, prosegue su Alfieri costituzionalista, primo costituzionalista. L'erudito Prof. si è sempre "scagliato" contro il baronato cattedratico universitario, facendo emergere il suo status fortemente legato ai sentimenti di libertà.

Da qui le conseguenze evidenti, "Anonimo in patria ed illustre fuori, Anonymus domi et extradomum illustris". È bene citare il suo libro "Resistere a Messina". È qui che si identifica come colui che rifrange e riflette le situazioni, affermando di essere come una cartina tornasole.

La sua nonna normanna gli diceva di avere una buona 'Ntisa (intesa). Pensa di sapersi guardare attorno e di saper captare i movimenti della società, un'attitudine che, forse, ha sempre avuto.

Ciò gli ha permesso di avere un'idea diversa, personale, rispetto a quella convenzionale di Messina, della Sicilia, dell'Italia e ancora più ampia, anche dell'Europa. Nel mondo accademico per molti professori universitari prevale spesso un certo conformismo mentale, per cui tutto va bene, prosegue. Questo per la gran parte dei sapienti, tranne

che per il tanto amato "Gladiatore Rando", che talvolta si è impegnato in giuste critiche, confessa.

Certamente un colosso del sapere come Pippo Rando ai lettori di tutto il mondo che lo leggeranno piacerà conoscere se la sua forza, espressa in tante opere su Leopardi, Foscolo, Pirandello, Corrado Alvaro, derivi solo dal suo studio, dalla ricerca, dalla sua "scientia" oppure dagli antri cavernosi, ma melodiosi del suo animo. Sorride felice al pensiero di andare su alcune testate estere.

È difficile parlare di se stessi. già dai tempi di Socrate, il Tempio, "Conosci te stesso", sostiene. Ci rivela che è venuto a conoscenza che a Canberra, in Australia esiste un Joe Rando, dal quale ha saputo delle sue origini dall'isola di Salina, nelle Eolie. Lì esiste una via Rando, dove l'amabile Prof. si sente come a casa. Ci racconta che la madre, di Cariddi, Torre Faro, villaggio di pescatori, per i primi quattro o cinque anni ha convissuto con lui e gli ha insegnato molto.

Lei non faceva parte dell'Accademia dei Lincei, come il marito Giovanni, tuttavia persona di "grande sapientia". La mamma gli ha insegnato a scrivere e a leggere tantissimo. Pippo presume che il lume, la sua intelligenza siano genetici. La madre gli ha trasmesso il gusto per la lettura, cominciando dal libro Cuore. Spesso pronunciava: Ogni eccesso è un difetto.

Da bambino leggeva anche il Corriere dei piccoli e poi ampliava le sue conoscenze negli anni con tutti i libri che si ritrovava intorno. Vogliamo sapere a quanti anni sia approdato come docente all'Università.

Rammenta che era il '71, come assistente, nominato dal Prof. Calogero Colicchi, che ricorda con affetto, insieme all'amato latinista, Preside Prof. Antonio Mazzarino. Rando già insegnava al liceo, percependo lo stipendio per intero per il liceo ed il 25% Assistente Universitario incaricato.

Nel '72 per concorso è diventato Assistente di ruolo, primo gradino della carriera universi-



taria. Gli formuliamo la domanda quali episodi gli abbiano dato fastidio all'interno del suo ruolo. Lo sparlare di qualche collega: "Quello ha servito il... e quindi ha fatto carriera; il libro del... l'ho scritto tutto io". Ci ricorda che c'è un libro interessante di una scrittrice messinese che non c'è più, molto intelligente.

La scrittrice in questione è Adele Fortino con il libro "Messina sul sofà", che secondo Rando dovrebbe essere più letto. In tale libro c'è un'immagine impietosa del mondo universitario, il mondo dei raccomandati, dei figli di papà, del baronato. Spesso anche lui si è trovato di fronte a certe situazioni, ma reattore com'è, ha cercato di gestire al meglio. Il passaggio dalla Sicilia in Calabria, forse per componente genetica, gli ha fatto sentire la vicinanza verso quella terra che ama e che lo ha fatto sentire figlio della Calabria e della Sicilia.

Messina è una città terziaria, di impiegati, che ha fatto perdere la fisionomia originaria della terra delle barche, dei pescatori e degli uomini di mare. Messina terziarizzata si è modificata, imborghesita, modernizzata, ma ha tenuto sempre il ceppo originario di 50 o 60 anni fa. Ora rammenta le parole del grande uomo di mare, suo papà: "Peppino è buono chi sbaglia di meno. "Pippinu è bonu, cu menu sbaghia", in lingua siciliana.

I calabresi conservano la genuinità, questo lo ha ammaliato. Ora rievoca un convegno importante avvenuto circa trent'anni fa, in provincia di Cosenza, su un poeta del cinquecento, Galeazzo di Tarsia, Conte di Belmonte e di Amantea.

Ad un certo punto, durante il pranzo, il Sindaco di Amantea

spendeva parole elogianti per il Prof. All'improvviso prese un quadro da sotto il tavolo e disse: "Professore, voi ci avete ricordato il poeta". Al che il letterato Rando rispose umilmente che era un semplice docente universitario. Il sindaco continuò: "Voi non siete un poeta, voi siete il poeta", mostrando il ritratto.

Gli poniamo la questione sulla sua notorietà all'estero. Viene menzionato a New York nella trasmissione "Sabato italiano" di Radio Hofstra University di New York, premio "I Radio Award al mondo", condotta dalla giornalista radiofonica Josephine Maietta, portatrice della cultura italiana nel mondo. Rando conferma che, oltre alla Biblioteca Nazionale di Roma, si stupisce di aver saputo che i suoi libri sono molto noti e conservati in Francia a Parigi nella Bibliothèque National Mitterand di Parigi ed anche in America nella famosa Biblioteca "Library of Congress" di Washington.

Oggi come sempre, Pippo Rando è felice con la moglie Rosellina, due figlie e quattro meravigliosi nipoti che sono l'unicum di famiglia, obiettivo vitale.

Si sente soddisfatto del suo lungo e a volte "irto" cammino, di aver conosciuto tanti personaggi importanti, l'umiltà della poetessa messinese, delle Case basse di Paradiso, scomparsa Maria Costa, tanti giovani, che lo hanno sostenuto e supportato con un legame indissolubile. Sono le stesse persone semplici o divenute prestigiose personalità. Si sente appagato per aver intrapreso una carriera universitaria, che gli ha fatto conferire dai colleghi che gli hanno voluto bene e dai suoi amati studenti la perenne nomea di "Il dotto garbato del Magistero di Messina".





SILVERDALE SAND & SOIL

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry
02 4774 2440

info@silverdalesns.com.au  www.silverdalesns.com.au

Anthea Comellini, futuro dell'esplorazione spaziale italiana: Ingegnere aerospaziale e astronauta di riserva dell'ESA



Anthea Comellini è un nome che brilla nel panorama aerospaziale italiano. Ingegnere aerospaziale e astronauta di riserva dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), rappresenta una delle figure emergenti più promettenti nel settore dell'esplorazione spaziale.

Nata nel 1992 a Chiari, in provincia di Brescia, Anthea ha seguito un percorso accademico di eccellenza, laureandosi al Politecnico di Milano e perfezionando i suoi studi in Francia, presso ISAE-SUPAERO e l'Università di Paris-Saclay. Il suo dottorato di ricerca sulla navigazione autonoma per rendez-vous spaziali,

realizzato in collaborazione con Thales Alenia Space, le ha aperto le porte di importanti progetti internazionali.

Oltre all'italiano, Anthea parla fluentemente francese e inglese e ha competenze di base in russo. Nel tempo libero, pratica orienteering, nuoto, sci di fondo e escursionismo. È anche certificata in primo soccorso, salvataggio e possiede una licenza di pilota privato.

Se assegnata a una missione di volo dall'ESA, Anthea riceverà lo stesso addestramento degli astronauti di ruolo, con la possibilità di partecipare a missioni sulla Stazione Spaziale Inter-

nazionale o al programma ARTEMIS della NASA, che prevede il ritorno degli astronauti sulla Luna.

Anthea sogna di volare nello spazio, partecipando a missioni che porteranno l'uomo oltre l'orbita terrestre, sulla Stazione Spaziale Internazionale o persino sulla Luna nell'ambito del programma Artemis della NASA. Il suo ruolo di astronauta di riserva potrebbe presto trasformarsi in un'opportunità concreta per contribuire all'esplorazione umana del cosmo.

Nel frattempo, continua a lavorare instancabilmente su progetti innovativi, mantenendo viva la passione per la ricerca e la tecnologia spaziale. La sua storia è una testimonianza di determinazione, talento e ambizione, un esempio per le nuove generazioni di scienziati e ingegneri italiani.

Con il suo bagaglio di esperienze e competenze, Anthea Comellini è pronta a lasciare il segno nel futuro dell'aeronautica europea e mondiale inoltre rappresenta un esempio di eccellenza e determinazione, dimostrando che con passione e impegno è possibile raggiungere traguardi straordinari nel campo dell'esplorazione spaziale.



Greta Garbo: L'eterna diva del cinema muto e sonoro

Greta Garbo, icona indiscussa del cinema del XX secolo, ha lasciato un segno indelebile nella storia della settima arte. Nata a Stoccolma il 18 settembre 1905 con il nome di Greta Lovisa Gustafsson, la sua carriera fu un perfetto connubio di talento, bellezza e mistero, caratteristiche che la resero un mito senza tempo.

Scoperta dal regista Mauritz Stiller, Garbo approdò a Hollywood nel 1925, firmando un contratto con la Metro-Goldwyn-Mayer. In breve tempo, divenne una delle attrici più amate del cinema muto, grazie a pellicole come La carne e il diavolo (1926) e Anna Karenina (1927), dove il suo sguardo magnetico e la sua espressività conquistarono il pubblico.

Con l'avvento del sonoro, molti attori dell'epoca trovarono difficoltà ad adattarsi, ma Garbo dimostrò di avere una voce affascinante e sensuale, che accrebbe ulteriormente il suo successo. Il suo esordio nel cinema parla-

to avvenne con Anna Christie (1930), il cui slogan pubblicitario recitava: "Garbo talks!". Seguì una serie di interpretazioni memorabili, tra cui Grand Hotel (1932), Mata Hari (1931) e Margherita Gauthier (1936), ruolo che le valse una nomination all'Oscar.

Nonostante la fama mondiale, mantenne sempre un'aura di riservatezza, evitando la mondanità di Hollywood e le interviste. Il suo ritiro precoce dal cinema, avvenuto nel 1941 dopo il flop commerciale di Non tradirmi con me (1941), alimentò ulteriormente il mito della sua figura enigmatica. Trascorse il resto della sua vita lontana dai riflettori, vivendo tra New York e viaggi in Europa.

Greta Garbo si spense il 15 aprile 1990, lasciando un'eredità cinematografica inestimabile. Ancora oggi, il suo nome evoca il fascino di un'epoca dorata del cinema e di un'artista che, con il suo talento e il suo mistero, continua a incantare generazioni di spettatori.



Curiosità sulle Donne: storie e primati al femminile



petizioni. Nel 2023, Giulia Terzi ha segnato un record storico nel nuoto paralimpico, consolidando il ruolo delle donne nello sport agonistico.

Sul fronte della politica, Sirimavo Bandaranaike divenne nel 1960 la prima donna al mondo a ricoprire il ruolo di Primo Ministro, guidando lo Sri Lanka.

In Italia, Nilde Iotti fu la prima donna a presiedere la Camera dei Deputati nel 1979, aprendo la strada alla rappresentanza femminile nelle istituzioni.

Questi sono solo alcuni esempi di come le donne abbiano scritto la storia con coraggio e determinazione, sfidando stereotipi e pregiudizi.

Le donne hanno da sempre lasciato un'impronta indelebile nella storia dell'umanità, distinguendosi in diversi ambiti con determinazione, intelligenza e creatività.

Ecco alcune curiosità che testimoniano il loro straordinario contributo alla società.

La prima donna a ricevere un premio Nobel fu Marie Curie nel 1903, per la Fisica, diventando anche l'unica persona a vincere due Nobel in discipline scientifiche diverse (Fisica e Chimica).

Un altro record significativo appartiene a Valentina Tereshkova, la prima donna a volare nello spazio nel 1963 a bordo della Vostok 6.

Se pensiamo alle invenzioni, poche persone sanno che il tergitristallo fu brevettato da Mary Anderson nel 1903, mentre Josephine Cochrane rivoluzionò la cucina con l'invenzione della lavastoviglie nel 1886.

Anche nel campo della tecnologia, le donne hanno fatto la storia: Ada Lovelace è considerata la prima programmatrice della storia grazie al suo lavoro sull'analisi della Macchina di Babbage nell'Ottocento.

Nel mondo dello sport, la maratoneta Kathrine Switzer fu la prima donna a correre ufficialmente la Maratona di Boston nel 1967, sfidando il divieto imposto alle donne in questo tipo di com-





CARE
services

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

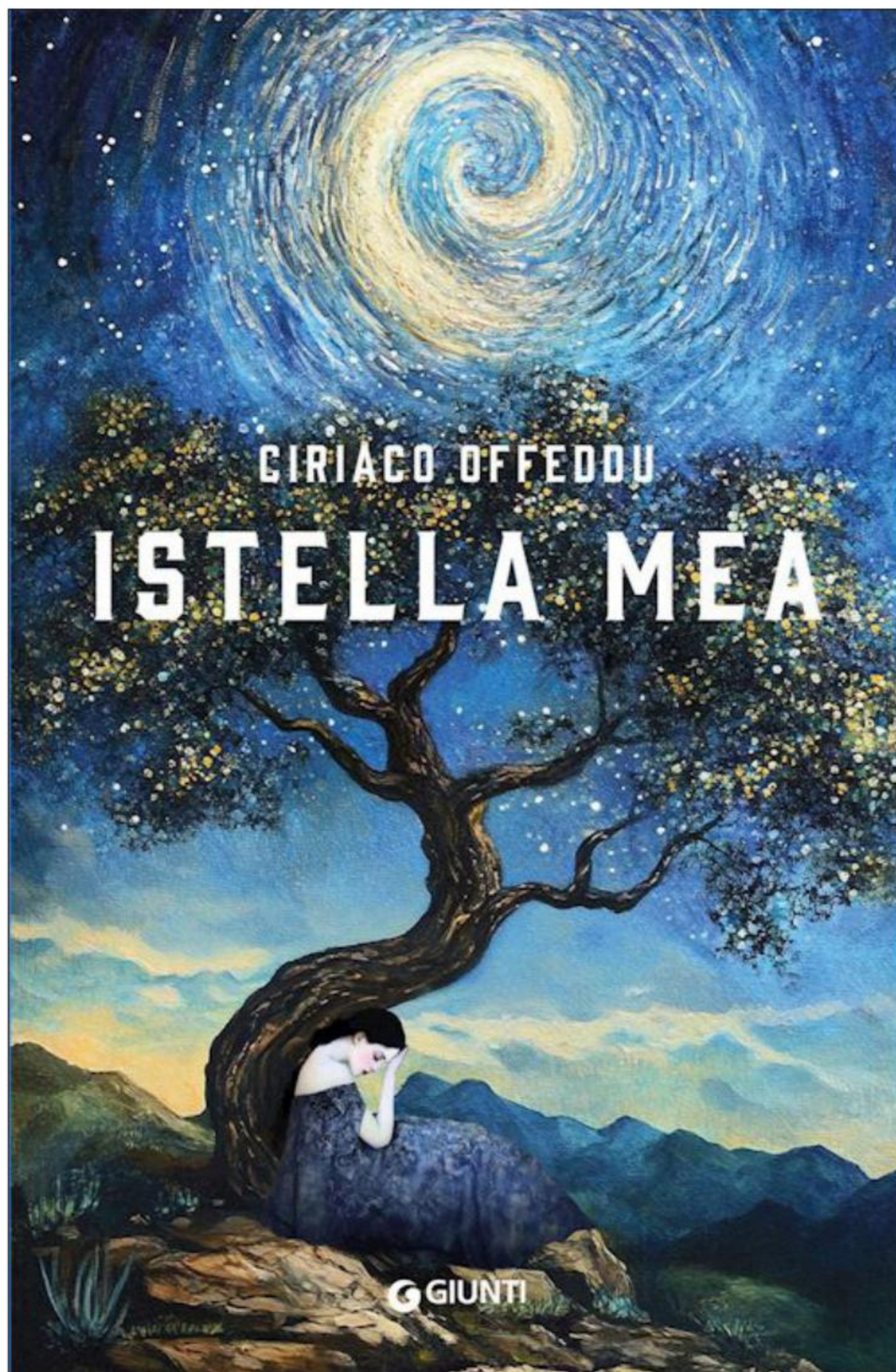
REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Istella mea, il capolavoro di Ciriaco Offeddu, un nuorese che ha viaggiato per il mondo



di Angelo Paratico

Conosco Ciriaco da molti anni. Ci eravamo conosciuti a Hong Kong, dove lui viveva su di una grande barca di mogano ormeggiata davanti a un resort, ben riparata dai tifoni che colpiscono la megalopoli asiatica.

Ciriaco aveva già allora un passato notevole, come ingegnere elettronico che aveva lavorato alla Olivetti, una figlia a Singapore e una in Giappone, un figlio studiosissimo e che veniva contestato da importanti università inglesi e americane.

Una sera, sedendo davanti a un caffè di Caine Road, con gli amici Gianni Criveller e Juan Morales, nel 2013 avevamo concepito l'idea, poi sviluppata, di dimostrare che la madre di Leonardo da Vinci era una schiava

cinese. Il mio libro, con il suo incoraggiamento, uscì nel 2015 provocando una tempesta mediatica a livello mondiale. Ciriaco, intanto, messa da parte per un po' la finanza e l'amore struggente per la sua Sardegna, s'iscrisse a un corso di scrittura creativa in inglese, organizzato dall'Università di Hong Kong.

Doveva impegnarsi moltissimo ma mi teneva informato sui suoi progressi, seguito da scrittori di fama internazionale.

Poi, nel 2017, con il nostro rientro in Italia ci siamo un po' persi di vista, seppi però del suo impegno in Birmania (Myanmar) per portarvi dei prodotti italiani e di altri suoi viaggi in Asia.

Gli anni del nostro sodalizio orientale non sono andati perduti, me ne rendo conto sfogliando le pagine del suo capolavoro

Istella Mea pubblicato dall'editore Giunti. Fra quelle righe a volte mi capita di rivedere tracce dei nostri incontri, scontri, discussioni storiche e politiche e delle nostre passioni.

Il suo libro è rapidamente salito in cima alla classifica delle vendite. Questo mi rende molto felice, perché so che il suo successo è assolutamente meritato.

Istella mea rimarrà negli annali della letteratura sarda e italiana e credo che gli autori sardi più prossimi al suo stile siano Salvatore Satta, per via degli abissi imperscrutabili del suo animo e Giuseppe Dessì, che viene spesso definito un Proust sardo, perché l'amore per la Sardegna traspare forte anche nel libro di Ciriaco Offeddu, un po' come nel Paese d'ombre di Dessì.

Riporto alcune righe di una recensione di Manuela Sitzia, che ha ben colto i tratti fondamentali di Istella mea:

Lo stile narrativo di "Istella mea", non dissimile dallo stile dei contos de foghile propri della tradizione millenaria dell'Isola, è puntellato da metafore suggestive ("il ricordo scatta come una pattadese") e da frasi che calano come verdetti a definire le vicende dei protagonisti ("vivo in attesa come una fionda").

La narrazione riscrive la realtà amalgamando elementi reali e immaginifici in una miscellanea che li rende indistinguibili,

e con un'intensità che rimanda al realismo magico di Marquez. In questo parallelismo, Nuoro, come Macondo, diventa paradigma dell'esistenza umana.

Ma se i membri della famiglia Buendia appaiono travolti da un destino ineluttabile, nelle pagine di "Istella mea" i personaggi, le

cui solitudini si sfiorano e si corrompono, combattono contro la sorte che li perseguita.

Spero che da questo libro verrà tratto un film o una fiction Rai, dato che si adatta perfettamente a quei formati e che potrà, anche in quella categoria, godere di un notevole successo.



A sinistra Ciriaco Offeddu e a destra Angelo Paratico nel 2015 a Hong Kong

Non esiste la pace giusta ma esiste una "pace con onore" come disse Nixon

di Angelo Paratico

Lo storico viaggio di Nixon in Cina ebbe luogo tra il 21 febbraio e il 28 febbraio 1972, visitando le città di Pechino, Hangzhou e Shanghai. Appena arrivato, Nixon incontrò privatamente Mao Zedong. Sappiamo cosa si dissero grazie al medico personale di Mao, che stava dietro a una tenda, pronto a intervenire con la bombola d'ossigeno. Il medico si chiamava Zhisui Li e pubblicò le sue memorie nel 1994, dopo essersi stabilito negli USA. Questo libro resta ancora proibito in



Cina. L'autore racconta che Mao, stupito da quanto giovane fosse Richard Nixon, esordì con una battuta ironica, tramite il suo interprete: "Allora, Presidente, cosa vuole l'America, vuole la pace?". Nixon lo stupì con la sua risposta: "Sì, vogliamo la pace, ma con onore!".

Oggi tutti parlano di una pace giusta per l'Ucraina, ma si tratta un ossimoro o un flatus vocis senza senso. Ne ha parlato il segretario generale dell'Onu al summit dei Brics, auspicando una soluzione negoziata della guerra in Ucraina. La reclama da mesi Zelensky, in chiave diversa, per opporsi a ogni e qualsiasi trattativa che ponga fine alla guerra fissando le loro perdite territoriali, inclusa la Crimea. Anche Immanuel Kant sapeva che non esiste una pace giusta fra uomini ingiusti e parlava piuttosto di una pace-attraverso-il-diritto, quando

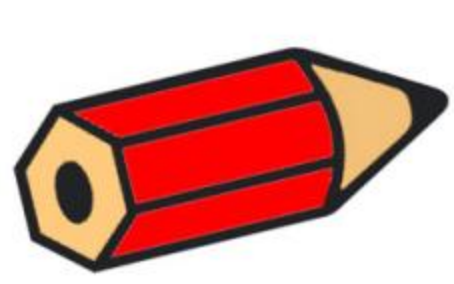
possibile. Oggi dovremmo tornare a Nixon e puntare a una pace con onore per entrambi i contendenti.

L'insistenza di Zelensky sulle garanzie di non aggressione equivarrebbe all'entrata dell'Ucraina nella Nato, cosa che non ha alcun senso. La pace si deve basare su equilibri sottili non sulla garanzia di intervento in guerra della Nato e degli USA in un conflitto contro la Russia. Gli errori storici spesso si ripetono. Fu, infatti, la concessione di un assegno in bianco alla Polonia e ad altri paesi da parte di Gran Bretagna e Francia, che portarono l'occidente a una guerra contro la Germania Nazista il 1 settembre 1939. Quello fu un grave errore fatto da Chamberlain, primo ministro del Regno Unito, in accordo con la Francia, perché giocando a una partita di Poker non si dice mai "vedo" se non si hanno buone carte in mano.



Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic Italian Pasticceria Cakes and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au
02 4647 3300



il punto di vista

di Marco Zacchera

PIAZZE E PIAZZATE



Davvero incredibile lo spettacolo di sabato in Piazza del Popolo a Roma dove "il popolo della sinistra" è scesa in piazza inneggiando all'Europa. Manifestazione costata 270.000 euro e pagata dal Comune di Roma (ma esiste nel Lazio la Corte dei Conti?) anche se in piazza - giocando sugli equivoci - c'erano pacifisti e "guerrafondai" interpretando posizioni del tutto antitetiche, con la Schlein che diceva una cosa e, solo un secondo dopo, nelle interviste sosteneva l'esatto contrario.

Attenzione, però, perché se fosse scesa in piazza la destra sarebbe stato più o meno lo stesso, visto che - anche nel centrodestra - ci sono più o meno identiche di-

visioni. Per questo ho apprezzato l'abilità dialettica di Giorgia Meloni che mercoledì alla Camera ha spiazzato l'opposizione dribblando sugli impegni "militari" dell'Italia (e così ricompattando la propria maggioranza) ma ricordando che non si ritrovava in alcuni principi del "Manifesto di Ventotene" del 1941.

È bastato questo accenno della premier (che ha letto parti del "Manifesto") che la sinistra si è messa ad ululare al "leso antifascismo" dimostrando però di non conoscere bene il testo di Spinelli e Rossi.

Quel documento andrebbe letto - con rispetto ed attenzione - ma integralmente da tutti, perché è un documento storico

molto serio ed importante, ma che oggi - almeno per me - obiettivamente non è condivisibile visto che, 84 anni dopo, è fuori dal tempo parlare di un'Europa che cresca con "la rivoluzione del proletariato".

Poi Benigni può fare il suo show senza alcun contraddittorio sulla TV pubblica (ma la Rai non era "occupata" dalla destra?), ma non può idealizzare solo una parte del "Manifesto" che poteva essere (per allora) rivoluzionario con l'idea di un'Europa Federale, ma non realizzabile come pensavano e volevano Rossi e Spinelli e che infatti NON si è così realizzata.

Una volta di più tutti hanno fatto demagogia, ma senza entrare nel merito di un serio approfondimento di questo documento.

PS. Qualcuno ha sostenuto che il Manifesto di Ventotene "va però interpretato nel suo contesto storico". Ok, ma allora si dovrebbe avere l'onestà intellettuale di fare lo stesso con il regime fascista e smettendola di collegarlo con il governo Meloni & C. tanto sono distanti nel tempo e nei contenuti.

L'ESERCITO CHE NON C'È (E NON CI SARÀ)



È ovvio che - soprattutto in un mondo come questo - anche l'Europa debba purtroppo pensare anche a difendersi e che non possa continuare a dipendere dagli USA come in passato.

Il problema, però, è che volendo armarsi bisogna comunque PRIMA stabilire COME farlo perché tutti abbiano capito che sarebbe assurdo se ogni (piccolo) paese d'Europa facesse da sé e che quindi servirebbe una prospettiva comune, integrata, se

non addirittura un teorico unico esercito europeo. Visto il costo di una guerra moderna e che la "difesa" non è la sommatoria di tanti piccoli eserciti divisi tra loro, la NATO doveva proprio servire per questo.

Ma in Europa vincono oggi interessi politici, militari, economici contrapposti tanto che ogni nazione pensa a sé stessa e - se possibile - prima di tutto a fregare la concorrenza delle industrie belliche del vicino.

VACCINI BUTTATI

Alla fine la verità viene a galla e anche il "Corriere della Sera" è costretto ad ammettere che nell'Unione Europea sono stati distrutti perché scaduti oltre 500.000.000 (cinquecento milioni!) di dosi di vaccino COVID (di cui 49,6 milioni di dosi in Italia). Al costo di circa 16 euro a dose corrispondono a più di 8 MILIARDI di euro letteralmente buttati.

Non solo, a tre anni dalla fine

dell'epidemia ancora non si sa QUANTO COSTASSE UNA DOSE DI VACCINO perché - trattata la questione personalmente e segretamente da Ursula Von der Leyen - il costo è tuttora segreto, anche se quello scelto (Pfizer) sembra costasse circa 20 volte la concorrenza. Ma possibile che una questione come questa non debba scatenare delle reazioni e proteste generali imponendo

chiarimenti ed inchieste trasparenti? Possibile che un contratto sia stato concluso così male e senza una clausola che prevedesse la possibilità di poter rallentare la consegna o restituire i resi quando era evidente come l'epidemia fosse in regressione? Incapacità o corruzione: spiegatemi come ci si possa fidare di questa gente per il futuro del nostro continente, costi militari compresi!

AUTO ITALIA

2025

CELEBRATING 40 YEARS

SUNDAY 13 APRIL
QUEANBEYAN PARK
10AM - 5PM

Passione Italiana

Unisciti a noi il 13 aprile 2025 per Auto Italia Canberra, la principale celebrazione australiana dell'eccellenza automobilistica italiana! Dalle classiche Ferrari alle moderne Maserati, dalle iconiche Lamborghini alle leggendarie Alfa Romeo, questa è la tua occasione per vedere e mettere in mostra le migliori macchine italiane, Che tu sia un orgoglioso proprietario o un ammiratore della migliore ingegneria italiana, questo evento è da non perdere!

Queanbeyan Park, Registrati ora su autoitaliacanberra.com

HISTORIC
NEW ITALY
INVITES YOU TO

ENTRY BY DONATION

ANNIVERSARY DAY

MARKING 144 YEARS SINCE THE NEW ITALY VOYAGERS ARRIVED IN SYDNEY

REMEMBER DAYLIGHT SAVING ENDS 3RD 6 APRIL

10.30AM (FOR 11AM) SUNDAY 6 APRIL

RESERVE A TABLE 0423 733 569
(BOOK BEFORE 31/3/25)

NEW ITALY COMMUNITY HALL

PACIFIC HIGHWAY, SOUTH OF WOODBURN

WELCOME & BLESSING - FATHER FRANK DEVOY MUSIC BY DJ PHIL ECKERSLEY
LUNCH - PASTA, CANOLLI & MORE BY 'AMICI' FOOD TRUCK COLD REFRESHMENTS FROM THE NIMI BAR
'TASTES OF NEW ITALY CAFE' & 'CASA VECCHIA GIFT SHOP' OPEN
MANY PRIZES TO BE WON WHATS NEW IN THE PARK OF PEACE TOURS OF THE MUSEUM & PAVILION

Visit us at www.newitaly.org.au Facebook New Italy / Historic New Italy Instagram HistoricNewItaly
For more information info@newitaly.org.au

NL: Germania - Italia 3-3

Rimonta spettacolare degli Azzurri, sotto di tre gol al 45'



GERMANIA: Baumann; Schlotterbeck, Rudiger, Tah; Kimmich, Stiller; Goretzka, Mittelstadt; Sané, Musiala; Kleindienst. All.: Nagelsmann

ITALIA: Donnarumma; Gatti (46' Politano), Bastoni, Buongiorno; Di Lorenzo, Barella, Ricci (85' Zaccagni), Tonali (68' Raspadori), Udogie; Maldini (46' Frattesi); Kean (85' Lucca). All.: Spalletti.

Una rimonta pazzesca, dallo 0-3 al 3-3 al termine di una partita a due facce. Italia assente e timida nel primo tempo, poi regina e spettacolare nella ripresa. Crollo brutto da digerire di Spalletti e company nel primo tempo a Dortmund, autori di una prestazione senza mordente, senza qualità, senza personalità, il classico 'niente mischiato col nulla'.

Punge subito la Germania, con un'incursione a sinistra di Mittelstadt: il sinistro dell'esterno dello Stoccarda termina alto. Subito dopo Goretzka calcia di poco a lato col mancino. Poi ancora Kimmich ci prova ma senza sorprendere Donnarumma. Al 4' Kean sta per appoggiare in rete ma Tah ci arriva con un intervento eccezionale e sugli sviluppi del corner la sfera carambola dalle parti di Barella, che prova il destro: pallone alto. Poi si rifiata dopo quest'inizio tambureggiante. Ma è solo Germania in campo, i tedeschi fanno un pressing altissimo e la manovra dell'Italia si spegne sempre sul nascere. Al 26' sinistro debole di Sané che Donnarumma blocca facilmente.

Al 30' il meritato vantaggio dei tedeschi, lo firma Kimmich su rigore. Buongiorno prova a contrastare il centravanti tedesco e lo mette giù in area: non ha dubbi

l'arbitro Marciniak. Poi il crollo azzurro, davvero inconcepibile una resa del genere. I tedeschi non mollano e fanno collezione di occasioni e gol. Al 32' colpo di testa di poco alto del solito Goretzka dopo l'ennesimo inserimento in area. Non è cambiato il copione della gara: continua a premere la Germania. Musiala è incontenibile, Goretzka domina in mezzo e Kimmich e Mittelstadt spingono con costanza sulle fasce. Al 36' miracolo di Donnarumma su conclusione ravvicinata di Kleindienst. Raddoppio tragicomico della Germania! Pochi istanti dopo la grande parata di Donnarumma, con tutta la nostra squadra distratta a parlare con l'arbitro, Kimmich batte rapidamente il corner e trova Musiala, che insacca agevolmente a porta vuota visto che anche lo stesso Donnarumma gli dava le spalle. Gol inaccettabile da subire. Imbarazzante!!!!

La reazione dell'Italia è timida e fa solo il solletico alla Germania che poi cala il tris al 45'! Ennesima palla persa in uscita degli Azzurri, con Schlotterbeck che anticipa Barella. Ne scaturisce un'eccellente azione tedesca, con il cross di Kimmich per Kleindienst: Donnarumma respinge il suo colpo di testa, ma la sfera aveva già varcato la linea.

Si torna negli spogliatoi con il peso di una prestazione vergognosa sotto tutti i punti di vista. Cambi in campo al 46', fuori Gatti e Maldini, dentro Politano e Frattesi. La mossa paga subito con l'Italia che ha cambiato passo e voglia di giocare. Al 49' Italia in gol: accorcia le distanze Kean! Questa volta sono gli Azzurri ad andare in pressione, con Kimmich che

così non aggancia il passaggio di Sané. Il bomber della Fiorentina si impossessa del pallone e lo scaraventa in rete col destro. Finalmente un sussulto d'orgoglio degli Azzurri, gol mezzo regalato che non giustifica la prova finora deludente della squadra. La Germania ora affonda di meno e prova a gestire la gara, l'Italia sembra credere nella rimonta e la sua manovra scorre meglio. Al 59' Bravissimo Rudiger, che ferma al limite dell'area Kean: qualora fosse riuscito nel dribbling, l'attaccante azzurro si sarebbe trovato solo davanti a Baumann. Al 69' doppietta di Kean, l'Italia è ancora viva! Appena entrato, Raspadori recapita un gran pallone al nostro centravanti, che è bravissimo a portarsi la sfera sul destro, eludendo l'intervento di Tah, per poi concludere alla perfezione sul secondo palo.

Clamoroso al 74' quando l'Italia potrebbe portarsi sul 3-3, l'arbitro prima assegna un rigore all'Italia e poi su segnalazione della VAR lo cancella: decisione molto discutibile quella presa dall'arbitro polacco che, nonostante il contatto tra i due ci fosse stato, non ritiene falloso l'intervento di Schlotterbeck su Di Lorenzo.

Peccato!!! All'82' Kimmich va a calciare una punizione dal limite con un destro potente rasoterra, anche se centrale. Donnarumma è bravissimo a opporsi in angolo. Sul corner Bissec di testa sfiora la quarta marcatura. Nel finale molta tensione in campo con Bastoni, Zaccagni e Barella che non si tirano indietro. Al 95' miracolo azzurro con Raspadori che completa la rimonta e realizza su calcio di rigore con forza e precisione. Finisce sul pari una partita da batticuore, l'Italia rimane comunque nella fascia alta della Nations League, la Germania accede alle semifinali. In virtù di questo risultato, viene ufficializzato il girone dell'Italia nelle prossime qualificazioni mondiali. Gli Azzurri sono inseriti nel Gruppo I, insieme a Norvegia, Israele, Estonia e Moldavia. Un appuntamento assolutamente da non fallire.



NL: Italia - Germania 1-2

Gli uomini di Spalletti passano in vantaggio con Tonali dopo 9', ma nella ripresa arriva la reazione della squadra ospite

ITALIA: Donnarumma; Di Lorenzo, Bastoni, Calafiori; Politano (64' Bellanova), Barella (83' Frattesi), Rovella (64' Ricci), Tonali, Udogie; Kean (83' Lucca), Raspadori (71' Maldini). Commissario tecnico: Luciano Spalletti.

GERMANIA: Baumann; Kimmich, Tah, Rudiger, Raum; Gross, Goretzka; Sané, Musiala, Amiri, Burkardt. Commissario tecnico: Julian Nagelsmann.

MILANO - C'è rammarico per gli uomini di Spalletti, che avrebbero comunque complessivamente meritato il pareggio e si erano illusi in avvio, passando in vantaggio al 9' con Tonali. Bella l'azione con Bastoni che pesca Rovella con un lancio di 50 metri, Rovella in verticale per Politano che con la punta del piede appoggia il pallone a centroarea. Arriva come un treno Tonali che dai dodici metri con il piatto destro centra l'angolo con un bel diagonale.

L'Italia è ben messa in campo e concede solo un tiro teso dalla distanza che Donnarumma para agevolmente. In compenso, Baumann deve salvarsi due volte, prima su Tonali al 30' e poi su Kean qualche minuto dopo.

Entrambe le volte i tiri erano ben indirizzati ma il portiere tedesco non si fa sorprendere.

La Germania gestisce il pallone per larghi tratti, ma gli Azzurri reggono bene e si va al riposo con il vantaggio meritato del tricolore. L'allenatore Nagelsmann indovina il cambio giusto, lascia negli spogliatoi Burkardt e fa entrare Kleindienst, l'attaccante non si fa pregare ed al 49', indisturbato in area, trafugge Donnarumma di testa.

Sull'1-1 l'Italia non sfrutta ottime occasioni con Kean e Raspadori e viene punita su palla inattiva, quando Goretzka al 76' insacca di testa sul corner di Kimmich. Spalletti ci prova con le sostituzioni: entra Maldini ed esce Raspadori, poi Lucca per Kean. L'Italia reagisce bene e proprio Maldini prende iniziativa e da fuori area scaglia un tiro fortissimo che il portiere respinge con qualche difficoltà.

Nel finale insiste l'Italia che crea qualche mischia in area tedesca, la Germania non molla e si porta a casa la vittoria con gli Azzurri che avrebbero meritato di più ma due episodi sfavorevoli hanno consegnato la vittoria alla Germania.

Ciclismo: Filippo Ganna secondo nella Milano-Sanremo

Edizione numero 116, trionfa Van der Poel, terzo Pogačar.



L'olandese Mathieu Van der Poel vince la 116esima edizione della Milano-Sanremo bruciando in una volata a tre l'italiano Filippo Ganna e Tadej Pogačar, sloveno e campione del mondo in carica.

Negli ultimi 25 chilometri Po-

gačar è in testa sulla Cipressa, ma Van der Poel gli resta incollato alla ruota posteriore.

A due chilometri dal traguardo Ganna aggancia la coppia di testa, ma nello sprint finale Van der Poel parte per primo e gli altri due non riescono a superarlo.

RISE REHAB

PHYSIOTHERAPIST

Robert Ianni

Locations/Contact
MyHealth Medical Centre
Liverpool Westfields Level 2
Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
84 Hoxton Park Road
Phone - 9822 4099

AFC: Australia - Indonesia 5-1

A segno Boyle, Velupillay, Miller e doppietta di Irvine



Dopo un inizio alquanto traballante, l'Australia ingrana la marcia giusta e batte con merito l'Indonesia, allenata da Patrick Kluyvert olandese ex-stella del calcio mondiale degli anni 80/90.

Gli ospiti sorprendono tutti, incluso Popovic, e sfoderano dieci minuti di alto livello. Nelle loro fila milita anche il capitano Idzes che dal luglio 2023 gioca nel Venezia in Serie A e pochi giorni prima aveva messo il bavaglio a gente come Lukaku, Raspadori e Politano.

Ebbene, lo stesso capitano impegna già al 5' il portiere Aussie che respinge con un gran balzo un colpo di testa a colpo sicuro di Idzes.

E' un campanello d'allarme che l'Australia non coglie e l'Indonesia ne approfitta aumentando la fase offensiva.

Al 7' il centravante Struick crea scompiglio in area verdeoro, viene atterrato e l'arbitro indica il dischetto. Diks si incarica del tiro ma lo angola troppo ed il pallone si stampa sul palo.

La squadra di casa ha finalmente un sussulto e, complice un fallo inutile quanto ingenuo, conquista un calcio di rigore al 15'. Lewis Miller viene abbastanza chiaramente centrato in area dal suo marcatore sulle solite manfrine in occasione di calcio d'angolo, interviene il VAR e l'arbitro dopo qualche verifica assegna il tiro dagli ultimi metri. Al 18' Boyle non fa sconti e spiazza il portiere. Australia in vantaggio, Indonesia che accusa il colpo e si disunisce. Al 20' il raddoppio con la difesa ospite sbilanciata in avanti, voragine dove si infila Velupillay che non sbaglia tutto solo e supera il portiere in uscita.

Dal possibile 0-2 al 2-0 è un attimo. Indonesia che gioca bene ma è fragile quando viene attaccata. Come al 34' quando Irvine va al tiro per ben due volte dal centroarea e il secondo tentativo non lascia scampo al portiere. Popovic inserisce forze fresche già al 46', dentro Borrello e Goodwin, fuori Taggart e Boyle. Con la trasferta in programma in Cina tra pochi giorni ed il risultato in casaforte, Popovic vuole tutelarsi e vuole evitare sforzi inutili e dannosi. Il secondo tempo vede un buon possesso palla degli ospiti (40% vs 60% alla fine) ma la fisicità dell'Australia è evidente.

Gli uomini di Popovic attendono con pazienza e colpiscono al momento giusto. Le occasioni migliori su palle alte, corners e calci piazzati dove la prestanza fisica dei verdeoro è un'arma letale a questi livelli. Al 61' Miller realizza il 4-0 quando, indisturbato, appoggia di testa in rete in tuffo.

Al 78' il gol meritato della bandiera dell'Indonesia con Romenj che approfitta di una marcatura abbastanza approssimativa del difensore Geria e batte Matt Ryan vanamente proteso in tuffo. Ma la gara è ormai segnata, improbabile una rimonta avversaria ed anzi l'Australia arrotonda il punteggio al 90' con un bel gol di testa di Irvine.

Vittoria quindi meritata e secondo posto in classifica consolidato per Tony Popovic, la squadra è compatta e, pur non avendo le stelle del passato, conta molto sul collettivo. La lotta per l'accesso diretto ai mondiali rimane aperta ma l'Australia ha un piede sull'aereo.



NPL - Marconi ancora imbattuto dopo sette giornate

La squadra di Bossley Park batte il Sydney Utd 2-1

Il Marconi si aggiudica il derby tra vicini di casa e si assesta solitario al secondo posto in classifica, rimanendo imbattuto dopo sette partite. Va subito detto che il 2-1 finale rispecchia abbastanza fedelmente l'incontro, le due squadre non si sono risparmiate e nel secondo tempo il Sydney Utd ha messo a dura prova il Marconi, che ha fatto ancora una volta affidamento su una difesa a prova di ferro.

La prima frazione di gioco vede il Marconi dettare legge e sfiorare il gol diverse volte. Al 5' con Burnie ed al 19' con Trew il cui tiro sorvola di un soffio la traversa. Al 31' si sveglia il Sydney Utd che va in gol con Zuvela, ma lo stesso giocatore viene giudicato in leggero fuorigioco ed il gol annullato. Al 35' il vantaggio meritato del Marconi, cross di Bayliss e gol di testa preciso e potente di Griffiths.

Buona la reazione dei padroni di casa che con Pratezina va vicino al pareggio, ci pensa Hilton

a salvare con una bella parata acrobatica.

Il Marconi potrebbe raddoppiare subito in avvio di ripresa ma la conclusione di Jestic finisce appena oltre la traversa. Al 51' una disattenzione in fase di disimpegno difensivo del Marconi consente al Sydney Utd di portarsi in parità, Lacalandra riesce anche ad aggirare il portiere e tira a colpo sicuro, palo e pallone che finisce tra i piedi di De Oliveira che non ha difficoltà a segnare.

Il pari dura pochissimi minuti, infatti al 56' Busek con un gran tiro dalla distanza trafigge il portiere e riporta il Marconi in vantaggio.

La partita diventa battaglia, due occasioni per parte: al 65' e 95' per il Marconi con Tsekenis e Bayliss, al 71' e 78' per il Sydney Utd con De Oliveira e Wells.

Ma il risultato non cambia, al Marconi vanno i tre punti al termine di una partita vivace e ben giocata.

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Giappone	19	7	6	1	0	24	2
Australia	10	7	2	4	1	11	6
Arabia S.	9	7	2	3	2	4	6
Indonesia	6	7	1	3	3	7	14
Bahrain	6	7	1	3	3	5	12
Cina	6	7	2	0	5	6	17

Regolamento: Al termine delle 10 partite in programma, le prime due classificate sono ammesse al Mondiale. La terza e la quarta vanno alla prossima fase a gruppi di ripescaggio mentre la quinta e la sesta sono eliminate.

F1 Cina: Piastrini domina e vince

Squalificate le Ferrari al termine dei controlli



Terza vittoria in carriera, e gara totalmente dominata, per Oscar Piastri, McLaren, che vince il Gran Premio di Cina, secondo appuntamento del Mondiale di Formula 1 2025.

La Ferrari perde invece tutti i punti conquistati nel Gp della Cina: entrambe le monoposto sono state squalificate al termine dei controlli post gara: quella di Charles Leclerc, che aveva chiuso quinto, è stata trovata sottopeso mentre per Lewis Hamilton (6/o) la sanzione è scattata dopo che il pattino posteriore della sua Ferrari è risultato essere al di sotto

dello spessore minimo richiesto dal regolamento tecnico.

Nel comunicato della Formula 1 si legge che dopo la gara Leclerc è stato convocato dagli steward per presunte violazioni dell'articolo 4.1 del Regolamento tecnico, una sezione relativa al peso delle vetture.

Per quanto riguarda Hamilton, invece, dopo la gara, un rapporto del Delegato Tecnico ha rilevato che, quando è stata controllata l'usura del fondo della vettura questo è risultò essere al di sotto dello spessore minimo di 9 mm richiesto.

NSW National Premier Leagues					
Risultati 7ª giornata			Classifica	Punti / Gare	
St George FC	Wollongong	2-1			North West Syd
Manly	North West Syd	0-1	Marconi	15 7	
Sutherland	Central C. Youth	1-0	Rockdale	14 7	
Sydney Olympic	Sydney FC Youth	1-2	APIA Leichhardt	11 7	
Mt Druitt	St George City	0-1	Manly	11 7	
Rockdale	Blacktown	3-0	Blacktown	11 7	
APIA Leichhardt	Western Syd Y.	6-1	Wollongong	10 7	
Sydney Utd	Marconi	1-2	Sutherland	10 7	
Partite 8ª giornata			Sydney Olympic	9 7	
Sydney Olympic	Central C. Youth	29/03/2025	05:00pm	St George FC	8 7
North West Syd	Sutherland	29/03/2025	05:30pm	St George City	7 7
Marconi	Western Syd Y.	29/03/2025	07:00pm	Sydney FC Youth	7 7
St George City	St George FC	29/03/2025	07:15pm	Sydney Utd	6 7
APIA Leichhardt	Rockdale	30/03/2025	03:00pm	Mt Druitt	5 7
Wollongong	Sydney Utd	30/03/2025	03:00pm	Central C. Youth	5 7
Blacktown	Manly	30/03/2025	03:00pm	Western Syd Y.	4 7
Sydney FC Youth	Mt Druitt	30/03/2025	04:00pm		
Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione NSW 2025'.					

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Tennis - Chi è **Federico Cinà**, nuova promessa nato a Palermo

Prima vittoria in un ATP 1000 sul cemento di Miami: un papà coach, ecco la carta d'identità del giovane talento siciliano



Sui campi veloci di Miami, quelli che lui preferisce, è nata una nuova stella del tennis: si chiama Federico Cinà, 18 anni tra pochissimi giorni (il 30 marzo) talento cristallino palermitano.

Pochi giorni fa è approdato alla sua prima finale Challenger, a Hersonissos, e ha festeggiato la prima vittoria nel circuito ATP alla prima partita nel circuito maggiore, al Masters 1000 di Miami contro l'argentino Fran-

cisco Comesana. Numero 441 del mondo, "Palli" (dal suo soprannome, Pallino nome datogli dalla madre quando lo vide per la prima volta nell'ecografia) sa bene, comunque, che la strada è lunga. E va percorsa, come ha sempre fatto, senza montarsi la testa.

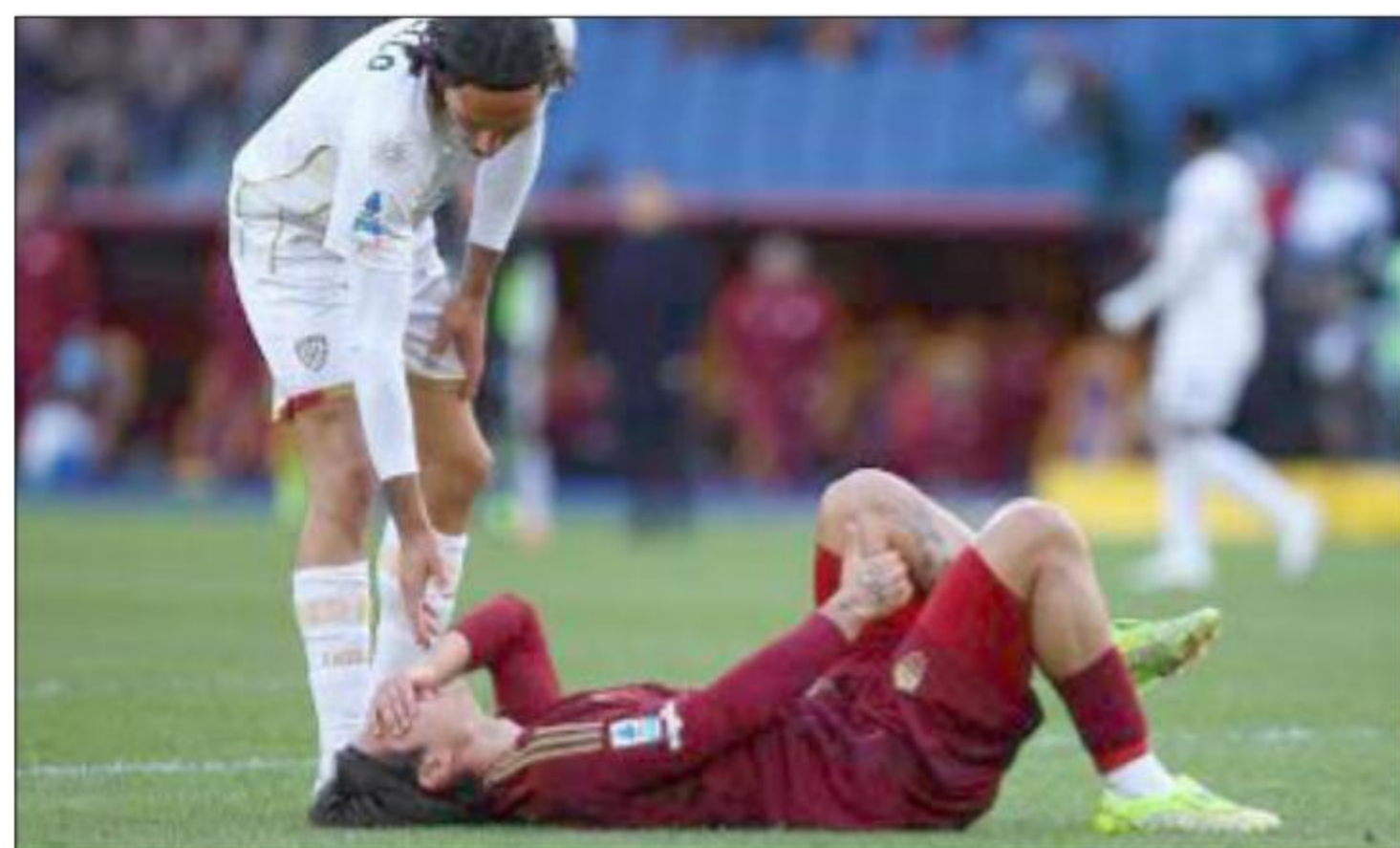
Figlio d'arte, suo padre Francesco è stato coach di Roberta Vinci, e di Susanna Attili, che è arrivata fino al gradino 407 del ranking Wta. La sua vittoria so-

miglia molto a quella del giovane Jannik Sinner che a maggio nel 2019, anche lui 17enne, vinse la sua prima partita in un 1000 battendo Steve Johnson sul centrale di Roma.

Cinà ha ottenuto ottimi risultati da junior. Ha raggiunto la finale del torneo Petit Asnel 2021, degli Europei a squadre Under 16 nel 2022 e del Roland Garros junior in doppio nel 2024, oltre alla semifinale in singolare allo US Open Under 18 nel 2023. Nel circuito professionistico ha vinto il primo punto ATP a 15 anni, nel 2022. A settembre 2024 in Romania ha conquistato il suo primo titolo fra i professionisti, vincendo il torneo da 15 mila dollari di Buzau. Di certo lo spirito combattivo non gli manca. Questa settimana è numero 441 del mondo, e n.14 nella Race dedicata ai Next Gen, la graduatoria basata sui migliori risultati stagionali degli Under 20 nel circuito ATP. Davanti, però, non c'è nessuno più giovane di lui.

Serie A - **Dybala** sarà operato al tendine

Stagione finita per l'argentino, con la Roma 6 gol e 3 assist quest'anno



La Roma ha comunicato ufficialmente l'operazione di Dybala: "Paulo Dybala si sottoporrà nei prossimi giorni a intervento chirurgico a seguito della lesione del tendine semitendinoso sinistro. Il calciatore e la società hanno deciso di comune accordo che fosse la strada corretta per un recupero ottimale dall'infortunio. A Paulo i migliori auguri di pronta guarigione, ti aspettiamo!". Il

fuoriclasse argentino della Roma è uscito per infortunio nel corso del secondo tempo contro il Cagliari.

Pessima notizia per Ranieri che dovrà fare a meno del suo campione fino al termine della stagione. L'intervento, infatti, non consentirà a Dybala di tornare in campo prima della fine del campionato lasciando orfana la Roma del suo calciatore di mag-

gior qualità proprio nel momento cruciale della cavalcata verso un posto in Europa. Toccherà quindi al connazionale Soule prendere il posto del numero ventuno. Una responsabilità non da poco visto il calendario che attende i giallorossi nelle prossime settimane.



F1 - **Andrea Kimi Antonelli**: 18enne talento italiano alla guida Mercedes

Il pupillo di Toto Wolff, che lo ha preso nell'Academy del team tedesco quando aveva ancora 12 anni e correva nei kart, si è tolto la soddisfazione di chiudere il suo primo GP davanti alle Rosse

Se la Ferrari, nel giorno del debutto in rosso di Lewis Hamilton, è la grande sorpresa in negativo del GP d'Australia, il protagonista più sorprendente della gara è stato invece il 18enne bolognese Andrea Kimi Antonelli che alla sua prima corsa in F1 con Mercedes ha stupito tutti passando sotto la bandiera a scacchi in quarta posizione.

Debutto e grandissima gara, doppia soddisfazione dunque per il giovanissimo emiliano che alla prima non delude, anzi, in condizioni di pista molto complicate anche per i piloti più titolati.

Il talento del giovane pilota è stato messo in evidenza da una guida impeccabile, che gli ha permesso di guadagnare posizioni durante tutta la gara, approfittando anche degli errori e delle difficoltà degli avversari più esperti, come Carlos Sainz e Fernando Alonso, finiti fuori pista. Il diciottenne è finito davanti a quella Ferrari che, come ha rivelato il papà Marco non ha voluto puntare su di lui nonostante Massimo Rivola, oggi Ceo di Aprilia Racing ma allora responsabile della Ferrari Driver Academy, volesse inserirlo tra i giovani driver della scuderia di Maranello. Certo la soddisfazione di arrivare al traguardo prima del titolatissimo Hamilton è tanta. Con la sua determinazione, il talento e il supporto di Mercedes, Kimi Antonelli potrebbe diventare uno dei protagonisti indiscussi della Formula Uno, portando l'Italia nuovamente sul podio più alto della massima serie motori.

Kimi Antonelli, scoperto da Toto Wolff nell'Academy Mercedes già a 12 anni, ha dimostrato il suo talento e nonostante avesse dichiarato di non sentirsi ancora pronto per il grande salto, Mercedes ha dato fiducia al pilota italiano. Il team principal, Toto Wolff, ha sottolineato l'importanza di permettere ai giovani piloti di imparare dai propri errori, aggiungendo che i dati dei test confermano il talento del giovane pilota.

È ora il terzo pilota più giovane nella storia della F1 a prendere parte a una gara, dopo Max Verstappen e Lance Stroll. Il primo pilota italiano in F1 dal 2021, si unisce a una lunga tradizione di campioni italiani nel mondo delle corse. Mercedes punta su di lui come parte della prossima generazione di stelle del motorsport.

Nato nel 2006 a Bologna, Antonelli ha dimostrato un'incredibile crescita, partendo dai kart per poi affermarsi in diverse categorie giovanili.

Nel 2022 ha vinto sia il campionato italiano di Formula 4 che l'ADAC Formula 4, conquistando ben 22 vittorie su 35 gare.

Successivamente, nel 2023, ha dominato nella Formula Regional European Championship by Alpine (FRECA) e nel Formula Regional Middle East Championship, aggiungendo quattro titoli al suo palmarès in appena due stagioni. Nel 2024 Antonelli ha esordito in Formula 2 con il team PREMA, ottenendo vittorie a Silverstone e in Ungheria, confermandosi uno dei piloti più promettenti.





di Robert Romeo

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS

Il fascino degli opali australiani: Un tesoro nascosto della terra



L'Australia è famosa per le sue meraviglie naturali, dai paesaggi mozzafiato alle creature uniche che popolano il continente. Tuttavia, uno dei tesori più affascinanti e ambiti di questo vasto paese è senza dubbio l'opale, una pietra preziosa che ha catturato l'immaginazione di collezionisti e appassionati di gemme in tutto il mondo. Con la sua straordinaria varietà di colori e il suo carattere distintivo, l'opale australiano è riconosciuto come uno dei più belli e pregiati al mondo.

L'opale si forma attraverso un lungo processo geologico che può richiedere milioni di anni. Si tratta di una gemma che non

è mai completamente cristallina, ma è composta da minuscole sfere di silice disposte in modo tale da creare un gioco di colori che può variare da un'intensa combinazione di rosso, blu, verde e giallo, a tonalità più morbide e delicate. Questa caratteristica unica rende ogni opale diverso da ogni altro, conferendogli un fascino irripetibile.

L'Australia è il principale produttore mondiale di opali, con le miniere situate principalmente nei territori del Queensland, del Nuovo Galles del Sud e dell'Australia Meridionale. Il deserto australiano è la culla di questa gemma straordinaria, dove la

combinazione di condizioni geologiche particolari ha creato un ambiente ideale per la formazione degli opali. Le miniere di Coober Pedy, nel sud dell'Australia, sono tra le più celebri, tanto da essere soprannominate la "capitale mondiale dell'opale". La città è famosa non solo per l'estrazione dell'opale, ma anche per le case sotterranee che sono state scavate per sfuggire al caldo estremo del deserto.

Gli opali australiani sono divisi in diverse categorie, a seconda della loro qualità e dei colori che presentano. Il più pregiato tra tutti è l'opale nero, che prende il nome dal suo fondo scuro e dalla

brillantezza dei suoi colori vivaci. Gli opali bianchi e gli opali di fuoco, che si caratterizzano per sfumature di arancione e rosso, sono anch'essi molto ricercati. L'opale boulder, che si trova principalmente nel Queensland, ha un aspetto unico, in quanto conserva ancora tracce di roccia madre intorno alla gemma, conferendole un aspetto rustico e naturale.

L'industria mineraria dell'opale ha avuto un impatto significativo sull'economia australiana, ma la pietra preziosa ha anche influenzato profondamente la cultura del paese. Essa è un simbolo di bellezza e di tradizione, e negli ultimi decenni è diventata un elemento fondamentale del mercato globale dei gioielli. L'arte della lavorazione dell'opale è un'abilità che si tramanda di generazione in generazione, e i gioielli con opali australiani sono ricercati in tutto il mondo.

Oltre al suo valore economico

e culturale, l'opale australiano ha un significato particolare per molte comunità indigene. La pietra è legata a numerose leggende aborigene, che raccontano come gli opali siano stati donati alla Terra dagli spiriti per portare bellezza e armonia. Questa connessione spirituale rende l'opale ancora più affascinante per chi lo guarda, in quanto non è solo una gemma, ma un legame profondo con la storia e la cultura indigena del paese.

In conclusione, l'opale australiano è molto più di una semplice pietra preziosa. È un simbolo della bellezza naturale del continente, un prodotto della geologia e della storia, e un tesoro che ha affascinato generazioni di appassionati in tutto il mondo. La sua unicità, il suo splendore e la sua connessione con la terra che lo ha generato continuano a renderlo una delle gemme più desiderate e ammirate nel panorama internazionale.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Che ritmo! Questa settimana parte con il piede giusto, a passo di danza quasi come se il quotidiano fosse rallegrato dalla vostra musica preferita. Vi aspettano sensazioni eccitanti forse a causa di una novità deliziosa o di un evento inaspettato ma decisamente favorevole.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Un po' di stanchezza e di nervosismo, ma tanta dolcezza nel cuore per chi ha meritato la vostra fiducia: in estrema sintesi, queste le sensazioni che potreste provare nel corso di questa settimana. Alcuni di voi si stanno riprendendo da un problema e faranno passi da gigante nel recuperare.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Se da tempo sognavate di stringere nuove amicizie, rallegratevi, perché il cielo di questa settimana promette proprio incontri simpatici e una vita sociale più dinamica. Avrete voglia di comunicare, di chiacchiere, di confidarvi con chi già apprezzate, e di rinsaldare i legami.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Distrazioni e un po' di confusione potrebbero inaugurare questa settimana. Ma si tratta di situazioni passeggere che ben presto lasceranno il posto ad un'atmosfera piacevolissima e godibilissima. Tra mercoledì e giovedì infatti potreste accogliere novità molto positive.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Iniziare bene la settimana certe volte non ha prezzo! E questa sarà una di quelle. Il cielo cambierà alcuni parametri e queste novità andranno incontro al vostro desiderio di pace e di libertà. Una delle prime conseguenze che potreste notare sarà l'aumento della voglia di svago.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Questa settimana avrete una lista di priorità quasi tutte pratiche e legate al vostro quotidiano. Andamento domestico, bisogni familiari, impegni lavorativi o scolastici, vi vedranno in prima linea, molto probabilmente con l'intenzione di lasciarvi tutto alle spalle nel migliore dei modi.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Irrefrenabile voglia di vacanza, di viaggi, di andare a zonzo per il mondo! Pasqua e i ponti di primavera non sono arrivati ma non sono nemmeno lontani. Se state organizzando, prestate attenzione ai dettagli. Specie se dovete prenotare una coincidenza, ad esempio, controllate due volte.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Nel cuore, cinquanta sfumature di autunno! Sotto l'effetto dei cambiamenti del cielo di questa settimana sentirete esplodere dentro mille sensazioni diverse, sotto il comune denominatore della voglia di emozionarvi. Un buon momento per l'amore, ma non soltanto.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Il vostro cielo di questa settimana promette di favorire la comunicazione. Un passo importante soprattutto per coloro tra di voi che avevano attraversato un momento complicato dalle incomprensioni, in famiglia, in ufficio o in amore. Chiarire e lasciarvi alle spalle queste brutte faccende.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Settimana contraddittoria. Non meravigliatevi se una parte di voi sarà irritabile e desiderosa di silenzio, mentre un'altra vorrà coccole ed emozioni tenere. Il mistero potrebbe essere spiegato facilmente con le persone che avranno a che fare con voi. Se vi fidate, se c'è del sentimento, tutto bene.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Settimana vivace, con un principio folgorante all'insegna del cambiamento e delle novità. Tra lunedì e martedì infatti potreste ricevere una bella notizia, qualcosa che riguarderà probabilmente l'ambito pratico, l'andamento domestico o la professione. O, forse, una chiamata inaspettata.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

I cambiamenti che avverranno nel vostro cielo questa settimana parlano di dolcezza, di tenerezza, di amore da dare e ricevere, in famiglia e non solo. E anche di fortuna, che si sta preparando a stupirvi, magari non proprio in questi giorni ma forse in tempi successivi e vicini.



Onoranze Funebri

Preghiera per i defunti

Signore misericordioso, accogli le anime dei nostri cari defunti nella Tua luce eterna. Dona loro pace e riposo, lontano dal dolore e dalla sofferenza terrena. Perdona le loro colpe e colmi del Tuo amore infinito. Conforta i cuori di chi li piange, donando speranza e fede nella Tua promessa di vita eterna. Illumina il nostro cammino con il ricordo del loro affetto, affinché possiamo onorarli con gesti di bontà e amore. Concedi a tutti noi la grazia di ritrovarci un giorno nella gioia del Tuo Regno.

Amen.

DECESSO



SAPONE TERESA AMOROSO

nata a Montebello Ionio (Reggio Calabria - Italia) il 9 luglio 1936

deceduta a Sydney (NSW-Australia) il 12 marzo 2025

I familiari, i figli i parenti tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa, I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, al funerale e hanno riservato loro messaggi di cordoglio per la scomparsa della cara congiunta.

"Nel giardino dei ricordi, il tuo amore fiorirà per sempre"

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

DECESSO



CELEFATI ROSALIA

nata il 19 ottobre 1944 deceduta a Sydney (NSW) il 18 marzo 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario e' stato recitato giovedì 20 marzo 2025 alle ore 18.00 nella cappella della Resurrezione della Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW 2046, il funerale e' stato celebrato venerdì 21 marzo 2025 alle ore 11.00 nella chiesa St. David's Uniting, 51 Dalhousie Street, Haberfield NSW 2045. Le spoglie della cara Rosalia riposano nel cimitero di Rookwood (sezione indipendente). I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



MANNA MICHELANGELO (ANGELO)

nato a Malochio (RC- Italia) il 19 luglio 1932 deceduto a Braeside Hospital (Sydney - Australia) il 1 aprile 2024 e già residente a Mount Pritchard (NSW)

Ad un nno dalla sua dipartita, la moglie Carmela, le figlie Maria Teresa con il marito Tony Luongo, Josephine con il marito Frank Roccisano, Nadia (defunta), i nipoti Vince, Christina, Michael, Anthony, Luisa, Daniela, i fratelli e le sorelle, cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale e' stato celebrato lunedì 8 aprile 2024 alle ore 10.30 nella stessa chiesa. Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard. Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed al funerale del caro estinto.

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



ROCCO LAPA

nato il 22 maggio 1932 a Dinami (Catanzaro - Italia) deceduto il 28 febbraio 2025 a Horsley Park (Sydney)

Residente a Horsley Park (NSW)

Caro amato sposo di Francesca, ad un mese dalla sua dipartita, la moglie, i figli Concetta con il marito John Commins, Michele con la moglie Yolanda, Marina con il marito Frank Zamprogno, Anna, Emilia con il marito Denys Bentancur, i nipoti e i pronipoti, il cognato Antonio Mercurio, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Il funerale si e' celebrato martedì 11 marzo 2025 alle ore 10.30 nella chiesa Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Drive, Horsley Park NSW.

Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

RIPOSA IN PACE

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:

advertising@alloranews.com

per maggiori informazioni



Il Mausoleo di Qin Shi Huang in Cina



Il più importante sito archeologico presente sul territorio cinese è proprio una tomba antica: si tratta infatti del mausoleo del primo imperatore, Qin Shi Huang. Si tratta di un complesso funerario molto esteso, composto da una "città interna" e una "città esterna": l'intero mausoleo occupa quindi un'area di circa 6,3 Km e fu realizzato tra il 246 a.C. e il 208 a.C. Il risultato è una città composta

da caverne sotterranee, in cui sono raccolti tutti i beni di cui l'imperatore avrebbe avuto bisogno nell'aldilà. Questo include un'armata composta da soldati di terracotta, oggi parte più nota del mausoleo. La tomba di Qin Shi Huang si trova al di sotto di una collina appositamente edificata; qui era stata circondata da un fossato sotterraneo contenente mercurio.



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney
02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
 email: info@raysflorist.com.au

Nadia Cassini: la scomparsa di un'icona della commedia sexy all'italiana

Nadia Cassini, nata Gianna Lou Müller il 2 gennaio 1949 a Woodstock, New York, è stata un'attrice, cantante e showgirl americana naturalizzata italiana, nota soprattutto per il suo ruolo di spicco nella commedia sexy all'italiana degli anni '70 e '80.

Figlia di Harrison Müller, di origini tedesche, e Patricia Noto, di origini italiane, entrambi artisti di vaudeville, Nadia crebbe in un ambiente artistico che influenzò la sua futura carriera. Lasciò presto la famiglia per perseguire una carriera nel mondo dello spettacolo, lavorando come cantante, ballerina e modella. Nel 1968 sposò il giornalista americano Igor Cassini, noto con lo pseudonimo Cholly Knickerbocker, dal quale adottò il cognome d'arte.

Il suo debutto cinematografico avvenne nel 1970 con il film horror "Il dio serpente", seguito dalla commedia "Il divorzio" nello stesso anno. Tuttavia, fu con la commedia sexy all'italiana che



Kind", "Get Ready" e "Dreams". La sua presenza scenica e il suo carisma le permisero di diventare un'icona dell'intrattenimento italiano dell'epoca.

Negli anni '80, a seguito di una serie di interventi chirurgici estetici non riusciti, Nadia si ritirò progressivamente dalle scene, vivendo tra Italia e Stati Uniti. La sua ultima apparizione pubblica risale alla fine degli anni '80, dopo la quale scelse una vita lontana dai riflettori.

Nadia Cassini è scomparsa il 18 marzo 2025 a Reggio Calabria, all'età di 76 anni, dopo una lunga malattia. La notizia è stata confermata dalla figlia, l'attrice Cassandra Voyagis, attraverso un post sui social media. La sua morte segna la fine di un'era del cinema italiano, ricordando una figura che, con la sua bellezza e talento, ha saputo conquistare il pubblico e lasciare un'impronta indelebile nella cultura popolare italiana.



A.O'HARE
 FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci
 0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
 Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
 Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

L'eterno riposo
 dona a loro Signore
 e splenda ad essi
 la luce perpetua.
 Amen



Ph (02) 9604 9604
PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

ADRIANO COLUCCIO
 FUNERAL SERVICES
Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
 Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
 Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
 Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com



IONICA
 MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.
 Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Sanremo in Fiore 2025 un tripudio di colori e tradizione



Sanremo ha celebrato con grande successo l'edizione 2025 di "Sanremo in Fiore", il festival che dal 13 al 16 marzo ha reso omaggio alla lunga tradizione fioricola della città. L'evento ha visto la partecipazione di Concommercio, Federfiori, Confartigianato, Confesercenti e della rete di Imprese Sanremo ON, contribuendo a consolidare il prestigio internazionale di Sanremo nel settore florovivaistico.

Il Festival si è aperto giovedì 13 marzo con un momento di grande rilevanza storica: la commemorazione dei 150 anni dalla nascita di Mario Calvino, pionie-

re della floricoltura, presso l'Istituto CREA. In questa occasione, è stata allestita una mostra fotografica dedicata alla sua vita e alle sue innovazioni nel settore.

Parallelamente, al Forte di Santa Tecla, è stata inaugurata la mostra "I Fiori delle Regine", un'esposizione suggestiva che ha trasformato il Forte in un vero e proprio Palazzo Reale adornato con fiori simbolo di otto regine europee che hanno lasciato il segno nella storia.

Il progetto "Floræ: storie di viaggi, fiori e scoperte" ha incantato cittadini e turisti con installazioni floreali sparse per tutta la

città. In via Matteotti, alla Pigna, in Piazza Borea d'Olmo e al Club Tenco, i visitatori hanno potuto ammirare composizioni ispirate a donne che hanno rivoluzionato il mondo della botanica e della floricoltura, tra cui Gertrude Jekyll, Constance Spry, Marianne North e la sanremese d'adozione Eva Mameli Calvino.

Il Casinò di Sanremo ha ospitato la mostra "La Casa del Fiore", in cui sono state esposte le più recenti varietà di fiori locali. Venerdì 14 marzo, un importante convegno ha approfondito il futuro della floricoltura, con esperti del settore che hanno discusso innovazioni e prospettive di crescita. La giornata si è conclusa con un emozionante concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Sabato 15 marzo è stata la volta della parata delle bande musicali, che nel pomeriggio ha animato le vie della città con spettacoli folkloristici e performance musicali. In serata, il Casinò ha ospitato il prestigioso "Gran Gala dei Fiori", mentre il Teatro Ariston ha accolto il concerto di Massimo Ranieri, che ha entusiasmato il pubblico con un'esibizione straordinaria.

Il momento più atteso del festival si è svolto domenica 16 marzo con la tradizionale sfilata dei Carri Fioriti.

Con inizio alle ore 10:30, undici splendidi carri decorati hanno attraversato le vie della città, ciascuno ispirato al tema "Riviera dei Fiori - Giardino d'Europa". La sfilata è stata accompagnata da bande musicali e gruppi folklo-

ristici, che hanno reso l'evento ancora più suggestivo e coinvolgente.

Anche quest'anno, "Sanremo in Fiore" si è confermato un appuntamento imperdibile, capace di coniugare tradizione, innovazione e bellezza floreale, celebrando il legame profondo tra la città dei fiori e la sua storia secolare.



LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888
www.alloranews.com/subscribe



**A SOLI
\$150.00**

Allora!
Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW
oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175
Tel. (02) 8786 0888